



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- Corsi di Studio

La parte CdS, suddivisa in 25 schede, riporta considerazioni specifiche relative ai Corsi di Studi afferenti alla Scuola.



1 - CdS L-1 Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS tiene conto sia delle valutazioni Valmont, che delle osservazioni e dei contributi dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio, sempre molto presenti e attivi che sono stati coinvolti anche nella revisione degli orari delle lezioni prima della loro pubblicazione per rilevare tempestivamente eventuali criticità. I dati Valmont 2017/18 segnalano in media una flessione nel gradimento degli studenti, pur rimanendo in generale in linea con la media della Scuola, ma il dato andrà studiato perché sembra essere sistematico su tutti gli indicatori, anche quelli riferiti a condizioni oggettive (le aule e i laboratori) che non sono cambiate in maniera percepibile.

Punti di Forza

I dati Valmont relativi alla qualità dell'insegnamento, novità, regolarità dell'orario, disponibilità, chiarezza dei docenti etc. sono i punti di forza del CdS, al di sopra della media della Scuola. Va sottolineato il fatto che questo risultato è stato ottenuto senza in alcun modo penalizzare la qualità della ricerca (il Dipartimento di afferenza – SAGAS – ha infatti raggiunto elevatissimi risultati nella VQR, che lo hanno classificato al più alto livello in relazione all'area 10, quella su cui insistono per la maggior parte i docenti del corso, e portandolo tra i dipartimenti di eccellenza dell'ateneo). È inoltre importante osservare che il risultato positivo si è avuto anche se gli indicatori del rapporto studenti/docenti sono cresciuti in maniera sensibile negli ultimi anni, assai di più di quanto non avvenga negli altri atenei e pesa quasi il doppio delle medie di area geografica e nazionale. Il fenomeno si deve ai numerosi pensionamenti per raggiunti limiti d'età dei docenti e alle fortissime limitazioni del turnover. Ciò implica un aumento del carico didattico assai significativo sui docenti.

Aree di miglioramento proposte

Dall'esame periodico delle valutazioni degli studenti (cfr. Valmon, sopra citato) risulta che il punto più critico è l'aula di lezione e le relative attrezzature (cfr. quesiti D15 e D16), in particolare per la sede di Piazza Brunelleschi. A questo proposito bisogna notare che i progetti avviati dall'ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione.

È importante aggiungere una nota sulla metodologia della valutazione Valmon: benché uti-



le, ci sono dei punti importanti da migliorare. Il principale è forse che gli studenti non conoscono l'importanza del questionario; sarebbe quindi opportuno che la compilazione fosse preceduta da una breve nota informativa riguardante l'importanza e le conseguenze del questionario. La CPDS rileva, inoltre, che il CdS può compiere in questo senso un'importante opera di orientamento, soprattutto se svolta in collaborazione con le rappresentanze degli studenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Gli ausili e i materiali didattici risultano soddisfacenti, accompagnati generalmente dal supporto offerto dal docente.

Dall'analisi basata sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, non sono giudicate adeguate le aule dove si svolgono le lezioni; anche il livello dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività integrative è giudicato poco più che sufficiente. Questi aspetti rappresentano una criticità del CdS da alcuni anni e, nonostante l'adeguamento tecnico compiuto su alcuni locali, restano vari problemi relativi a capienza delle aule, alla visibilità dei supporti multimediali e alle condizioni ergonomiche di alcuni laboratori.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma di ateneo Moodle (<http://e-l.unifi.it/>). Nell'ambito delle infrastrutture, non si registrano invece "punti di forza". Si può solo ricordare l'utile aggiornamento della strumentazione presente in alcuni laboratori (archeologia), processo che dovrebbe continuare nei prossimi anni ed estendersi a tutti i laboratori del CdS, affiancato al rinnovo dei locali o al trasferimento in sedi adeguate.

Aree di miglioramento/proposte

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare adeguato e, per quanto riguarda la sede di piazza Brunelleschi, risulta evidentemente inferiore al livello medio dei plessi di erogazione didattica della Scuola, come sopra già accennato. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.



--

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
----------	---

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Analisi

In base ai dati disponibili si può affermare che il laureato del CdS soddisfa nella media i risultati attesi. Al termine del percorso di studio mostra infatti di possedere conoscenze di base nell'ambito delle discipline letterarie e storiche potenziate da conoscenze specifiche, archeologiche, storico-artistiche e archivistico-librarie ed è capace di identificare i processi strutturali della tutela, valorizzazione, conservazione e fruizione come della programmazione e comunicazione, dei beni culturali. Possiede altresì capacità di comprensione delle problematiche storico-artistiche e economico-gestionali della produzione culturale come precisa consapevolezza del contesto multidisciplinare nel panorama dei beni culturali. Il laureato mostra infine competenze di base nella gestione dell'informazione nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica. In particolare, nell'applicazione delle conoscenze, i laureati del CdS sono capaci di orientare la ricerca in modo critico, gestendo strumenti propri delle discipline e, in molti casi, risolvendo anche problemi di natura concreta.

I metodi di accertamento risultano pertanto validi, riuscendo a monitorare l'apprendimento dello studente durante il suo percorso, anche con verifiche intermedie operate mediante relazioni scritte e orali.

Punti di Forza

Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie (relazioni scritte ed orali), sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, il cui coinvolgimento attraverso domande mirate consente un'immediata valutazione delle conoscenze pregresse, di quelle acquisite e della comprensione generale delle problematiche affrontate.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS non rileva specifiche aree di miglioramento.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti, così come i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale. Le azioni di miglioramento previste e programmate sono state messe in atto.

Punti di Forza

I punti di forza negli ultimi anni sono costituiti dalla riflessione sulla strutturazione dell'ordinamento e regolamento del CdS. Questi interventi hanno migliorato sensibilmente l'offerta didattica che risulta maggiormente organica e consente agli studenti più percorsi formativi.

Aree di miglioramento/proposte

Nell'anno passato la CPDS suggeriva di lavorare sul bilanciamento delle ore di insegnamento tra i vari anni e tra i cfu dei semestri di uno stesso anno, in modo da consentire agli studenti un percorso formativo più omogeneo. Qualche aggiustamento è già stato fatto, ma il CdS potrà meglio intervenire solo a partire dall'anno in corso 2018-19 quando sarà andato a regime il nuovo regolamento che ha inserito diverse materie opzionali aggiuntive al terzo anno.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il sito web del corso di studi risulta utile per le studentesse e gli studenti. Le sezioni "Corsi di studio", "Didattica", "Docenti" e "Orario calendari" forniscono informazioni sufficienti per orientarsi.

Punti di Forza

Le sezioni di "News" e "Avvisi" sono aggiornate costantemente, sono presenti i link utili con i Servizi online e con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

L'anno passato la CPDS suggeriva di migliorare il sito web: nell'anno trascorso il CdS ha effet-



tivamente posto particolare cura a questo aspetto, grazie anche a un notevole sforzo coordinato dalla Scuola per rendere uniformi le pagine web del vari CdS. La CPDS suggerisce comunque di continuare a migliorare gli aspetti comunicativi online.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.
--



2 - CdS L-11 Lingue e letterature e studi interculturali

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Quadro B6 SUA-CdS 2016
- Rapporto di Riesame annuale 2016, https://www.cl-llsi.unifi.it/upload/sub/rdr_-l-11_2016_def-annuale.pdf

Analisi

Per l'a.a. 2017-2018, su un totale di 4773 schede raccolte per il Corso di Studi (di cui 6 risultano non compilate), il giudizio medio degli studenti in itinere sulla valutazione della didattica, riscontrabile nel sito Valmon, è ampiamente positivo (oscilla tra 7.1 a 8.4). Il giudizio più "negativo" riguarda le aule, i locali e le attrezzature per lo svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali che non vengono ritenute sufficientemente adeguate (7.1). Tale giudizio negativo sulle aule accomuna il CdS triennale e la Scuola, ma era già stato manifestato dagli studenti anche nell'a.a. precedente (2016-2017). I giudizi più positivi (tra 8 e 9), in linea o superiori alla Scuola, e sostanzialmente invariati in confronto all'a.a. 2016-2017, riguardano il docente: il rispetto dell'orario delle lezioni (8.36), la capacità di stimolare verso la propria disciplina (8.09), la chiarezza espositiva (8.1) e la disponibilità dello stesso per chiarimenti e spiegazioni (8.18, 8.22). Si registra altresì che l'interesse verso gli argomenti di insegnamento impartiti nel CdS (7.99) e la soddisfazione complessiva (7.92) sono in leggera flessione rispetto all'a.a. precedente, ma sostanzialmente in linea con la Scuola (rispettivamente 8.0 e 7.78). Resta positiva la valutazione sulla reperibilità del materiale didattico (7.95) e sull'incremento del livello culturale di partenza (7.93). Per quanto riguarda invece l'organizzazione del CdS si registra una lieve flessione rispetto all'anno a.a. precedente, sebbene sempre in linea con la media della Scuola: nel dettaglio il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti si attesta su una media di 7.61, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti su 7.57 e il rapporto tra ore di lezioni e attività di studio individuale su 7.52. Nell'organizzazione dell'insegnamento si registrano delle valutazioni al di sotto di 8 punti di media, in leggera flessione rispetto all'a.a. 2016-2017, circa le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (7.42); la valutazione sugli argomenti trattati (7.85); il carico di studio assegnato (7.46); il materiale didattico da studiare (7.84); l'utilità delle attività didattiche integrative (7.79); definizione delle modalità di esame (7.96).

Punti di Forza

Nell'a.a. 2017-2018 il punto di forza del CdS è stato rappresentato dalla sezione "docente",



ovvero dalla stabilizzazione di una serie di miglioramenti recepiti nell'a.a. 2016-2017 e che riguardano nello specifico la capacità di stimolare l'interesse verso le singole discipline, il rispetto dell'orario di svolgimento dell'attività didattica, la chiarezza espositiva, la disponibilità e reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Inoltre non va dimenticata la particolare attenzione intrapresa già nell'a.a. 2016-2017 dal CdS verso le politiche di Orientamento (partecipazione a manifestazioni di Orientamento, Open Day, contatti con le scuole secondarie superiori, organizzazione di incontri all'interno del progetto Alternanza Scuola/Università) per favorire una maggiore attrattività e specificità del CdS, e resa nota nel Rapporto di Riesame Annuale 2016.

Aree di miglioramento proposte

La criticità più evidente e complessa, che continua a emergere tra le valutazioni degli studenti in itinere, riguarda le aule, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. Tale criticità è stata parzialmente affrontata con l'ammodernamento dei locali e delle attrezzature informatiche delle aule del plesso di Santa Reparata.

La CPDS suggerisce di rispondere alle specifiche criticità indicate dagli studenti nell'a.a. 2017-2018: in una scala percentuale tra 0 e 30, il 19.8% gli studenti segnalano infatti la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (in confronto al 18,5% degli studenti della Scuola); il 18.7% di fornire più conoscenze base (in confronto al 15.8% della Scuola); il 17.1% di migliorare il coordinamento con altri CdS (in confronto al 12.9% della Scuola). La CPDS tuttavia rileva il netto miglioramento dei tre dati rispetto all'a.a. 2016-2017 (rispettivamente: 23,2; 20,3; 18,5), nonché il superamento della criticità relativa all'attività di supporto didattico, la cui richiesta diminuisce da 16.6 a 11.1 (in linea con la Scuola). Infine, scende ulteriormente rispetto all'a.a. precedente (da 15.2 a 12.8) la richiesta di inserire prove di esame intermedie, che per la Scuola si attesta al 18.1.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il Cds nell'a.a. 2017-2018 aveva 110 docenti. Una ricognizione delle schede online dei docenti e degli insegnamenti ha rilevato che la grande maggioranza ha compilato adeguatamente la scheda docente e la scheda insegnamento. Vi sono, tuttavia, degli insegnamenti, in prevalenza i laboratori, che rimandano alla pagina moodle per i dettagli dei corsi e alcuni che non hanno informazioni, e altri che non riportano gli indicatori per le modalità di verifica e di apprendimento.



Punti di Forza

Punto di forza del Cds è l'utilizzo della piattaforma e-learning moodle, utilizzata da più del 50% dei docenti, percentuale in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare il monitoraggio costante dell'inserimento delle informazioni nelle schede docenti e di insegnamento, tendendo a azzerare la presenza di schede prive di informazioni o che rimandano a moodle per i dettagli dell'insegnamento. Sarebbe inoltre importante curare la doppia compilazione in italiano e inglese.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi*:

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- questionario Almalaurea 2017

Analisi

Come risulta dal quadro A4.b SUA, i laureati del CdS devono avere la padronanza di almeno due lingue e due letterature, europee ed extraeuropee, conoscere le più attuali metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Al contempo debbono sviluppare capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalle medesime lingue e letterature, in rapporto alla lingua, alla letteratura e alla cultura italiane.

Conoscenza e comprensione. Le conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'utilizzo di libri di testo avanzati e materiali didattici innovativi;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria;
- preparazione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
- attività di laboratorio:
- lezioni teorico-metodologiche in ambito linguistico, letterario e filologico;
- ricerche bibliografiche;
- elaborato della prova finale.



La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritta e orale;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- partecipazione alle attività di laboratorio e di seminari organizzati nel corso di studio;
- ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

Al termine dei loro studi i laureati sono in grado di saper raccogliere ed elaborare i dati nell'ambito della comunicazione orale o di testi scritti secondo le metodologie apprese, sempre in un ampio orizzonte storico-culturale e con un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio.

L'autonomia di giudizio viene acquisita principalmente attraverso:

lezioni teorico-metodologiche;

- discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazioni dei testi, e sulle questioni metodologiche e teoriche fondamentali;
- redazione dell'elaborato finale.

Le abilità comunicative vengono acquisite principalmente attraverso:

- lezioni pratiche ed applicative;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti di mobilità studenti per soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali;
- relazioni ed elaborati in itinere;
- partecipazione ad attività di laboratorio;
- esposizione dell'elaborato finale anche con l'impiego di strumenti multimediali.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento relativo a una delle discipline presenti nel piano di studi e della quale lo studente abbia conseguito almeno 12 CFU. Benché non sia richiesto un lavoro di carattere originale, lo studente deve dimostrare capacità di analisi e di sintesi, e di saper applicare la metodologia del lavoro scientifico.

I programmi dei corsi, le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti, le informazioni sui docenti sono disponibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma Penelope di Ateneo, che necessitano di un continuo e ulteriore completamento e aggiornamento. Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono complessivamente in accordo con i descrittori di Dublino riferiti a ciascun gruppo di attività previsto dal piano di studi (attività formative frontali e attività di laboratorio).

I risultati occupazionali del CdS L-11 confermano l'efficacia dell'azione didattica e dei metodi di accertamento delle conoscenze: a una anno dalla laurea il tasso di occupazione si assesta al 38,7% (anno solare 2017), in crescita rispetto all'anno precedente (29,5%) e al di sopra della media della classe totale degli atenei (32,5%). Dalla rilevazione Almalaurea 2017 si evince inoltre che il 48% degli studenti laureati continua il percorso in un corso di laurea magistrale, che per il 59% di essi rappresenta il proseguimento 'naturale'.

Degli studenti iscritti a una laurea magistrale, il 62,5% è iscritto nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, anche se soltanto il 34,7% è iscritto nello stesso ateneo e nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello.



Punti di Forza

La CPDS rileva con soddisfazione che il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente.

Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio.

Aree di miglioramento/proposte

A partire dall'a.a. 2017-2018 il CdS si è attivato al fine di richiedere ai docenti afferenti una descrizione più dettagliata delle modalità di esame, con indicazione della valutazione delle conoscenze dello studente in sede di esame orale. Una recente verifica (novembre 2018) effettuata sull'inserimento dei programmi di insegnamento in "Penelope" (Syllabus) ha mostrato un miglioramento complessivo per ciò che riguarda l'inserimento dei dati da parte dei docenti. La CPDS, considerando che a volte permangono delle criticità riguardo agli insegnamenti dei Laboratori linguistici e alla corrispondenza, in alcuni casi non del tutto adeguata, tra la descrizione dei programmi e adeguamento ai Descrittori di Dublino 1 e 2., suggerisce di continuare l'azione di monitoraggio e miglioramento. Raccomanda inoltre un uso più esteso di supporti multimediali (piattaforma moodle) per esercitazioni e materiali di studio.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Scheda di Monitoraggio Annuale

Analisi

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Gli ultimi due documenti presentati, il Rapporto di Riesame Ciclico (2017) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018), rendono conto dell'andamento complessivo del CdS in un arco temporale che comprende almeno le tre coorti precedenti (2013/2014; 2014/2015; 2015/2016).

Molte delle azioni di miglioramento previste in essi sono state intraprese e si trovano in avanzata fase di esecuzione. I cambiamenti di Ordinamento e Regolamento introdotti nel 2016 hanno permesso, con l'introduzione di materie opzionali, di rendere più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS, che si rispecchia anche nella valutazione positiva degli studenti (cfr. Valmon, Schede di valutazione degli Studenti). Il sito web, ormai pienamente attivo e strutturato, viene costantemente aggiornato e costituisce uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).



Punti di Forza

I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A).

La CPDS rileva con soddisfazione che è stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce le seguenti azioni di miglioramento: una verifica sempre più puntuale sull'inserimento dei programmi dei docenti, anche in relazione alla loro congruità con i cfu erogati (vedi Quadro B); un'analisi della criticità del tempo di percorrenza regolare delle carriere degli studenti, al fine di evitare la dispersione tra primo e secondo anno, secondo quanto previsto dal Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera".

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA del 2017 e del 2018, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette. Al riguardo, si deve notare un netto miglioramento nella completezza delle informazioni, soprattutto per il Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo, il Quadro A2.a-b, relativo al Profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali, e del Quadro A4.b.1- come auspicato nella precedente scheda, e nella correttezza dei link per i quadri "Presentazione del corso". La CPDS rileva anche un netto miglioramento nella gestione dei link e dei pdf allegati che per il 2018/2019 rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro versione definitiva in tutti Quadri.

L'azione di monitoraggio ha portato a un miglioramento anche nelle sezioni dedicate ai profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e agli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), in particolare per quanto riguarda la specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B della presente Scheda). Va osservato che le pagine web del CdS e dei docenti del CdS sono state aggiornate, in gran parte anche nella versione in inglese.

Anche per quanto riguarda la Sezione B (Esperienza dello studente), la SUA presenta informazioni sostanzialmente corrette (anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo). Si nota una maggiore precisione e esaustività nelle informazioni relativi al Quadro



(B5) relativo all'internazionalizzazione. Necessitano, invece, un continuo aggiornamento e un completamento delle informazioni da parte del CdS per la promozione dei curricula bilaterali internazionali, magari con un link alla pagina web, dove lo studente può trovare le informazioni ad essi relative.

Punti di Forza

Il sito web del CdS presenta adesso informazioni corrette, esaustive e adeguate. L'individuazione di un responsabile tecnico del sito e la costituzione Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web a cui partecipa anche un Rappresentante degli studenti, ha permesso l'aggiornamento e consente il continuo monitoraggio delle informazioni presenti sul sito. Grazie alla collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, si osserva una generale omogeneità dei dati resi pubblici.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare l'azione di costante controllo della comunicazione online per evitare la circolazione di informazioni errate o non congruenti e per semplificare la consultazione di tutti i siti correlati al CdS. In particolare, è particolarmente importante l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Il CdS partecipa al Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera" – PRO3 che vede coinvolti 20 CdS dell'Ateneo fiorentino e che per le varie azioni prende in esame i seguenti indicatori di riferimento: regolarità e produttività maggiore uguale a 20 CFU, regolarità e produttività maggiore uguale a 40 CFU e laureabilità. Grazie a questo progetto si è ottenuto un miglioramento di alcuni indicatori (iC15, iC15bis, iC02).

La CPDS, visti i buoni risultati iniziali, invita il CdS a continuare in questa azione di miglioramento, cercando di risolvere le rimanenti criticità con un maggior coinvolgimento e una più capillare organizzazione del tutoraggio. Dall'analisi della scheda del CdS relativa agli indicatori della didattica (anni 2014, 2015 e 2016) risulta, in particolare, la necessità di incentivare maggiormente l'internazionalizzazione del CdS per quanto riguarda il percorso Erasmus degli studenti e di avviare una riflessione sull'ancora insufficiente numero di studenti che non si laureano entro la durata normale del Corso di Studio.



3 - CdS L-3 Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti.
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda SUA-CDS, quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Analisi

La valutazione Valmon per l'anno accademico 2017-2018 registra una lievissima flessione di tutti gli indicatori: tuttavia, in termini complessivi, si conferma la stabilità del CdS, la cui performance si mantiene di norma su livelli leggermente superiori alla media della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Si confermano inoltre le flessioni registrate già l'anno precedente nei quesiti D3, D7, D8, D10, D15, D16, sui cui valori si concentra l'attenzione del GdR e del Consiglio del CdS, precisando tuttavia che per quanto riguarda i quesiti D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate - si vede, si sente, si trova posto?), D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative - esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. - sono adeguati?) si tratta di servizi di contesto di pertinenza dell'Ateneo e non del Corso di Studi.

Punti di Forza

Il CdS mantiene il proprio impegno nel monitoraggio e nel sostegno della didattica, nonostante la leggera flessione degli indicatori concernenti la performance della funzione docente, valutata attraverso i quesiti D11 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), D12 (Giudica la chiarezza espositiva del docente), D13 (Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?), D14 (Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di effettuare azioni di monitoraggio e miglioramento con cadenza semestrale, in concomitanza della pubblicazione delle tabelle Valmon, specialmente per ciò che concerne la performance della funzione docente, anche con azioni mirate finalizzate alla riduzione delle criticità.



--

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
----------	---

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS-B4: infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope - scheda personale)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

L'attività didattica del corso di laurea si svolge in massima parte nelle aule del plesso didattico di Via Gino Capponi 9. Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) appaiono complessivamente adeguate alle esigenze della didattica. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari si segnala in particolare che dall'a.a. 2016-2017 gli studenti del corso di laurea possono beneficiare della Sala di Italianistica e Spettacolo situata presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi 4, potendo così consultare a scaffale aperto monografie e riviste specialistiche dei settori del cinema, della musica e dello spettacolo. Gli studenti possono all'occorrenza avvalersi dei materiali audiovisivi della Mediateca del Dipartimento SAGAS situata in Via Gino Capponi 9.

Pur confermando che i progetti avviati dall'ateneo, in materia di edilizia e attrezzature, abbiano migliorato la logistica generale, si confermano anche per il 2017-2018 le criticità segnalate nel precedente a.a. – e comunque non imputabili alla gestione del CdS DAMS – per ciò che concerne la manutenzione ordinaria e di pronto intervento della strumentazione multimediale delle aule del plesso didattico di Via Gino Capponi 9. Analoga situazione, anche per ciò che concerne la disponibilità e la qualità della strumentazione multimediale, per ciò che riguarda le sedi di Santa Reparata e Battilani.

Punti di Forza

Il CdS registra un progressivo e massiccio utilizzo della piattaforma Moodle (<https://e-l.unifi.it/>), strumento ormai indispensabile nell'esercizio dell'attività didattica, sia in termini di comunicazione con gli studenti mediante forum e messaggistica e-mail, sia dal punto di vista della messa a disposizione in tempo reale agli studenti di ausili didattici e documentari (documenti letterari, iconografici, audio e audio video) assolutamente imprescindibili dagli insegnamenti caratterizzanti del corso di studi.

Il CdS DAMS mantiene una elevata attenzione nei confronti della comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio costante delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti dell'applicativo *Penelope*.

Aree di miglioramento/proposte



La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni volte a: 1) maggiore utilizzo della piattaforma moodle; 2) monitoraggio dei Syllabus, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo dei descrittori di Dublino.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Questionario Almalaurea 2017

Analisi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti DAMS sono reperibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma Penelope di Ateneo, ed appaiono in accordo con i descrittori di Dublino riferiti a ciascun gruppo di attività previsto dal piano di studi (attività formative frontali e attività laboratoriali).

L'efficacia dell'azione didattica (e in particolare dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità) è confermata dai risultati occupazionali del CdS DAMS che appaiono soddisfacenti: a un anno dalla laurea il 57,1% dei laureati dichiara di essere impegnato in attività lavorativa, mentre il 42,9% è iscritto a una laurea magistrale e il 4,8% è iscritto ad altro corso di primo livello (cfr. rilevazione Almalaurea 2017). Degli studenti iscritti a una laurea magistrale, il 55,6% è iscritto nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello, mentre il 66,7% è iscritto nello stesso ateneo e nello stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello (ivi). Il dato, seppur non riferibile agli obiettivi del CdS DAMS, è tuttavia significativo della prosecuzione degli studi dopo il percorso formativo DAMS e spesso nella laurea magistrale LM65 Scienze dello Spettacolo.

Punti di Forza

Coerenza tra attività didattica, profilo/i professionale/i e condizione occupazionale.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni volte ad aumentare la coerenza tra le attività didattiche e il/i profilo/i professionale/i.



--

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio annuale anno precedente <p>Analisi</p> <p>L'ultimo rapporto di Riesame annuale (2016) presentato dal Corso di Laurea DAMS ha tenuto conto del periodico monitoraggio dell'andamento del corso di laurea e della segnalazione di eventuali criticità e ha indicato conseguentemente specifiche azioni a correttivo, successivamente verificate in itinere dal Corso di Laurea per il tramite del Gruppo di Riesame. Il Riesame ciclico presentato nel maggio 2018 conferma l'impegno costante del corso di laurea nel monitoraggio e nelle azioni di miglioramento, registrando una complessiva maggiore efficacia rispetto all'esame ciclico 2016.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Le azioni di miglioramento intraprese dal Corso di Studi hanno portato fino all'attuale anno accademico a un maggiore e significativo coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nella vita del Corso di Laurea.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>La CPDS segnala l'opportunità di: 1) una maggiore circolazione dei documenti di monitoraggio tra i docenti del CdS; 2) un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti nella individuazione e discussione delle eventuali criticità e proposte migliorative.</p>	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)• Pagine Web di CdS e Scuola <p>Analisi</p> <p>La comunicazione del Corso di Laurea DAMS è affidata al sito http://www.dams.unifi.it/, alle pagine docenti e al Syllabus degli insegnamenti erogati presenti sulla piattaforma Penelope di Ateneo. Il Corso di Laurea verifica costantemente la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate</p>	



nelle pagine web indicate nella scheda SUA.

Punti di Forza

Il sito del Corso di Laurea (<http://www.dams.unifi.it/>) è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata col sito della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nonché del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS). A partire 2015 i tutor assegnati dall'Ateneo si sono dotati di una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/Tutor-DAMS-UNIFI-834347789964083/>) che continua a rivelarsi utile fonte di informazione per gli studenti del Corso di laurea.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni comunicative intraprese, in modo particolare per quanto riguarda l'uso dei social networks. A questo proposito segnala l'utilità di ricordarsi con le competenti strutture di ateneo per la comunicazione.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.
--



4 - CdS L-3 Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo (Pro.ge.a.s.)

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti. (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Relazione del Gruppo di Riesame sulla valutazione della didattica

Analisi

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS Progeas sono resi pubblici in forma singola e aggregata sul sito Valmon, raggiungibile anche tramite il sito ufficiale del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-103-risultati-del-corso.html>).

Gli esiti della rilevazione sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame e poi discussi dal Consiglio di CdS.

Dal punto di vista dei risultati complessivi la valutazione del Corso di Studi può considerarsi soddisfacente e sostanzialmente in linea con quella dell'anno accademico precedente sebbene per alcuni quesiti si registrino valori leggermente inferiori, comunque non gravi (sempre intorno al 7,5 e con un decremento inferiore a 0,3 punti).

Confrontando il risultato del CdS con quello medio della Scuola, si evince che il Progeas risulta essere sostanzialmente allineato per tutti i parametri. In tre casi, tuttavia, il Progeas ha conseguito una valutazione, seppur positiva, comunque sensibilmente inferiore alla media della Scuola: si tratta dei quesiti D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)) e D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati/e?). In questi casi il differenziale è stato pari rispettivamente a 0,30 e 0,33 ma con un peggioramento percepito rispetto alla media del CdS l'anno precedente fin troppo sensibile (rispettivamente 0,42 e 0,54) considerando che non ci sono stati cambiamenti nelle strutture a disposizione del corso. Molto probabilmente questo peggioramento nella percezione da parte degli studenti è dovuto al picco di iscrizioni del 2015 (140 iscritti al primo anno rispetto ad una media di iscritti negli anni tra 100 e 110) che ha reso temporaneamente più affollate le aule. La situazione dovrebbe tornare a normalizzarsi già dal prossimo anno, visto che negli anni successivi al 2015 il numero di iscritti al primo anno è tornato nella media. Gli insegnamenti che presentano criticità reali sono 3. In due casi si tratta di laboratori condotti da professionisti dei vari settori e in un caso di un corso rientrante tra le materie affini e integrative. Particolare attenzione è stata posta ai quesiti relativi alla soddisfazione – domande D17 e D18. Il Gruppo di Riesame ha suggerito al Presidente del CdS di incontrare i docenti



interessati per valutare insieme a loro eventuali cambiamenti nei programmi degli insegnamenti, nel materiale didattico o nella gestione delle attività di valutazione degli esiti.

Punti di Forza

- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Valutazione media della didattica del Corso di Studi soddisfacente

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a

- valutare una diversa organizzazione dei laboratori che talvolta vedono una partecipazione troppo numerosa degli studenti tale da ridurre la loro soddisfazione generale sull'attività formativa
- offrire supporto e suggerimenti specifici ai docenti dei laboratori (professionisti esterni) per garantire miglioramenti nell'organizzazione del corso e sull'utilizzo di modalità didattiche più idonee a soddisfare le esigenze degli studenti

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS-B4: infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo Penelope - scheda personale)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Esiti della valutazione della soddisfazione dei laureandi – anno solare 2017 (Almalaurea)

Documenti a supporto

- Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso 2018
- Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in itinere 2018
- Questionario prodotto dal CdS per la rilevazione delle condizioni lavorative degli studenti 2018

Analisi

Con riferimento alle risorse messe a disposizione dal CdS in merito ai seguenti aspetti si sottolinea quanto segue:

- *Docenti*: Il CdS è dotato di personale adeguato per numero, per stabilità e per coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti impartiti. Nell'A.A. 2017/18 il 61,2% delle attività formative (esclusi tirocini, tesi e prova di lingua straniera, crediti a libera scelta) sono erogati da docenti strutturati. La Commissione Didattica all'inizio di ogni semestre controlla che i singoli docenti incaricati abbiano inserito nella propria pagina personale sul



sito di Ateneo il proprio CV e le modalità di svolgimento dei ricevimenti. Nel caso in cui venga riscontrata un'informazione incompleta, il CdS interviene sollecitando i docenti a provvedere all'inserimento. Le informazioni relative ai docenti strutturati sono costantemente aggiornate. Riguardo a questo aspetto le principali difficoltà sono rappresentate dai tempi di svolgimento del reclutamento dei docenti a contratto e dal fatto che questo non sia gestito direttamente dal CdS. Ciò può determinare alcuni ritardi nel completamento dell'immissione delle suddette informazioni (limitatamente ai docenti a contratto, soprattutto dei laboratori).

- *Caratteristiche degli insegnamenti:* La stessa Commissione Didattica del CdS monitora all'inizio di ogni semestre la completezza delle informazioni rese disponibili sul sito istituzionale circa l'organizzazione e il contenuto degli insegnamenti (Syllabus su piattaforma Penelope di Ateneo) e valuta l'adeguatezza dei relativi obiettivi formativi, contenuti dei programmi, materiale e carico didattico e modalità di svolgimento dell'esame. Qualora necessario la suddetta Commissione invita i docenti che non abbiano provveduto a caricare le informazioni necessarie a farlo nel più breve tempo possibile. Le informazioni relative ai docenti strutturati sono costantemente aggiornate. Anche in questo caso le principali difficoltà sono rappresentate dai tempi di svolgimento del reclutamento dei docenti a contratto e dal fatto che questo non sia gestito direttamente dal CdS. Ciò può determinare alcuni ritardi nel completamento dell'immissione delle suddette informazioni (limitatamente ai docenti a contratto, soprattutto dei laboratori).
- *Infrastrutture disponibili (laboratori e relativa attrezzatura, ecc.):* Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono state ritenute adeguate alle esigenze dei fruitori ma, come dimostrato dalle rilevazioni ValMon rispetto alle domande D15 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto?)) e D16 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?), il livello di soddisfazione è risultato inferiore rispetto alla media della Scuola ma anche rispetto alla media ottenuta dal CdS nell'anno precedente.

Quesito	Risposte	Media a.a. 2017/18	SQM	Media Scuola	Posizione	Media a.a. precedente
D15	2214	6,73	2,071	7,03	22° su 25	7,15
D16	1776	6,69	2,054	7,02	23° su 25	7,23

La motivazione di questa riduzione della soddisfazione riguardo alle strutture risulta anche dall'analisi delle tabelle inserite nella sezione B della SUA 2018 del CdS, il numero e la qualità delle aule, spazi di studio, laboratori, ecc. non sono cambiati, la riduzione della soddisfazione tra il 2015/16, il 2016/17 e il 2017/18 potrebbe essere dovuta al maggior numero di studenti presenti nella struttura. Al riguardo si vedano i risultati relativi agli studenti in ingresso del CdS (SMA 2018 e DAF di Ateneo). Anche la rilevazione sui laureandi dell'anno solare 2017 di Almalaura conferma il gradimento degli studenti per la biblioteca mentre riporta valutazioni meno generose in merito alle aule e soprattutto in merito alla disponibilità di aule informatiche e circa le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori). Questi ultimi aspetti, alla luce anche delle valutazioni diverse ottenute nel questionario Valmon, dovranno essere oggetto di approfondimento da parte del CdS con il coinvolgimento della componente studentesca ma anche con il coinvolgimento dell'ente responsabile del plesso didattico, la società PIN Scrl.



- *Servizi di contesto*: I servizi di contesto offerti dal CdS Progeas sono ritenuti adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento in ingresso e in itinere, orientamento in uscita, segreteria didattica, ecc.). Per una migliore valutazione del grado di soddisfazione degli studenti su questi aspetti, il CdS attraverso i tutor messi a disposizione dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, ha condotto tre sondaggi tra gennaio e aprile 2018 relativi al grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso e in itinere e per comprendere meglio le condizioni lavorative degli studenti e le loro relative esigenze. L'attività di orientamento è generalmente apprezzata (sia in ingresso che in itinere) sebbene alcuni trovino non facilmente fruibile il sito internet della Scuola e dell'Ateneo. Gli studenti che hanno partecipato alle rilevazioni hanno evidenziato una non completa soddisfazione in merito al funzionamento della rete Wi-Fi presso il Polo didattico.

Punti di Forza

- Adeguatezza del corpo docente per numero, stabilità e coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti;
- Controllo costante della adeguatezza qualitativa-quantitativa delle informazioni disponibili circa i docenti e ed i relativi insegnamenti;
- Adeguatezza delle infrastrutture disponibili e dei servizi di contesto erogati.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a:

- Rendere più rapido il passaggio di informazioni circa i compiti istituzionali e gli obblighi informativi (compilazione del syllabus, caricamento del CV sul sito di Ateneo, ecc.) tra il CdS e i docenti a contratto. Al riguardo potrebbe essere utile richiedere nel bando di selezione la messa a disposizione di tali informazioni quale requisito di partecipazione;
- Richiesta a SIAF e a PIN di potenziamento della rete wi-fi;
- Organizzare in modo dierso il laboratorio di telematica.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- DAF Ateneo: www.daf.unifi.it

Analisi

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti Progeas sono indicate dai docenti nelle relative schede di insegnamento. Come indicato all'obiettivo n. 2



della sezione A2.c) del Riesame Annuale 2016, anche per l'A.A. 2017/18 il CdS ha provveduto a sollecitare i docenti a inserire on line il programma dell'insegnamento esplicitando i criteri definiti dai descrittori di Dublino almeno prima dell'inizio di ciascun semestre.

La Commissione Didattica del CdS monitora all'inizio di ogni semestre la coerenza tra gli obiettivi formativi definiti nelle singole schede dell'insegnamento (Syllabus disponibile sulla piattaforma Penelope di Ateneo) con quelli generali del CdS riportati nei quadri A4b della SUA. In tale occasione, la Commissione esprime un parere in merito all'adeguatezza dei contenuti dei programmi, del materiale e carico didattico e modalità di svolgimento dell'esame ai fini dell'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite. Qualora necessario la suddetta Commissione invita i docenti a modificare alcuni contenuti del corso e/o le modalità di verifica. La presenza di una buona percentuale di docenti strutturati che insegnano stabilmente nel CdS garantisce il mantenimento della coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e della adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti.

Gli esiti degli esami dei singoli insegnamenti sono soddisfacenti (fonte DAF Ateneo su esami anno solare 2016, considerando solo quelli con più di 5 esami sostenuti per A.A. di riferimento) come mostrato dalla tabella riportata di seguito. La gran parte degli esami presentano voti medi compresi tra il 26 e il 28 con deviazione standard solitamente inferiore a 3 (dati che dimostrano la capacità di garantire una idonea distinzione riguardo al diverso livello di preparazione degli studenti). Solo il corso di Lingua e traduzione inglese registra una media leggermente più bassa e soprattutto con riferimento agli esami riferiti al 2015/16.

INFORMAZIONE SUGLI INSEGNAMENTI				SSD	NUMERO DEGLI ESAMI E VOTI CONS				ANNO DI CORSO DELLO STUDENTE		
Codice insegnamento	Descrizione insegnamento	A.A. esame	Credit i	Settore disciplinare	Esami superati	Crediti conseguiti	Voto medio	Deviazion e standard	1° anno	2° anno	3° anno
B003187	DIRITTO PUBBLICO PER LO SPETTACOLO E L'ARTE	2016/17	6	IUS/09	65	390	28,31	2,46		2	63
B003132	DRAMMATURGIA	2016/17	6	L-ART/05	50	300	29,24	1,97		2	48
B003175	ETNOMUSICOLOGIA	2016/17	12	L-ART/08	107	1284	27,82	2,11		101	6
B001526	LETTERATURA ITALIANA	2015/16	6	-FIL-LET/10	5	30	24,60	3,56	3		2
B001526	LETTERATURA ITALIANA	2016/17	6	-FIL-LET/10	88	528	25,47	2,82	62	9	17
B003129	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	2015/16	12	L-LIN/12	5	60	22,00	4,20	1	2	2
B003129	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE	2016/17	12	L-LIN/12	98	1176	24,61	4,05		92	6
B003192	MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI	2015/16	9	SECS-P/08	6	54	25,83	3,18		5	1
B003192	MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI	2016/17	9	SECS-P/08	58	522	26,00	2,99	6	38	14
B003194	MARKETING DELLE IMPRESE CULTURALI	2016/17	9	SECS-P/08	56	504	26,13	2,96		1	55
B009231	STORIA CONTEMPORANEA	2015/16	6	M-STO/04	9	54	25,11	1,20			9
B009231	STORIA CONTEMPORANEA	2016/17	6	M-STO/04	93	558	25,88	2,65		39	54
B003157	STORIA DEL CINEMA	2016/17	12	L-ART/06	113	1356	28,19	2,26	107	3	3
B003142	STORIA DEL TEATRO CONTEMPORANEO	2016/17	6	L-ART/05	73	438	27,52	2,00		53	20
B003139	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	2016/17	12	L-ART/05	107	1284	27,82	2,17	88	15	4
B003404	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	2016/17	6	L-ART/03	105	630	26,51	2,74	72	10	23
B003404	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	2015/16	6	L-ART/03	7	42	26,57	2,38		2	5
B008691	STORIA DELL'ARTE MODERNA	2016/17	6	L-ART/02	111	666	27,83	2,27	95	10	6
B003170	STORIA DELLA MUSICA	2016/17	12	L-ART/07	55	660	25,75	3,97	30	16	9
B020710	STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	2016/17	12	L-ART/06	19	228	24,89	4,40		1	18
B013573	STORIA MODERNA	2016/17	6	M-STO/02	94	564	27,23	2,69		60	34
B003186	TELEMATICA PER LE ARTI E LO SPETTACOLO	2016/17	6	ING-INF/03	110	660	26,38	2,62	2	106	2
B003127	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA	2016/17	6	SPS/08	111	666	29,05	1,22	106	3	2

Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno si è attestato al 13,18% per la coorte 2016/17, risultato ottimo che conferma la tendenza degli anni passati (era il 12,9% per la coorte 2015/16). L'età media alla laurea tra i laureati 2017 è scesa a 24,2 anni, in linea con i dati medi degli anni precedenti ma sensibilmente inferiore rispetto al dato "straordinario" dei laureati 2016 che era stato di 25,8 anni.

Punti di Forza

- Controllo costante della adeguatezza qualitativa-quantitativa delle informazioni disponibili circa i docenti e ed i relativi insegnamenti;
- La stabilità del personale docente strutturato e in parte anche di quello a contratto,



garantisce una coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e della adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti;

- Basso tasso di abbandono.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a:

- adoperarsi affinché ci sia una maggiore partecipazione ai Consigli di CdS da parte del personale strutturato ma soprattutto del personale non strutturato;
- La durata media del percorso potrebbe essere ridotta prendendo in considerazione una diversa organizzazione del piano di studi (es. redistribuzione dei corsi nei vari anni, ridefinizione dei laboratori, ecc.) in modo da facilitare una riduzione della durata media del percorso di studi

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Riesame ciclico 2016

Analisi

Il CdS, coinvolto nel processo di valutazione della qualità dei Corsi di Studio fin dal 2005/06 sulla base dei requisiti CRUI, ha ottenuto la certificazione di qualità nel 2005 e nel 2011. Il CdS ha provveduto per la prima volta nel corso del 2016 a redigere il documento di Riesame Ciclico e nel 2017 a redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale.

I documenti relativi alla qualità del predisposti dal CdS sono chiari ed esaurienti. Le criticità rilevate dal Gruppo di Riesame vengono sottoposte alla discussione del Consiglio di CdS e le azioni di miglioramento individuate sono considerate coerenti ed adeguate al fine di superare tali eventuali mancanze.

Il Riesame Ciclico è stato predisposto in maniera adeguata e completa e in esso sono state indicate alcune azioni di miglioramento che il CdS ha provveduto ad avviare come di seguito indicato.

In riferimento all'obiettivo 1 inserito nella sezione 1.c (La domanda di formazione) il CdS al fine di migliorare l'efficacia della consultazione delle parti interessate (e in particolar modo del mondo del lavoro e delle professioni) aveva stabilito di formalizzare alcune occasioni di consultazione soprattutto con professionisti dei settori della cultura e dell'intrattenimento. In particolare in un primo momento si era pensato a coinvolgere i tutor aziendali dei tirocini. Ha poi prevalso l'ipotesi di costituire un vero e proprio Comitato di Indirizzo del CdS che potesse garantire una continuità di relazione più soddisfacente con autorevoli esponenti di enti culturali del territorio e liberi professionisti. Il Comitato di Indirizzo è stato nominato ufficialmente nel Consiglio di Corso di Laurea nella seduta del 7 novembre 2017.

In riferimento all'obiettivo 1 inserito nella sezione 2.c (I risultati di apprendimento attesi e accertati) che indicava la necessità da parte dei docenti di esplicitare con maggior precisione le modalità di accertamento delle conoscenze (valutazione degli esami) indicato nel syllabus, il Presidente del CdS ha invitato più volte i docenti a compilare correttamente e nei giusti tempi il documento in contesti ufficiali (es. Consiglio di CdS, email). La Commissione Didattica all'inizio di



ogni semestre ha controllato che i singoli docenti incaricati abbiano inserito nella propria pagina personale sul sito di Ateneo le suddette informazioni e è intervenuta nei casi in cui sia stata riscontrata un'informazione incompleta il CdS.

In riferimento alla sezione 3.c (Il sistema di gestione del CdS) non erano stati indicati specifici interventi di miglioramento. Tuttavia nel corso del 2017 il CdS ha provveduto a dotarsi anche di un Comitato di Indirizzo (sopra discusso) e di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Verbale del CCdS del 7 novembre 2017).

Punti di Forza

- Adeguatezza del sistema di gestione della qualità corso (organi, attività, ecc.)
- Adeguatezza della capacità di proposta delle azioni migliorative e loro effettiva messa in atto

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine Web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

- Brochure del CdS

Analisi

Il CdS verifica costantemente la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (alle scadenze prestabilite) e la loro coerenza con le altre informazioni reperibili su altre piattaforme (Sito Web Ateneo, Scuola, CdS, Polo di Prato, Brochure, ecc.).

In particolare si rileva che:

- 1) I risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A) sono disponibili sulla scheda SUA e sul sito web del CdS all'indirizzo: <http://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html> (si veda colonna a destra).
- 2) La descrizione del percorso di formazione (SUA CdS – Sezione B) è disponibile sulla Scheda SUA ed è consultabile sul sito di Ateneo al link: <https://www.unifi.it/p-cor2-2017-101230-B028-GEN-1-0.html>, raggiungibile dal sito web del CdS al link: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-106-regolamenti.html>. Ulteriori informazioni sul percorso di studi possono essere individuabili nella Guida del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-137-guida-dello-studente.html>); le informazioni sui docenti e sui singoli insegnamenti (programma, obiettivi formativi, modalità di verifica, ecc.) sono disponibili sulla piattaforma Penelope di Ateneo, raggiungibile anche dalla pagina web del CdS al seguente



link: <https://www.progeas.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90>.

- 3) Il calendario delle attività (SUA CdS – Sezione C) è disponibile sulla Scheda SUA e le relative informazioni sono raggiungibili anche dal sito web della Scuola e del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/ls-9-orario-e-calendari.html>).

Punti di Forza

Completezza e tempestività di aggiornamento delle informazioni.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS consiglia di spostare l'orario delle lezioni dal sito del Polo Universitario di Prato al sito web del CdS.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



5 - CdS L-42 Storia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2017 (presente nel sito del CdS)

Analisi

Il CdS ha effettuato l'analisi dei questionari di valutazione affidandola al Gruppo di Riesame: i risultati sono stati poi discussi nel Consiglio del CdS.

L'esame delle valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2017-18 mostra risultati complessivamente buoni (solo l'indicatore D16 ha una valutazione pari a 7), in linea con quelli della Scuola. Gli indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento (D18), all'interesse per gli argomenti trattati (D17) e all'incremento delle conoscenze complessive dello studente (D20), oltre che alla novità degli argomenti trattati rispetto alle conoscenze iniziali (D5) e all'organizzazione generale del CdS (D2), risultano superiori alla media della Scuola ma in decrescita rispetto all'a.a. precedente. Non c'è un indicatore inferiore alla media della Scuola, gli unici in linea con la scuola sono D4 e quelli relativi alla logistica delle strutture (D15 e D16). I risultati della valutazione saranno resi pubblici, sia in forma aggregata, sia per singolo insegnamento a partire dall'a.a. 2018-19. Dei risultati dei questionari il CdS ha discusso periodicamente durante i Consigli.

Al di là dei risultati della rilevazione, sia studenti che docenti evidenziano alcune inefficienze a livello di strutturazione e utilizzo dei questionari. Per la parte studentesca, si segnala come spesso i questionari siano compilati senza particolare consapevolezza e più come pratica burocratica necessaria per accedere all'esame che come effettivo contributo al miglioramento del CdS; per la parte docente, vengono rilevate alcune criticità, tra le quali (a titolo non esaustivo): la presenza di alcune voci relative ai singoli insegnamenti in grado di orientare fortemente la valutazione complessiva dei corsi (ad es. la domanda D17: sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?); la contraddittorietà tra alcune domande e i relativi esiti (ad es. tra la domanda D4 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? – e la domanda D5: Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?); il fatto che le valutazioni mostrino performance migliori in presenza di un minore carico didattico e di corsi meno affollati (sia tra corsi differenti, sia nell'ambito dello stesso corso in anni successivi).

Il CdS ha avviato una riflessione interna diretta a verificare la possibilità di proporre alla Scuola una revisione di alcune voci del questionario, nell'ottica di consentire una più efficace valutazione dei corsi e dei docenti.



Punti di Forza

- Il CdS mostra una sostanziale tenuta nell'organizzazione complessiva (cfr. D2).
- In particolare, gli indicatori relativi alla qualità della didattica si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.
- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a

- curare la distribuzione degli insegnamenti nei semestri, nell'ottica di un miglioramento dell'indicatore D3.
- sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione Valmon non solo rispetto ai singoli corsi ma anche per il miglioramento del Cds nel suo complesso.



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame ciclico del CdS (2017)

Analisi

Tutti i dati relativi ai singoli insegnamenti sono visibili sul sito del CdS. Solo una parte dei docenti utilizza materiali e risorse online, quanto meno nelle forme predisposte dall'ateneo (piattaforma Moodle). I docenti del CdS, inoltre, hanno pubblicato quanto richiesto nelle proprie pagine web Unifi, presentando brevi ma esaustivi curricula e dichiarando i propri orari di ricevimento e quant'altro possa essere utile all'efficace fruizione delle informazioni da parte degli studenti, compresa la bacheca degli avvisi del sito. Gli insegnamenti sono dettagliati in maniera adeguata.

Nell'a.a. 2017-18 sono stati delegati alcuni docenti del CdS a effettuare un monitoraggio completo dei dati inseriti soprattutto in relazione alle modalità di esame e ai criteri dei descrittori di Dublino.

Dalla valutazione della didattica (Valmon) emerge che i suggerimenti degli studenti in merito al miglioramento del CdS riguardano i seguenti punti: il miglioramento del coordinamento con gli altri corsi (17,6%), l'alleggerimento del carico didattico complessivo (14,7%), un aumento del supporto didattico (7,1%), l'esigenza che i corsi forniscano maggiori conoscenze di base (14,6%), l'eliminazione dal programma di argomenti trattati in altri corsi (3,4%), il miglioramento della qualità del materiale didattico (8,8%), la disponibilità in anticipo sull'inizio del corso di materiale didattico (10,9%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (15,9%), l'attivazione di corsi serali o il fine settimana (3,9%).

In generale si rileva come, in relazione alle richieste degli studenti, le percentuali di questi ultimi sono generalmente inferiori a quelle complessive della Scuola, ad eccezione dei suggerimenti relativi al miglioramento del coordinamento tra i corsi (dato della Scuola: 12,9%). Nondimeno, continuano ad essere rilevate anche nel CdS criticità la cui consistenza tuttavia sembra di difficile valutazione.

Negli anni precedenti i docenti hanno effettivamente ridotto il carico didattico: non a caso è migliorato il parametro S1; tuttavia il CdS ritiene che una riduzione ulteriore non possa consentire il conseguimento di obiettivi di apprendimento di livello sufficiente.

Le lezioni del CdS si svolgono in quattro sedi diverse. Lo stato di manutenzione e delle attrezzature elettroniche è molto diverso negli edifici di Palazzo Fenzi, Piazza Brunelleschi,



via Capponi e via Laura. La ristrutturazione di quest'ultimo plesso consente di svolgere l'attività di docenza in condizioni quasi ottimali. La possibilità di migliorare lo stato dei primi due stabili è condizionato dalle risorse dei Dipartimenti che ne sono responsabili e da quelle per i servizi logistici di Ateneo.

Come già evidenziato nel Rapporto di Riesame 2017, tra le azioni intraprese il Dipartimento SAGAS ha sollecitato l'Ateneo a trovare delle modalità di soluzione dei problemi infrastrutturali inerenti all'edificio di pertinenza (Palazzo Fenzi), sede di attività didattica per un considerevole numero di insegnamenti afferenti al CdS, al fine di promuovere interventi di adeguamento e riassegnazione più organica degli spazi fruibili, in corso di realizzazione. Il CdS ha verificato la disponibilità di spazi fruibili nell'ambito delle strutture di pertinenza del Dipartimento, orientandosi (di concerto con la Scuola) verso un maggior utilizzo della sede di Capponi e di via Laura. Il problema è complesso perché, specialmente al I anno del CdS, gli insegnamenti vedono la partecipazione un alto numero di studenti e sono necessarie aule molto capienti.

Punti di Forza

- Il CdS mostra una sostanziale tenuta di tutti gli indicatori di valutazione della didattica, a parziale conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese.
- In particolare gli indicatori relativi alla qualità della didattica si assestano al di sopra della media della Scuola.
- Il riconoscimento del Sagas come dipartimento d'eccellenza prefigura un miglioramento degli spazi laboratoriali e delle relative attrezzature

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a

- predisporre strategie di coordinamento tra i vari insegnamenti che evitino da un lato mancanze di conoscenze di base e dall'altro ripetizioni nei contenuti.
- Elaborare delle proposte per innalzare le conoscenze di base degli studenti, identificando i settori disciplinari maggiormente deboli nella preparazione degli studenti medesimi.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
Conoscenze e capacità di comprensione
Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto



- Scheda SMA relativamente ai dati di ingresso, percorso e uscita.

Analisi

Si rileva una generale coerenza tra il SSD dei docenti e la materia di insegnamento. Le caratteristiche dei corsi erogati e delle modalità d'esame sono specificate nei Syllabus di ciascun docente. Gli insegnamenti sono tenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso molto contenuto a contratti esterni, comunque affidati a personale che esprime una forte professionalità specifica. Tuttavia, per effetto dei pensionamenti e dell'insufficiente turn over, si verifica una riduzione complessiva del corpo docente con la conseguente difficoltà di mantenere l'auspicabile diversificazione dell'offerta didattica, importante anche a livello di CdS triennale. La minore numerosità dei docenti provoca anche negli ultimi anni la copertura di corsi in codocenza, specialmente nelle attività laboratoriali di III anno, mentre sulla distribuzione delle ore di didattica impartite nell'ambito dei singoli corsi incide l'impegno dei docenti su più CdS. Tra le cause delle codocenze c'è anche l'impossibilità, in alcuni casi, di coprire un intero insegnamento da parte di un RDT o RTI, che può svolgere didattica solo se retribuita e con un tetto massimo di ore annue fissato in Ateneo a 96. Se le codocenze sono un'opportunità di distribuzione delle competenze specifiche su più persone, spesso provocano un certo disorientamento tra gli studenti.

Dagli indicatori relativi alla didattica della SMA 2018 (ingresso, percorso e uscita degli studenti), si ricava che il CdS registra un rallentamento nelle carriere degli studenti (più sensibile rispetto agli altri CdS della stessa classe, pur sempre sopra la media regionale ma sotto quella nazionale: iC01). Nondimeno, si registra un calo molto vistoso dei laureati entro la durata del corso, in linea con la media regionale e al di sotto di quella nazionale: iC02).

Gli stessi indicatori evidenziano un trend negativo, sia in termini assoluti che in rapporto ai dati regionali e nazionali, per quanto riguarda la regolarità del percorso formativo e il rallentamento delle carriere (iC13 e iC15). Tale criticità è da attribuirsi in parte a un'organizzazione della didattica certamente perfettibile, ma anche con ogni probabilità alla particolare tipologia degli studenti del CdS (è da segnalare in particolare il problema degli studenti-lavoratori, che considerano penalizzante l'iscrizione part-time).

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (iC21-iC23) evidenziano un aumento degli abbandoni, a fronte di un andamento nei CdS regionali e nazionali migliore, e un abbassamento della percentuale di immatricolati spostatisi in altri CdS di Ateneo.

In lievissimo aumento rispetto allo scorso anno il dato iC24, che segnala la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

In relazione alle parti SUA indicate (Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi: Conoscenze e capacità di comprensione; Capacità di applicare conoscenze e comprensione; sezione C: Risultati della formazione*), la declaratoria del CdS prevede di fornire ai giovani che lo frequentano una formazione che consenta di applicare le competenze acquisite nell'ambito degli studi storici, intesi in una vasta accezione diacronica e metodologica, a vari ambiti del mondo del lavoro, e soprattutto di prepararli al successivo livello di studi magistrali. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle



conoscenze, le prove di esame sembrano rispondere ai risultati di apprendimento attesi, anche in relazione alle conoscenze acquisite e alla capacità di comprensione: queste infatti (fonte: SUA) mirano ad acquisire le fondamentali nozioni di epistemologia e di metodologia della ricerca storica, la conoscenza delle linee generali della storia dell'umanità dall'antichità ai giorni nostri, nonché un primo contatto con le diverse tradizioni di ricerca storiografica. Per quanto concerne le capacità di applicare conoscenza e comprensione, il Cds prevede l'acquisizione della capacità di sviluppare un orientamento critico e autonomo nell'indagine storica, attraverso l'uso di strumenti bibliografici e un rapporto diretto con le fonti, nei formati tradizionali o in formato digitale: la prova di laurea finale è il momento in cui queste competenze trovano espressione. L'acquisizione delle suddette conoscenze e competenze è articolata in attività formative specificatamente declinate per ciascuna annualità, che esplicita altresì chiaramente le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze, modalità ulteriormente dettagliate nei Syllabus dei vari insegnamenti.

Dall'analisi di questionari Valmon emerge che i metodi di trasmissione delle conoscenze, sia in termini di reperibilità del materiale didattico (D 7), sia nei termini di reperibilità dei docenti (D 13), sia nei termini di disponibilità a fornire spiegazioni (D 14) risultano complessivamente adeguati, con valutazioni lievemente inferiori allo scorso anno ma superiori ai valori medi della Scuola.

Al fine di valutare l'efficacia di tali metodi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi, è possibile considerare separatamente il percorso dello studente e gli esiti dal punto di vista lavorativo e/o dell'iscrizione a un CdS magistrale. Nel primo caso, rimandiamo alle osservazioni contenute nei dati di commento alla SMA. Nel secondo, i dati Almalaurea mostrano come gli studenti in uscita dal CdS prediligano l'iscrizione a un CdS magistrale (90,9%) in misura decisamente superiore alla media della scuola (57,3%). Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 15,8% (meno della media della classe), ma del 33% la percentuale degli occupati che usa le competenze acquisite nel Cds a fronte di un dato medio di 11,8%. Secondo la Sma 2018 sono tutti in aumento gli indicatori relativi agli occupati a un anno dalla laurea in attività di formazione retribuita o lavorativa con regolare contratto (iC06, iC06bis, iC06ter).

Punti di Forza

- Il Cds indica chiaramente, sia nella SUA sia nei Syllabus dei singoli insegnamenti, le conoscenze e le competenze caratterizzanti, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di acquisizione e di verifica.
- Sostanziale soddisfazione del CdS da parte dei laureandi, 50% rispetto al 43,8% della classe; e 80,6% si iscriverebbe di nuovo al Cds, rispetto al 77,3% della classe.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce al CdS di:

- adoperarsi affinché ci sia un maggior coordinamento fra i docenti nella definizione delle tematiche affrontate durante i corsi;
- razionalizzare l'offerta formativa (adeguamento di ordinamento e regolamento)



anche in relazione agli sbocchi lavorativi (insegnamento)

- ridurre alcune evidenti criticità nella gestione di alcuni esami (considerati troppo impegnativi al I anno)



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
----------	---

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico

Documenti a supporto

Scheda SMA 2018

Analisi

Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 e la Sma 2018 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti.

Punti di Forza

- Il monitoraggio annuale è il risultato di un'analisi puntuale dei dati resi disponibili dai servizi di statistica e si riflette in un riesame ciclico che costituisce una base operativa affidabile per ulteriori miglioramenti.
- La collaborazione dei tutor e i miglioramenti apportati al sito web del CdS costituiscono degli efficaci canali di informazione e comunicazione.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
----------	---

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda SUA esplicita nella parte pubblica chiaramente gli obiettivi del CdS, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. Sul sito www.university.it sono caricate in chiaro le schede SUA: compaiono tutti i CdS, con l'offerta formativa e il rinvio al sito dei CdS. I dati presenti nelle schede "Penelope" sono generalmente corretti e sono corrette le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA.

Punti di Forza

Completezza delle informazioni e disponibilità online.



Are di miglioramento/ proposte

Proseguire con costanza nell'attuale modalità di comunicazione.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



6 - CdS L-5 Filosofia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda SUA-CDS, quadro C1, *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- Questionario Alma laurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

Analisi

- In base ai dati Alma laurea aggiornati ad aprile 2017, su 59 laureati in Filosofia nel 2017 intervistati, il 83% giudica “decisamente adeguato” o “abbastanza adeguato” il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso; il 75% giudica che l’organizzazione degli esami sia stata soddisfacente “sempre o quasi sempre”, o almeno per più della metà degli esami; si dichiara soddisfatto (“decisamente” o “più sì che no”) dei rapporti con i docenti in generale il 84%, e del corso di laurea nel suo complesso il 79%.
- Questi dati sono coerenti con gli esiti della valutazione didattica. Al quesito D18 del questionario VALMON, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente per l’insegnamento, il CdS riceve la valutazione media di 8,1, superiore sia alla media della Scuola (7,79).
- Si riscontra un lieve diminuzione del valore medio delle valutazioni rispetto a quelle dell’anno precedente.
- È da osservare che il questionario VALMON tende a misurare i corsi esistenti e a non rilevare l’esigenza, che gli studenti potrebbero avere, di nuovi corsi non ancora proposti.

Punti di Forza

- Dal questionario VALMON emerge che il CdS riceve valutazioni positive o molto positive per rispetto degli orari e buona organizzazione della didattica (D1, D2, D3, D8, D9, D10, D19), calibrazione del carico di lavoro e dei contenuti dell’insegnamento rispetto ai cfu assegnati e alle conoscenze preliminari (D4, D5, D6, D20), qualità dell’insegnamento e disponibilità dei docenti (D7, D11, D12, D13, D14).

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a

- coinvolgere maggiormente il CdS su questi temi in modo da elaborare una strategia comune e condivisa
- incentivare una maggior partecipazione degli studenti ai questionari VALMON



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

Analisi

1. I dati relativi ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16 del questionario VALMON) costituiscono il punto debole del CdS. La valutazione media degli studenti su questi punti per il 2017-2018 (rispettivamente 6,82 e 6.71) è

- 4) inferiore a tutte le altre valutazioni emesse dagli studenti sul CdS, tutte superiori a 8;
- 5) inferiore alla media della Scuola all'interno della quale il CdS occupa, in relazione ai due quesiti, rispettivamente il 20° e 22° posto su 25;
- 6) inferiore alla valutazione dell'anno precedente (rispettivamente 7,13 e 7,01).

2. Per quanto riguarda le biblioteche, in base ai dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2017, di 46 studenti laureati in Filosofia nell'anno solare 2016, l'82% attribuisce alle biblioteche una valutazione "decisamente" o "abbastanza" positiva.

3. Quanto all'adeguatezza del materiale didattico e alla sua reperibilità (quesiti D7 e D19 del questionario VALMON), in questo caso la valutazione media degli studenti è positiva e superiore a 8, dati questi superiori alla media della Scuola (che si attesta intorno a 7).

Punti di Forza

I punti di forza in quest'ambito sono quelli menzionati ai punti 2 e 3 qui sopra: biblioteche e materiale didattico. In particolare il buon risultato relativo al materiale didattico è coerente con i risultati generali del CdS in tutti gli ambiti relativi alla didattica in senso stretto (vedi quadro A *supra*).

Aree di miglioramento/ proposte

Poiché il punto debole è costituito da aule e attrezzature, in particolare informatiche, il CdS può soltanto sollecitare degli interventi migliorativi, visto che non ha competenza specifica su questi aspetti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e



abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Scheda SUA-CDS, quadro C1: *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
- Questionario Alma laurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

Analisi

- 7) Nel quesito D20 del questionario VALMON (“I risultati di conoscenza hanno significativamente incrementato il tuo livello culturale di partenza?” il CdS riporta una valutazione media di 8,29 contro una media della Scuola di 7,83 sebbene in leggero calo rispetto alla valutazione dell’anno precedente (8.56)
- 8) I dati disponibili nella scheda SUA-CDS, quadro C1, figura 1.5L, evidenziano una costante crescita dei laureati entro la durata normale dalla coorte 2013/14 (34%) alla coorte 2014/15 (39%) e una parallela diminuzione degli abbandoni da 29% a 25%.

Punti di Forza

- 9) Soddisfazione degli studenti per l’incremento del loro livello culturale.
- 10) Progressi nei tempi di completamento del corso.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce al CdS di lavorare per abbassare ancora la durata media del percorso di studio, a esempio, con il potenziamento della figura dei *tutor* didattici. Consiglia, inoltre, di valutare la questione dell’assenza di discipline filosofiche al terzo anno, come possibile fattore di rallentamento nel percorso degli studenti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Le Schede di Monitoraggio (Rapporti di Riesame Annuale) e il Rapporto di Riesame Ciclico risultano ampie, documentate ed esaurienti. Questi documenti identificavano con chiarezza alcuni aspetti da



migliorare del CdS e le corrispondenti azioni correttive. In sintesi, il documento di Riesame Ciclico 2017 segnala:

- basso tasso di abbandono;
- alto numero di cfu ottenuti al primo e al secondo anno;
- aumento delle iscrizioni al primo anno;
- alto tasso di continuità verso corsi di studio magistrali;

La Scheda di Monitoraggio annuale del 2017 rileva:

- una buona prestazione del CdS sugli indicatori della didattica, fatta eccezione per alcuni fattori (la percentuale dei laureati entro la durata del corso e quella dei docenti di ruolo nei s.s.d. caratterizzanti dovuta però a un vizio nella raccolta dei dati e a fattori contingenti legati ad alcuni pensionamenti);
- un buon andamento degli indici relativi all'internazionalizzazione;
- un analogo buon andamento sugli indicatori della sperimentazione, fatta eccezione per una decrescita nel triennio di riferimento degli studenti immatricolati che si laureano entro la durata del corso.

Punti di Forza

I punti di forza del CdS si evincono con chiarezza da quanto indicato e per quanto è possibile dire, sembrano coerenti con quanto indicano le fonti consultate per la compilazione dei quadri A-C e E della presente relazione.

Are di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a

- procedere a un aggiornamento degli sbocchi professionali per gli studenti di filosofia
- pensare a una rimodulazione dell'offerta formativa che favorisca una diminuzione del numero di studenti che si laureano fuori corso
- elaborare delle strategie comunicative e formative per favorire un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

Analisi

- Le informazioni disponibili risultano per lo più corrette ed esaurienti.



- Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS.
- Ciò è coerente con un dato più limitato, cioè la risposta degli studenti al quesito D9 del questionario VALMON, “Le modalità dell’esame sono state definite in modo chiaro?”: la valutazione media del CdS è 8,06 contro 7,6 della Scuola.
- Va notato, tuttavia, che le pagine personali di alcuni docenti contengono informazioni non completamente esaurienti e conformi all’impianto generale della presentazione del CdS a proposito degli obiettivi formativi e delle modalità d’esame.

Punti di Forza

- Il sito web del CdS risulta un utile strumento di informazione per gli studenti e contiene informazioni accurate e aggiornate sui corsi.
- Sul sito web il CdS dichiara con chiarezza i propri obiettivi formativi e le regole fondamentali del proprio funzionamento.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a

- cercare una modalità per la traduzione in inglese di alcune sezioni del sito web.
- Continuare il monitoraggio delle pagine individuali dei docenti in modo da garantire che esse vengano rese progressivamente più omogenee ed esaurienti, soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi formativi e le modalità d’esame (un punto già segnalato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2016, 2.b) e 2.c).

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



7 - CdS LM-1 / LM-80 Studi geografici e antropologici

La presente sezione non è stata compilata poiché il CdS è a esaurimento.
Attualmente risulta attivo soltanto il secondo anno di corso.

Il CdS è stato sostituito da

- Geography, spatial management and heritage for international cooperation -
Geografia, gestione del territorio e beni culturali per la cooperazione internazionale
- Presidente: prof.ssa Mirella Loda
- sito web: <https://www.spatialmanagement.unifi.it>



8 - CdS LM-14 Filologia moderna

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p>Analisi</p> <p>Il CdS ha reso da tempo pubblici gli esiti delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (da quest'anno tutti i report sono visibili). Gli ultimi esiti della valutazione sono stati monitorati e discussi nel Gruppo di Riesame (23 novembre 2018) e nel Consiglio del CdS (30 novembre 2018), consentendo ai docenti e al consiglio di mettere in atto procedure di miglioramento dell'offerta formativa: controllo della correttezza e completezza del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda docente su Penelope, verifica della proporzione del carico didattico rispetto ai CFU assegnati, organizzazione complessiva dell'attività didattica (eventuali sovrapposizioni di orario, uso di aule non adeguate), autovalutazione della qualità dei corsi.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Anche quest'anno gli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti sono stati integrati dal monitoraggio dei risultati di tre Questionari (entrata, itinere e uscita) predisposti dal Gruppo di Riesame (23 novembre 2018) e approvati dal Consiglio del CdS (30 novembre 2018).</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>La CPDS suggerisce al CdS</p> <ul style="list-style-type: none">• di lavorare per un miglioramento qualitativo della valutazione della didattica, per esempio invitando gli studenti a compilare con attenzione le schede di valutazione della didattica durante la frequenza del corso (e non poco prima dell'esame, che può avvenire anche a distanza di mesi o essere sostenuto, in caso di pensionamento o malattia, con un professore diverso da quello che ha tenuto il corso);• di proseguire con la somministrazione di questionari integrativi	

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope</i> – <i>Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)	



Analisi

Il CdS ha provveduto periodicamente, in occasione della programmazione dell'offerta formativa, al monitoraggio delle schede personali dei docenti e di ogni insegnamento, controllando che le informazioni pubblicate su Penelope dai docenti (orario di lezione e di ricevimento, programma dei corsi, effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica di apprendimento) fossero complete e corrette, e accessibili anche dal sito del CdS.

Da un'analisi degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, e in particolare delle risposte ai quesiti riguardanti l'uso di materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato (D7, D8, D15, D16, D19), appare una sostanziale adeguatezza e congruità del materiale didattico, che non si discosta dalla media dei risultati raggiunti dalla Scuola, ma resta comunque problematica la situazione delle aule e delle attrezzature delle sedi storiche.

Punti di Forza

- crescente utilizzo da parte dei docenti della piattaforma moodle per l'iscrizione al corso, la distribuzione di materiale didattico integrativo, esercitazioni, test e verifiche online.

Aree di miglioramento/proposte

Poiché il punto debole è costituito da aule e attrezzature, in particolare informatiche, il CdS può soltanto sollecitare degli interventi migliorativi, visto che non ha competenza specifica su questi aspetti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

Conoscenze e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Sezione C:

Risultati della formazione

Analisi

Il CdS ha provveduto, in occasione della programmazione didattica annuale, al controllo periodico della corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità previste nel Syllabus di ogni docente del CdS e quelle previste dai descrittori di Dublino, indicando di volta in volta punti di criticità e interventi correttivi.

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati nel Syllabus di ciascun docente e illustrati a lezione. Dall'analisi delle valutazioni degli studenti e dagli esami di profitto emerge che i risultati di apprendimento sono buoni sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione.

L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), sia alla



necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento delle scuole secondarie, inferiori e superiori. Inoltre è stata ampliata l'offerta formativa del CdS e la possibilità di scelta degli studenti, inserendo nuovi corsi, che permettono di ottenere parte dei crediti richiesti dal Percorso formativo per il conseguimento dei 24 crediti per l'insegnamento richiesti dal decreto n. 616 del 10 agosto 2017.

Punti di Forza

La presenza di un delegato per i tirocini del CdS e la somministrazione di Questionari in entrata, itinere e in uscita è sicuramente un punto di forza per l'accertamento dei risultati di apprendimento e di formazione.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a ridefinire il Comitato di Indirizzo (comune ai CdS di Corsi di Laurea in Lettere, Filologia Letteratura e storia dell'antichità, Filologia moderna) e quindi a potenziare i rapporti con il mondo del lavoro, con l'ingresso di nuove aziende e enti che operano nel settore informatico-umanistico.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Scheda di Monitoraggio annuale

Analisi

Le due attività di riesame del 2017 (Riesame annuale e Riesame ciclico) sono servite al CdS per mettere a punto varie strategie di miglioramento in relazione ai seguenti obiettivi:

- a) acquisizione di dati integrativi per l'autovalutazione del CdS attraverso la predisposizione e somministrazione di due questionari ad hoc (in itinere e in uscita) sulla piattaforma moodle;
- b) censimento degli accordi internazionale per l'incremento della mobilità degli studenti in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- c) miglioramento delle informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite attraverso istruzioni ai docenti per la corretta e completa compilazione del Syllabus, controllo periodico delle informazioni riportate sul sito web dei docenti (scheda Penelope) ed eventuale intervento correttivo;
- d) sensibilizzazione degli studenti sulla necessità di partecipare alla vita gestionale del CdS (gruppi di lavoro paritetici studenti/docenti, assemblee, interventi dei docenti a lezione, somministrazione di Questionari).

Punti di Forza

La CPDS individua come punto di forza del monitoraggio annuale e ciclico l'allestimento e la somministrazione periodica agli studenti di Questionari ad hoc. I dati acquisiti attraverso questo canale favoriscono un più attento monitoraggio delle attività del CdS, rilevando eventuali criticità, e la proposta di strategie di miglioramento dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/proposte



La CPDS invita il CdS a continuare nelle attività di miglioramento intraprese.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

I contenuti del sito web del CdS sono stati monitorati costantemente e corrispondono ai quadri della scheda SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi di formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale, attività di orientamento).

Punti di Forza

La presenza di un delegato per il sito web del CdS è sicuramente un punto di forza per il costante controllo della disponibilità e correttezza dell'informazione.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle attività di miglioramento intraprese.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto il Consiglio del CdS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



9 - CdS LM-15 Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- SMA 2018, i cui commenti sono stati approvati nel consiglio di cdS del 30.11.2018

Analisi

I dati consultati, e che sono di accesso pubblico, presentano una valutazione dei singoli insegnamenti da parte degli studenti notevolmente positiva (valori superiori a quelli medi della Scuola). I dati sono stati discussi nel consiglio di CdS (30/11/2018) e hanno costituito un punto di riferimento anche per l'elaborazione corretta e completa del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda personale dei singoli docenti.

Risultano valutati molto positivamente i Laboratori che costituiscono uno strumento utile alla partecipazione attiva dello studente e sui quali il CdS ha investito notevoli risorse.

Da quanto evidenziato dalle relazioni precedenti e dalla recente SMA un rallentamento nella carriera degli studenti è ancora legato alla ritardata iscrizione al CdS magistrale: a causa infatti del protrarsi dei tempi della laurea triennale, gli studenti frequentano con difficoltà il primo semestre e utilizzano scarsamente la sessione di esami invernale con conseguente rallentamento del percorso di studi magistrale.

Gli studenti che scelgono un'esperienza Erasmus sono aumentati grazie a una politica di capillare informazione e all'impegno del delegato Erasmus del cdS.

Punti di Forza

Il CdS costituisce un punto di riferimento nel panorama italiano nel quale pochi sono i CdS LM 15: molti cdS magistrali nel settore antichista sono infatti il risultato di fusioni (ad es. LM 15 e LM 1 oppure LM 15 e LM 14). La peculiarità del CdS di Firenze consiste nel fornire un'adeguata formazione per i concorsi per l'insegnamento: infatti i laureati del CdS non hanno avuto necessità di esami integrativi proprio per la coerenza tra il piano di studi e lo sbocco costituito dalla carriera scolastica.

L'altissimo gradimento degli studenti, l'assenza di abbandoni e la conferma di una scelta che sarebbe ripetuta in caso di nuova iscrizione sono punti di forza.



Le valutazioni degli studenti e le loro votazioni negli esami e nella tesi finale sono molto alte.

I laureati nel CdS LM15 hanno superato mediamente bene le prove di accesso all'insegnamento (FIT) e il tasso di occupazione a tre anni risulta elevato (88,9%).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle attività finora svolte e di attivarsi per aumentare la mobilità erasmus; in particolare cercando links europei quanto più possibile coerenti con le specifiche esigenze del CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Le schede degli insegnamenti (Syllabus) e degli insegnanti (Penelope) risultano complete in ogni loro parte, indicando i corsi, i programmi e i materiali didattici e bibliografie relativi alle singole materie.

Il calendario delle lezioni non presenta sovrapposizioni per gli insegnamenti previsti nel piano di studio di ogni anno.

Alcuni docenti hanno fatto uso della piattaforma Moodle che ha sicuramente agevolato la fruibilità dei materiali di studio. Le aule del plesso di Via Capponi, dotate di attrezzature informatiche, hanno migliorato notevolmente la qualità della didattica. La disponibilità della biblioteca di Lettere (con cataloghi online e con la possibilità di acquisizione di materiale non posseduto tramite apposito ed efficiente ufficio di prestito interbibliotecario, contattabile via mail) nonché la disponibilità di sale di studio (v.SUA 2016 QUADRO B4) contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre corsi di lingua di vario livello agli studenti e agevola così la possibilità di prepararsi in vista di soggiorni Erasmus.

Dall'a.a.2018/19 il CdS ha attivato un insegnamento curricolare di Didattica della Storia antica, tenuto da un docente del cdS, utile ai fini di PF 24 (insegnamento).

Punti di Forza

La presenza di aule attrezzate (via Capponi) consente di utilizzare le slides e migliorare l'efficacia della didattica.



Tutti i docenti del CdS hanno inserito quest'anno il programma dei loro corsi secondo le indicazioni del Syllabus discusse in consiglio di CdS. La valutazione della didattica è stata oggetto di specifica discussione nel consiglio di CdS.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce al CdS di:

- favorire un progressivo ampliamento dell'utilizzo di Moodle
- curare la qualità delle informazioni contenute nelle schede dei programmi dei singoli docenti con spiegazioni dettagliate e omogenee relative ai contenuti del corso e alle modalità di verifica delle conoscenze

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Gli obiettivi formativi specifici che il CdS si propone (v. SUA 2016 Quadro A4b) sono coerenti con una preparazione approfondita nel campo di studi dell'antichità greca e romana che si realizza attraverso una compiuta conoscenza delle lingue, delle letterature classiche e cristiana, della storia delle società del Mediterraneo antico, sostenuta da competenze di linguistica generale, di filologia, di papirologia, di paleografia, di archeologia, di topografia dell'Italia antica e di aspetti della storia dell'Anatolia preclassica. Sono richieste capacità di applicare conoscenze e comprensione attraverso l'acquisizione del pieno possesso degli strumenti critici, filologici e storici e del pieno controllo dei metodi e delle tecniche per l'esegesi delle fonti letterarie e documentarie del mondo antico. In relazione a queste direttive i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti consistono nelle prove di esame, orali o scritte, come in quelle in itinere, nelle relazioni seminariali, orali o scritte, nelle esperienze di stage e nella prova di valutazione finale (18 CFU su 120).

In relazione ai risultati della formazione (V.SUA 2016 Quadro C relativo al raggiungimento dell'obiettivo proposto e cioè l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro) emerge un'alta rispondenza tra i contenuti e le modalità del processo formativo offerto dal CdS e i risultati positivi ricavabili dai dati statistici sugli studenti (v. dati riportati nei quadri SUA 2016 Quadri C1, C2, C3).

L'esperienza positiva derivante dalla articolazione in due curricula del CdS, attivi dal 2014-15, ha spinto verso ulteriori specializzazioni con la creazione di Laboratori volti a approfondire o a colmare aree specifiche dello studio della società classica e tardo-antica.



Dal 2018/19 è attivato anche un Laboratorio di Epigrafia greca e latina, tenuto dai Prof. A. Magnellii e G. Cecconi. I Laboratori sono infatti uno strumento utile a porre gli studenti in contatto diretto con studiosi italiani e stranieri, specialisti di settori peculiari e creano le premesse per scambi internazionali sviluppabili anche in sede di dottorato. L'esperienza positiva dei laboratori esistenti conferma la loro utilità nella capacità di valutare, anche da parte dello studente, le proprie conoscenze, la capacità di comprensione e la capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Iniziative quali i viaggi di studio intrapresi con il contributo dell'Ateneo agli studenti del CdS (Verona, Ravenna, Sicilia, Macedonia, Peloponneso nel 2018) sono indispensabili al completamento della formazione classicista e contribuiscono alla formazione di un'identità culturale specifica.

Punti di Forza

Messa a punto di programmi di esame adeguati al livello di preparazione richiesta e pubblicizzazione degli stessi secondo criteri dichiarati dai singoli docenti nel Syllabus e discussi in consiglio di CdS (v. schede Valmon con valutazioni studenti).

Dai dati di Alma Laurea, da quelli pubblicati nella Sezione Qualità dell'Università di Firenze e da quelli relativi ai tirocini (SUA 2016 Quadro C) risultano un aumento del numero dei laureati, nessun abbandono durante la durata degli studi, un tasso di occupazione alto nei tre anni successivi alla laurea. Risulta molto positiva anche la valutazione dell'esperienza di tirocinio (SUA2016 Quadro C). Le votazioni degli esami e della tesi di laurea risultano molto alte (v. dati Alma Laurea) e trovano rispondenza nel successo dei laureati del CdS nelle prove di accesso alla carriera di insegnante di scuole medie inferiori e superiori (FIT) nonché nell'alta percentuale di impiegati nei tre anni successivi alla laurea (88,9 %: dati Alma laurea)

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Le attività di riesame hanno consentito di focalizzare l'attenzione sugli elementi di criticità e di avviare dei processi di miglioramento.

E' emerso a più riprese un problema relativo alla tardiva iscrizione degli studenti alla laurea



magistrale a causa dei ritardi di laurea nella triennale (pressoché esclusivamente in Lettere) sicché il primo semestre del I anno risulta particolarmente pesante e produce ulteriori ritardi nella carriera degli studenti.

La regolare convocazione annuale del Comitato di indirizzo ha evidenziato come in alcuni settori, come l'editoria, si preferisca assumere laureati con una ottima formazione senza che essi abbiano svolto necessariamente un tirocinio in azienda che, per il basso numero di ore previsto, rischia di non essere efficace.

Il rapporto con il mondo del lavoro è stato curato anche mediante gli incontri organizzati dall'Ateneo per l'Orientamento lavoro e attraverso iniziative come il Career Day 2018.

Punti di Forza

- Organizzazione di Laboratori, incontri e iniziative (come i viaggi di studio) volti a intensificare e a migliorare l'approccio dello studente allo studio della società classica e tardo-antica.
- La specificità dei settori di studio, evidenziata dall'articolazione in due curricula (uno filologico-letterario, l'altro storico), costituisce una peculiarità del CdS di Firenze che si configura tra i pochi in Italia in grado di offrire una formazione qualitativamente dimostrata dall'assenza di abbandoni, dalle alte votazioni di esami e di tesi di laurea, dalla capacità dei laureati di superare le prove di accesso all'insegnamento senza CFU aggiuntivi e dalle buone possibilità di lavoro nei tre anni successivi alla laurea.
- Regolarità degli incontri (con scadenza annuale e con relativi verbali) con il Comitato di indirizzo che permette di monitorare l'evoluzione delle richieste del mondo del lavoro.
- Messa a punto e aggiornamento del sito di CdS.
- Presenza per il 2018-18 di un tutor, dr. Francesco Cannizzaro, dedicato alle problematiche degli studenti del cdS.
- Somministrazione di un questionario in itinere per valutare le difficoltà degli studenti e procedere a soluzioni efficaci (v. in questo senso anche il lavoro del tutor, dr.Cannizzaro).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di:

- raccordarsi con il CdS in Lettere per migliorare la continuità formativa tra primo e secondo livello;
- ampliare gli aggiornamenti del sito web del CdS con notizie che si riferiscono anche al panorama internazionale degli studi classici al fine di offrire un adeguato aggiornamento ai giovani studiosi, interessati anche a proseguire gli studi con un dottorato di ricerca.



E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il sito web del CdS costituisce lo strumento che rende disponibili le informazioni presenti nella SUA. Il sito è sottoposto, da parte del responsabile del CdS, Prof. Enrico Magnelli, ad aggiornamenti che rimandano, in parte, ai link della Scuola di Studi Umanistici, come previsto dall'Ateneo. Il Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, controlla periodicamente l'aggiornamento dei dati.

I contenuti del sito web del CdS corrispondono ai quadri della SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi della formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale).

Punti di Forza

Il sito del CdS è strutturato in maniera adeguata e fruibile da parte degli studenti che vi trovano anche informazioni relative a iniziative internazionali e agli strumenti per la ricerca nel settore degli studi classici.

Vi è corrispondenza tra i contenuti pubblici e quelli della SUA, grazie al controllo continuo del delegato al sito web.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce al CdS di:

- completare la sezione Qualità all'interno del sito web
- migliorare il raccordo tra le informazioni erasmus di Scuola e quelle del CdS

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Analisi

Un effettivo e reale miglioramento relativo all'offerta didattica del CdS può derivare solo dalla possibilità di mantenere elevato il livello dell'offerta formativa. Dall'a.a. 2017/18 con la presa di servizio in qualità di Professore associato (L-ANT/02) di Adalberto Magnelli, il CdS acquisisce l'insegnamento di Epigrafia greca, disciplina essenziale e presente in tutti i CdS d'Italia per uno studio aggiornato e completo dell'antichità classica. Questo



arruolamento comporta anche la possibilità di offrire insegnamenti di Storia greca destinati, sopperendo alle molteplici mutazioni rese necessarie in presenza di un docente unico.

Si sono conclusi due bandi di concorso, per un posto di ricercatore a di Letteratura latina (L-FIL.LET/04) e per un posto di ricercatore a di Filologia classica (L-FIL.LET/05) con due prese di servizio in SSD essenziali al cdS.

Dal 2018-19 è attivo un insegnamento curriculare di Didattica della Storia antica, per il PF 24 (insegnamento).

Punti di Forza

Corpo docente costituito da professori di ruolo, incardinati sul CdS di Filologia, Letteratura, Storia dell'antichità che, oltre a un'alta qualità della produzione scientifica, appaiono impegnati nell'attività didattica con risultati superiori alla media della Scuola (cfr. dati Valmon).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita la Scuola a effettuare un'opera di sollecitazione nei confronti degli organi competenti (in primo luogo i Dipartimenti) affinché le esigenze della didattica entrino a pieno titolo nei fattori decisionali per la programmazione del personale docente.



10 - CdS LM-2 Archeologia

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale CdS 1/10/2018

Analisi

Il CdS esamina regolarmente i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in consiglio di corso di laurea utilizzando sia i dati riportati nei questionari sia le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi.

I valori relativi alla valutazione della didattica appaiono elevati, soprattutto per la sezione D10-14 e D17-18.

Per migliorare l'aspetto informativo su insegnamenti e attività del CdS è stato migliorato il sito web soprattutto nella parte riguardante le informazioni relative all'organizzazione e agli aspetti didattici e di ricerca dei docenti del CdS. A questo si aggiunge la mappatura degli scavi attivi in Italia e all'estero che prevedono attività di formazione e di tirocinio per gli studenti del CdS (<http://www.sagas.unifi.it/cmpro-v-p-295.html>). È inoltre attiva una pagina facebook per raggiungere rapidamente gli studenti e favorire la disseminazione di informazioni utili.

Le strutture tecnologiche del CdS soprattutto nei laboratori sono state implementate con la collaborazione di tutti i docenti del CdS.

Da novembre 2018 il CdS ha a disposizione un tutor magistrale che collabora attivamente alle attività di Orientamento in ingresso e in itinere.

Punti di Forza

- Chiarezza delle informazioni trasmesse agli studenti attraverso il Syllabus;
- uso della piattaforma moodle per l'implementazione della didattica e la distribuzione di materiali didattici;
- miglioramento della pagina web del corso di laurea (www.archeologia.unifi.it); ampliamento dell'assistenza agli studenti da parte di tutti i docenti del CdS e intervento di un tutor didattico sul programma di eccellenza del Dip. SAGAS;
- equilibrata ripartizione dei corsi del CdS tra primo e secondo semestre;



comunicazione diretta da parte della Presidenza con gli studenti sulle questioni che li riguardano direttamente (attraverso mailing list degli studenti del CdS).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a proseguire nelle attività intraprese. Suggerisce di:

- organizzare incontri in presenza a carattere orientativo e di consultazione degli studenti;
- organizzare incontri sulle possibilità di impiego in ambito archeologico dopo la laurea.
-

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbali sezione di Archeologia e antico Oriente; verbale CdS 27/04/2018

Analisi

- Le infrastrutture del CdS sono migliorate nell'ultimo biennio per la parte relativa all'attività di laboratorio anche grazie all'uso del fondo straordinario per l'Archeologia a disposizione dei docenti della sezione di Archeologia e antico Oriente e per l'inizio dell'applicazione del programma di Eccellenza del dipartimento SAGAS.
- Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente con una percentuale minima di CFU forniti da docenti a contratto.
- La valutazione degli studenti per i punti relativi alla soddisfazione della didattica risulta incrementata di circa 2,5% di punti rispetto al precedente a.a. A questo proposito si vedano i punti D11-D14 relativi al rapporto docenti-studenti nel corso delle lezioni frontali.

Punti di Forza

È stato portato avanti un incremento delle attrezzature grazie al fondo straordinario per l'archeologia; si è proceduto all'attuazione della normativa relativa alla formazione degli studenti che frequentano laboratori e le attività di scavo archeologico attraverso la formazione specifica e la certificazione sulla sicurezza. Tutti gli studenti del CdS hanno svolto nel corso del precedente livello di studio il corso per la sicurezza o lo svolgeranno nel corso



del biennio magistrale. Tutti gli studenti del CdS trovano la possibilità di partecipare a scavi e attività di laboratorio che sono trasversali ai curricula.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a:

- rinnovare le attrezzature di laboratorio che avranno impiego anche a fini didattici, in collaborazione con la sezione di Archeologia e antico Oriente, a cui molti dei docenti del CdS appartengono;
- ampliare e migliorare le pagine web relative agli scavi e ai laboratori, punti importanti della attività di didattica innovativa del CdS

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Consiglio CdS 1/10/2018.

Analisi

Il miglioramento dell'articolazione del CdS ha consentito una maggiore qualificazione degli studenti in linea con gli obiettivi formativi del CdS.

Le iscrizioni degli studenti al CdS sembrano aver raggiunto una media costante negli ultimi due anni. Il CdS ha registrato una flessione nell'aa 2018/19 ma al momento le iscrizioni per l'anno accademico 2019/20 sono arrivate nuovamente a 28 richieste. Dall'analisi degli incontri periodici del presidente di CdS con gli studenti, dai colloqui dei singoli docenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazioni agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.

Punti di Forza

Le informazioni offerte nel Syllabus risultano chiare e adeguate. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (anche in relazione ai descrittori di Dublino). I programmi e le modalità di verifica sono ampiamente descritti sui siti dei singoli docenti e espressamente descritti agli studenti nel corso delle lezioni. Lo svolgimento delle prove finali è descritto in maniera chiara e articolata nei siti dei docenti (Syllabus). Durante gli esami di fine corso e durante i colloqui che gli studenti hanno con i docenti viene costantemente verificato il livello di



apprendimento degli studenti. I docenti hanno discusso nel corso dei consigli di CdS i dati ricavati e verificata l'adeguatezza dei metodi.

Aree di miglioramento/proposte

Il corso di studi si propone di arrivare ad una più alta specializzazione dell'offerta del CdS attraverso azioni di miglioramento della titolarità degli insegnamenti e, nei limiti concessi dal regolamento, di aumento degli insegnamenti. In questo modo si mira a rendere più chiari i tipi di insegnamenti e gli esiti attesi nell'applicazione dell'insegnamento.

La CPDS suggerisce al CdS di procedere con il riconoscimento dello scavo archeologico come attività di tirocinio nel piano didattico riformando in parte gli attuali seminari curricolari.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico (compilato nel 2018)
- Schede di Monitoraggio annuale (compilazione novembre 2018)

Analisi

Sia il documento di monitoraggio annuale che il riesame ciclico sono stati compilati dal gruppo di riesame nei tempi richiesti.

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'ANVUR. Le tematiche più importanti relative alla qualità del CdS e la discussione delle criticità vengono regolarmente discusse nel CdS, tenendo i documenti di riesame come punto di riferimento sia per i punti di forza che per le criticità. Si lamenta una certa arretratezza dei dati della SMA che non fotografano la situazione attuale del CdS essendo la maggior parte dei dati fermi al 2016. Questo è stato verificato anche in sede di vista ANVUR. I dati 2016 si riferiscono necessariamente alle azioni intraprese in anni precedenti e non fotografano la realtà dell'attuale lavoro del CdS per sanare le criticità rilevate.

Punti di Forza

Partendo dai punti di forza segnalati nell'ultimo documento di riesame il CdS si è concentrato sulla attrattività del corso per mantenere costante il numero delle iscrizioni e possibilmente incoraggiarne la crescita. Il CdS ritiene importante nel prossimo anno lavorare alla divulgazione delle attività del CdS al di fuori dell'Università di Firenze in modo da rimediare al dato dei pochi studenti che vengono da altre Università. Seguendo le indicazioni del documento di riesame sono stati rinnovati gli incarichi e le deleghe del CdS. La pagina web del Sito del CdS è stata aggiornata e resa più fruibile da parte degli studenti.



Il presidente del CdS insieme ai delegati all'orientamento, all'internazionalizzazione e il delegato per la Qualità del CdS ha avviato un programma di costante comunicazione con gli studenti teso all'orientamento in itinere ma anche alla comunicazione di tutte le informazioni necessarie al percorso di studio.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS rileva che, in base al documento di riesame ciclico 2017 e alla SMA ottobre 2018, che vi sono alcune aree che richiedono attività di miglioramento:

- gli studenti hanno tempi troppo lunghi di permanenza nel CdS
- la mobilità erasmus è bassa
- pochi studenti si iscrivono provenendo da altro Ateneo.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Il CdS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma Penelope e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA. Gli studenti interpellati e in particolari gli studenti appartenenti al gruppo di riesame hanno verificato le informazioni ritenendole adeguate, chiare e aggiornate.

Punti di Forza

Le pagine web del CdS, della Scuola, del dipartimento SAGAS e dell'Ateneo risultano aggiornate e sono arrivate ad un buon grado di allineamento, senza ridondanza delle informazioni. La parte pubblica della scheda SUA è aggiornata e completa.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Si rileva l'utilità di:

- sfruttare al meglio le opportunità proposte dal programma di Eccellenza SAGAS per incoraggiare gli studenti a svolgere nei limiti temporali previsti il percorso didattico. Il premio del programma di eccellenza per gli studenti meritevoli alla fine del I anno ha esattamente questo scopo;
- continuare la capillare opera di orientamento in ingresso (colloqui) e in itinere (tutor, studenti eletti e delegato) per continuare un dialogo costante con gli studenti;
- incoraggiare gli studenti a svolgere Erasmus+ soprattutto nella forma del traineeship o per flussi mirati;
- Organizzare in collaborazione con il CI seminari mirati alle possibilità lavorative degli studenti di Archeologia per un più efficace orientamento in uscita.



11 - CdS LM-36 Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La valutazione della didattica da parte degli studenti per il periodo 2017-2018 presenta valori decisamente elevati, in tutti i casi superiori (a volte di molto) a quelli medi della Scuola. In quattro quesiti (D4, D8, D15, D16) si registra un progresso rispetto al 2016-2017, negli altri una lieve flessione: si tratta comunque di differenze non vistose, in alcuni casi davvero minime.

Punti di Forza

Valutazioni particolarmente positive si registrano per i quesiti D10-11 (puntualità ed efficacia dei docenti) e D-13-14 (reperibilità e disponibilità). Ciò conferma ancora una volta l'elevata qualità della didattica erogata dal CdS e il rapporto sereno e costruttivo che, di norma, si instaura tra docenti e studenti.

Aree di miglioramento/ proposte

Come per l'a.a. precedente, le valutazioni un po' meno positive riguardano la domanda D4 (adeguatezza o meno delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati) e soprattutto le domande D15-16 (adeguatezza delle aule e dei locali per la didattica integrativa). Su quest'ultimo punto, come già abbiamo sottolineato in passato, eventuali azioni di miglioramento possono configurarsi solo a livello di Ateneo che ha già avviato dei progetti di miglioramento in merito.

Quanto alle conoscenze preliminari, si sottolinea nuovamente che la radice del problema risiede nella mancanza di un percorso di laurea triennale specificamente propedeutico a LM-36; si ribadisce altresì che non sarebbe opportuno tentare di risolverlo con una mera semplificazione e/o riduzione dei contenuti, che anzi produrrebbe solo un abbassamento del livello della didattica erogata. I docenti del CdS continueranno ad impegnarsi nel seguire con attenzione le esigenze formative degli studenti – nella misura in cui ciò sia possibile, quantomeno nei corsi che non vedano un numero molto alto di partecipanti – e nell'aiutarli a colmare eventuali lacune. Si insisterà peraltro nel raccomandare loro la frequenza ai laboratori, che spesso costituiscono una valida opportunità per integrare i corsi e acquisire



conoscenze indispensabili.

Si osservi, comunque, che proprio le domande D4, D15 e D16 hanno registrato un miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Dei problemi logistici e di infrastrutture (sezione 4 della valutazione da parte degli studenti) si è già detto al quadro precedente. Per quanto invece riguarda le sezioni 5 e 6, è lecito affermare anche quest'anno che la maggior parte degli studenti esprime netta soddisfazione per le modalità e l'esito del proprio percorso formativo.

Punti di Forza

L'efficace organizzazione della didattica e la chiarezza nella comunicazione tra docenti e studenti possono considerarsi due punti di forza del CdS. A questo ha dato ulteriore linfa la cura assiduamente rivolta al Syllabus, che ormai per tutti i docenti incardinati risulta correttamente compilato e fornisce i dati necessari sui curricula dei docenti, su orari e contatti, sui programmi dei corsi e sulle loro modalità.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a continuare a vigilare sullo sviluppo della comunicazione, individuando quei casi in cui le informazioni presenti nel Syllabus risultassero, se non insufficienti, quantomeno migliorabili attraverso l'inserimento di dati più precisi e dettagliati.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*



Analisi

Le informazioni offerte nelle schede relative ai vari insegnamenti risultano quasi sempre chiare ed adeguate, sia nel definire gli obiettivi e i risultati attesi, sia nel precisare le modalità di verifica (tanto in itinere quanto in sede d'esame). I dati risultano congruenti con i descrittori di Dublino. Si può affermare che la funzionalità delle indicazioni inserite nel Syllabus ha avuto una ripercussione positiva sulla consapevolezza metodologica degli studenti e, di conseguenza, sulla qualità media degli esami.

Punti di Forza

Il CdS vanta un'impostazione eminentemente dialogica e dialettica, che anche nelle verifiche non prevede prove a risposta chiusa né una preparazione solo mnemonica, bensì richiede la capacità di un'applicazione complessa e ragionata delle conoscenze acquisite e un approccio personale alle diverse problematiche. Ciò permette al docente di valutare efficacemente la reale comprensione dei contenuti del corso, contribuendo, inoltre, alla soddisfazione degli studenti stessi.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a proseguire nel monitoraggio assiduo delle informazioni dei Syllabus, soprattutto per quanto riguarda le modalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Sia il monitoraggio annuale sia il riesame ciclico sono stati condotti con regolarità.

Punti di Forza

Il CdS si è sempre mostrato puntuale, preciso e chiaro nella compilazione di tali documenti.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese, cercando di coordinare le attività dei docenti con le caratteristiche attuali del mondo del lavoro.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite



te nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e nei siti web del CdS e della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione risultano corrette, sufficientemente chiare e raggiungibili, nella maggior parte dei casi, senza difficoltà.

Punti di Forza

Il sito web del CdS è costantemente aggiornato ed integrato con quelli della Scuola, dei Dipartimenti (in particolare il LILSI) e dell'Ateneo.

Aree di miglioramento/ proposte

Poiché la SUA, nelle sue parti pubbliche, è facilmente raggiungibile da parte dei docenti, ma meno familiare agli studenti, potrebbe rivelarsi utile una maggiore sua visibilità facendone oggetto di informazioni mirate (<https://www.universitaly.it>).

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



12 - CdS LM-37 Lingue e letterature europee e americane

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Quadro SUA CdS - B7: Opinioni dei laureati
- Relazione paritetica 2017

Analisi

In base all'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, si rileva che i valori risultano in leggero calo rispetto all'a.a. 2016-2017 (media superiore a 8), ma rimangono in linea con la media della Scuola (da 7.3 a 8.2), attestandosi all'interno di una forchetta che va da 7.6 a 8.5, con l'eccezione dei dati relativi all'adeguatezza delle aule e dei locali dedicati alle attività didattiche integrative, che sono al di sotto di tale media (6,6 e 6,7) (Valmon 2017/2018).

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico impiegato e una sua ottima reperibilità (rispettivamente: 8,0 rispetto a 7,71 della Scuola; 8.27 rispetto a 7.81 della Scuola); un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (7.79 rispetto al 7.49 della Scuola) e sulla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (8.21 rispetto al 7.79 della Scuola) (Valmon 2017/2018). Come già evidenziato, si rileva però un aumento della criticità sulle aule e le attrezzature informatiche (6,6 e 6,7), rispetto all'a.a. 2016-2017 (7.09; 7.07), nettamente al di sotto della media della Scuola (7,03 e 7,02). Nell'anno in corso il problema è in parte sanato dai lavori di messa a norma delle aule non adeguatamente attrezzate del plesso di Santa Reparata.

Punti di Forza

I principali punti di forza del CdS sono costituiti dai valori relativi alla sezione Docente e riguardano: il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (8.52), la capacità del docente di stimolare l'interesse degli studenti (8.16), la chiarezza espositiva (8.11), la disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (8.37, 8.38). Tali valori si attestano su medie comprese tra 8.11 e 8.52, al di sopra dunque dei valori della Scuola (tra 7.96 e 8.27). Da rilevare, infine la positività del dato relativo ai risultati di conoscenza acquisiti dagli studenti rispetto al loro livello culturale di partenza (8,07), che risulta superiore alla media della Scuola (7.72). Questi dati sono in linea con quanto affermato dai laureandi sul livello di soddisfazione del loro percorso accademico. Il 38,7% degli studenti intervistati risulta



decisamente soddisfatto del corso di laurea scelto. In totale, il 96,8% degli studenti risulta complessivamente soddisfatto del CdS. Il 67,7% si iscriverebbe nuovamente al CdS (Quadro SUA CdS - B7: Opinioni dei laureati).

Are di miglioramento/ proposte

L'impegno del CdS nel miglioramento dell'organizzazione delle lezioni ha fatto scendere la richiesta di alleggerire il carico didattico dal 22.5 dell'anno precedente al 18.5%, portando l'indicatore a valori in linea con quelli della Scuola.

Poiché la richiesta di miglioramento più urgente e in aumento per questo a.a. riguarda il fornire più conoscenze di base (17,8% su una media della Scuola di 15,8%) la CPDS invita il CdS a affrontare l'argomento sollecitando la partecipazione attiva degli studenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La didattica del CdS si svolge prevalentemente nel plesso di Santa Reparata e, in misura minore, nel plesso Capponi. Le aule del plesso Capponi, la cui ristrutturazione è relativamente recente, sono tutte attrezzate più che adeguatamente. Il plesso di Santa Reparata è stato recentemente attrezzato con nuovi proiettori e nuovo sistema audio, anche se permangono problemi acustici che ostacolano l'interazione docenti-studenti.

Il CdS nell'a.a. 20178-2018 aveva 74 docenti. Una ricognizione delle schede dei docenti e degli insegnamenti ha rilevato che la grande maggioranza ha compilato adeguatamente la scheda docente e la scheda insegnamento. Vi sono, tuttavia, degli insegnamenti, in prevalenza i laboratori, che rimandano alla pagina moodle per i dettagli dei corsi e alcuni che non hanno informazioni, e altri che non riportano gli indicatori per le modalità di verifica e di apprendimento.

Punti di Forza

Punti di forza sono: 1) sia lo spazio studio per gli studenti, recentemente attrezzato con tavoli e prese di rete, sia i due laboratori di informatica che il laboratorio editoriale open access, che svolge anche attività di tirocinio per il CdS; 2) l'utilizzo della piattaforma e-learning moodle, utilizzata dal 77% dei docenti, percentuale in costante aumento rispetto agli anni precedenti.



Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS sollecita il CdS a:

- continuare il monitoraggio costante delle schede docenti e di insegnamento;
- verificare la presenza delle informazioni anche in lingua inglese

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Analisi

Come da indicazioni fornite nel quadro A4.b SUA relativamente all'anno 2017, i laureati della LM-37 devono possedere una sicura padronanza di una o due lingue europee e americane; dimostrare conoscenze avanzate relativamente alle corrispettive aree geografico-culturali e corrispettive letterature; in generale, saper utilizzare a livello avanzato le metodologie dell'analisi linguistica e filologica, nonché della critica e della comparazione letteraria. In relazione a specifici obiettivi, essi devono inoltre acquisire approfondite conoscenze e competenze nel campo delle pratiche editoriali, della traduzione e dell'insegnamento della lingue straniere nella scuola secondaria.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative viene effettuata mediante:

- esami di profitto in lingua straniera e prove intermedie in lingua, scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale comprendente una discussione orale in lingua, in cui si presenta e argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene effettuata mediante:

- esami di profitto scritti e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni in itinere di carattere originale;
- prova finale, con discussione dell'elaborato previsto alla fine del percorso di studi.

La verifica delle capacità di giudizio e interpretazione è effettuata mediante:

- esami di profitto e prove intermedie scritte e orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- elaborato finale con carattere di originalità.

L'acquisizione di tale capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità:

- esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova finale.



Gli studenti valutano sempre più positivamente i metodi di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione e delle loro applicazioni. La soddisfazione sulle modalità di esame si attesta intorno al 61,3% per più della metà degli esami (dati: Almalaurea relativi al QUADRO C2 SUA-CdS 2017), un dato che è in considerevole aumento rispetto al 2016 (51,7%). Il tasso di occupazione si attesta a livelli elevati: 81,0% ad un anno dalla laurea, 80,6% a due anni, 88,0% a cinque anni, in considerevole crescita rispetto al dato del 2016. Tuttavia diminuisce sensibilmente (a un anno dalla laurea, dal 68,8% al 33,3%) la percentuale di studenti che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea. Sia la retribuzione mensile netta che la soddisfazione per il lavoro svolto sembrano in leggera (dal 7,1/10 al 7,3/10).

Punti di Forza

Il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente.

La presenza di 4 curricula dottorali (di cui due Internazionali) consente agli studenti interessati all'ambito della ricerca di proseguire i loro studi presso le medesime strutture nell'ambito della linguistica e delle letterature comparate.

Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro, consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS, rilevando un miglioramento complessivo per ciò che riguarda l'inserimento nei Syllabus dei dati da parte dei docenti, nota che a volte permangono delle criticità riguardo agli insegnamenti dei Laboratori linguistici e alla corrispondenza, in alcuni casi non del tutto adeguata, tra la descrizione dei programmi e adeguamento ai Descrittori di Dublino 1 e 2. Invita quindi il CdS a lavorare in questa direzione, sollecitando altresì i docenti a un uso più esteso di supporti multimediali (piattaforma moodle) per esercitazioni e materiali di studio.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Gli ultimi due documenti presentati, il Rapporto di Riesame Ciclico (2017) e la Scheda di Monitoraggio Annuale rendono conto



dell'andamento complessivo del CdS.

I cambiamenti di Ordinamento e Regolamento introdotti nel 2016 hanno permesso, con l'introduzione di materie opzionali, di rendere più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS, che si rispecchia anche nella valutazione positiva degli studenti (cfr. Valmon, Schede di valutazione degli Studenti). Il sito web viene costantemente aggiornato e costituisce uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).

Punti di forza

I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A). E' stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Non tutte le azioni di miglioramento previste sono state compiutamente realizzate. La CPDS suggerisce, quindi, di adoperarsi in tal senso. Potrebbe essere interessante, per esempio, elaborare delle modalità di verifica del livello linguistico degli studenti al momento della loro iscrizione al CdS, in modo da rendere più agevole l'inserimento nel percorso di studio universitario.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA del 2017 e del 2018, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette. Al riguardo, si deve notare un netto miglioramento nella completezza delle informazioni, soprattutto per il Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo, il Quadro A2.a-b, relativo al Profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali, e del Quadro A4.b.1- come auspicato nella precedente scheda, e nella correttezza dei link per i quadri "Presentazione del corso". E' tuttavia necessario continuare a monitorare costantemente l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo. Anche per questo aspetto, si rileva un netto miglioramento nella gestione dei link e dei pdf allegati che per il 2018/2019 rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro



versione definitiva in tutti Quadri.

L'azione di monitoraggio ha portato ad un miglioramento anche nelle sezioni dedicate ai profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e agli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), in particolare per quanto riguarda la specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B della presente Scheda). Va osservato che le pagine web del CdS e dei docenti del CdS sono state aggiornate, in gran parte anche nella versione in inglese.

Anche per quanto riguarda la Sezione B (Esperienza dello studente), la SUA presenta informazioni sostanzialmente corrette (anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo). Si nota una maggiore precisione e esaustività nelle informazioni relativi al Quadro (B5) relativo all'internazionalizzazione. Necessitano, invece, un continuo aggiornamento e un completamento delle informazioni da parte del CdS per la promozione dei curricula bilaterali internazionali, magari con un link alla pagina web, dove lo studente può trovare le informazioni ad essi relative.

Il sito web del CdS presenta adesso informazioni corrette, esaustive e adeguate. L'individuazione di un responsabile tecnico del sito e la costituzione Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web a cui partecipa anche un Rappresentante degli studenti, ha permesso l'aggiornamento e consente il continuo monitoraggio delle informazioni presenti sul sito.

Punti di forza

Il sito del CdS è aggiornato e ben fruibile da parte degli studenti. Vi è corrispondenza tra i contenuti pubblici e quelli della SUA, grazie al controllo continuo del delegato al sito web.

Aree di miglioramento/proposte

Grazie alla collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, si osserva una generale omogeneità dei dati resi pubblici. La CPDS suggerisce comunque di mantenere un costante controllo per evitare la circolazione di informazioni errate o non congruenti e per semplificare la consultazione di tutti i siti correlati al CdS.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



13 - CdS LM-5 Scienze archivistiche e biblioteconomiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Anagrafe nazionale degli studenti

(<http://cordata.unifi.it/cordata/cordataLogin.jsp>)

Analisi

Dall'analisi dei dati Valmon e dei risultati resi dall'applicativo CorData risulta una valutazione del CdS complessivamente positiva e superiore alla media della Scuola. Tuttavia si tratta di informazioni che richiedono cautela interpretativa perché la dispersione valori appare alta e indica una significativa variabilità delle risposte degli studenti.

Punti di Forza

È l'unico metodo affinché lo studente possa esprimere un proprio parere personale rispetto a insegnamenti, strutture e corso di studi. Le domande sono mirate e danno quindi la possibilità di valutare in modo complessivo e approfondito in maniera rapida.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce, in base alle indicazioni del CdS, di avviare una comunicazione istituzionale che consenta agli studenti di apprezzare l'importanza dei questionari come strumento per poter esprimere il loro pensiero e indicare e segnalare eventuali criticità e punti da rafforzare.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)



- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Gli ausili e i materiali didattici risultano soddisfacenti, accompagnati generalmente dal supporto offerto dal docente.

Dall'analisi basata sui questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, non sono giudicate adeguate alcune aule dove si svolgono le lezioni; anche il livello dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività integrative è giudicato poco più che sufficiente. Questi aspetti rappresentano una criticità del CdS da alcuni anni anche se in progressivo miglioramento grazie ai progetti specifici messi in campo dall'Ateneo.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti, anche attraverso la piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento/proposte

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare ancora adeguato e il giudizio degli studenti su questo aspetto resta infatti in controtendenza rispetto all'ottimo livello del CdS.

La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Secondo i dati in nostro possesso, al termine del percorso di studio il laureato mostra di possedere conoscenze specialistiche e adeguate al mondo del lavoro nell'ambito delle discipline archivistiche e biblioteconomiche ed è capace di identificare i processi strutturali della tutela, valorizzazione, conservazione, descrizione e fruizione dei beni archivistico-librari. Possiede altresì capacità di comprensione delle problematiche paleografiche, storiche, letterarie ed artistiche della produzione documentaria (intesa in senso ampio dei documenti e dei libri) come precisa consapevolezza del contesto



multidisciplinare nel panorama dei beni culturali.

I metodi di accertamento risultano pertanto validi, riuscendo a monitorare l'apprendimento dello studente durante il suo percorso, anche con verifiche intermedie operate mediante relazioni scritte e orali.

Punti di Forza

Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie (relazioni scritte ed orali), sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali, il cui coinvolgimento attraverso domande mirate consente un'immediata valutazione delle conoscenze pregresse, di quelle acquisite e della comprensione generale delle problematiche affrontate. Per alcuni insegnamenti sono stati predisposti test intermedi sulla piattaforma Moodle.

Aree di miglioramento/proposte

Non vengono rilevate specifiche aree di miglioramento, dal momento che, come detto, i risultati attesi sono pienamente raggiunti. La CPDS evidenzia, tuttavia, che sarebbe auspicabile da parte dei singoli docenti la possibilità di poter attivare e gestire i corsi in modalità e-learning sulla piattaforma Moodle.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti, così come la Scheda di Monitoraggio Annuale. Le azioni di miglioramento previste e programmate sono state messe in atto.

Punti di Forza

I punti di forza negli ultimi anni sono costituiti dal miglioramento del regolamento del CdS che ha prodotto un aumento dell'organicità e varietà dell'offerta didattica, pur nei limiti della situazione attuale normativa ed economica, e nell'attenzione al bilanciamento delle ore di insegnamento tra i vari anni e tra i semestri dello stesso anno del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

Nessuna.



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
----------	---

Documenti essenziali

SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)

Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il CdS verifica costantemente la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (alle scadenze prestabilite) e la loro coerenza con le altre informazioni reperibili su altre piattaforme. Il sito web del corso di studi risulta utile per gli studenti. Le sezioni "Corsi di studio", "Didattica", "Docenti" e "Orario calendari" forniscono informazioni sufficienti per orientarsi.

Punti di Forza

Completezza e tempestività di aggiornamento delle informazioni. E' inoltre da segnalare la presenza della pagina facebook del CdS che viene utilizzata come strumento integrativo ai canali già predisposti dall'Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS consiglia di migliorare il sito web aumentando le informazioni specifiche per il CdS.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



14 - CdS LM-65 Scienze dello Spettacolo

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS in Scienze dello spettacolo monitora con attenzione i questionari di valutazione degli studenti. Il monitoraggio dei questionari viene effettuato dal Gruppo di Riesame, che relaziona sui dati al Consiglio del CdS. I risultati della valutazione sono al momento resi pubblici in forma aggregata, sul sito web del CdS (a partire da febbraio 2018) oltre che sul sito Valmon. A tale proposito, come stabilito l'anno scorso (e approvato al punto 6 dell'o.d.g. del verbale del CdS del 7 novembre 2017) su indicazione del Gruppo di Riesame, il Consiglio del CdS ha autorizzato il Presidente a rendere pubblici di default i risultati dei singoli insegnamenti: attualmente (ferma restando per i docenti la possibilità di oscurarli) tutti gli insegnamenti risultano visibili con piena trasparenza del CdS.

Scendendo nel dettaglio dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (Valmon), il CdS evidenzia risultati ottimali, confermando una crescita positiva in atto nelle valutazioni degli studenti: per l'a.a. 2017-18 la media delle valutazioni ottenute dal CdS è risultata superiore alla media di Scuola di diversi decimi di punto nella totalità dei quesiti. Le due domande, relative all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) e all'orario delle lezioni (D3), che negli anni precedenti evidenziavano una leggera criticità, con un punteggio inferiore di pochi centesimi rispetto alla media di Scuola, appaiono ora pienamente soddisfacenti nella valutazione degli studenti, portando il CdS dalla posizione 24 su 27 a quella di 18° su 25 (D2) e dal 24° posto al 14° (D3), dimostrando la piena efficacia delle misure correttive adottate dal CdS, nonché delle azioni precedentemente intraprese per produrre una maggiore armonizzazione degli orari e dell'organizzazione. Il confronto tra i punteggi ottenuti dal CdS nel 2017-2018 e quelli dell'anno accademico precedente mette in evidenza un costante miglioramento della media in praticamente tutte le risposte, con solo poche eccezioni, di misura tuttavia trascurabile, di -0,11 (D12, D17, D18), -0,12 (D11) e solo in un caso -0,15 (D5), con punteggi tuttavia in tutti i casi superiori all'8. Nel 75% dei casi i risultati sono ampliamenti superiori alla media dell'8; in tutti i casi superiori alla media di Scuola. Anche le due domande del questionario Valmon, relative rispettivamente alle aule (D15) e ai locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D16), che registravano in passato un lieve calo nel punteggio medio (rispettivamente -0,14 e -0,27) rivelano un deciso miglioramento (rispettivamente +0,03, per una media di 7,58 il D15 e +0,45, per una media di 7,84 il D16, posizionando 5° il CdS nella media di Scuola), frutto anche dell'attento



monitoraggio condotto nell'anno trascorso sull'efficienza delle aule da parte del CdS stesso e degli organi deputati (Scuola e Dipartimento).

Punti di Forza

Il CdS ha conquistato risultati al di sopra della media di Scuola in tutti i settori oggetto di valutazione. Il dato attesta dunque un livello di soddisfazione molto alto da parte degli studenti. Vanno in particolare segnalati i punteggi che si confermano anche quest'anno sempre molto elevati nelle domande sulle capacità motivazionali, sulla chiarezza espositiva e sull'incremento significativo del livello culturale (D11-D12-D20), nonché sulla reperibilità e disponibilità dei docenti (D13-D14). Rispetto a questi punti il CdS è valutato dagli studenti tra i migliori della Scuola.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni intraprese e in particolare a:

- effettuare indagini per verificare il livello di efficienza di aule, laboratori o attrezzature (visto che nel corso delle lezioni continuano saltuariamente a essere riscontrati da parte dei docenti diversi problemi di audio e di messa a fuoco dei videoproiettori sia in alcune aule della sede di Firenze che di quella di Prato);
- sollecitare nelle sedi opportune le operazioni di verifica e manutenzione delle attrezzature
- rilevare l'esistenza di disagi degli studenti anche al di là delle valutazioni ufficiali (come ad esempio la non ottimale copertura del wi-fi d'Ateneo nelle aule interessate dalle lezioni e l'obsolescenza di alcune attrezzature sempre di pertinenza d'Ateneo)
- vigilare sulle problematiche relative all'orario e all'organizzazione degli insegnamenti.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

I materiali e gli ausili didattici adottati nei diversi insegnamenti del CdS appaiono sostanzialmente conformi agli obiettivi formativi. In particolare tutti gli insegnamenti nell'ambito del CdS sono pienamente coerenti al SSD di appartenenza dei docenti che li impartiscono; in secondo luogo, il CdS provvede a monitorare annualmente, attraverso la



verifica delle Schede docenti e delle schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*), la completezza degli insegnamenti erogati e la corrispondenza nel Syllabus agli obiettivi formativi del CdS; infine la verifica sulla Valutazione della didattica, attraverso i questionari Valmon, mostra un chiaro miglioramento nel livello di soddisfazione degli studenti rispetto e all'adeguatezza del materiale didattico che lo collocano in posizione ottimale a livello di Scuola (quesito D7 con media 8,34 rispetto alla media precedente 8,17 e alla media Scuola 7,71). In leggerissima flessione, con un decremento del 0,11, invece il giudizio sul carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (quesito D1 con media 7,88 rispetto alla media precedente 7,99 e comunque superiore alla media Scuola 7,50).

Per quanto riguarda aule, laboratori e attrezzature, le attività del CdS si svolgono nei locali attrezzati e rinnovati del Polo didattico di via Capponi 9 e l'organizzazione delle attività laboratoriali nelle aule attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN).

Nelle attività che si tengono presso la sede di Prato sono da tempo in corso attività sistematiche di Monitoraggio della qualità dei servizi erogati che prevedono un questionario anonimo relativo ai servizi di segreteria e tutoraggio, di ricevimento e portineria, alle aule informatiche, alle infrastrutture didattiche e alla biblioteca. Gli esiti di tali indagini sono conservati presso la Segreteria didattica di Prato e lì disponibili alla consultazione. Il CdS ha verificato l'impossibilità di dare attendibilità statistica e rilevanza oggettiva a questa rilevazione, essendo gestita da PIN srl, adeguata alle necessità dell'ente e somministrata non in maniera globale su tutti gli studenti del CdS ma solo su coloro che frequentano lezioni a Prato e in particolare sugli studenti del curriculum Prosmart, tuttavia monitora costantemente gli esiti e ne fa indicatore di eventuali criticità e delle possibili soluzioni.

Punti di Forza

Come già indicato nel Quadro precedente, il CdS è valutato dagli studenti tra i migliori della Scuola proprio in relazione alla didattica, con valutazioni sempre ottimali (con una media 8 o superiore) e al di sopra della media Scuola.

Il quadro SUA CdS 2017 - B4 riporta con precisione l'ampia rete di infrastrutture sulla quale il CdS può contare grazie all'articolazione dell'attività didattica sulle due sedi di Firenze e di PIN-Prato. Le esigenze particolari del CdS, in particolare nel settore della produzione teatrale, si avvantaggiano inoltre talvolta della disponibilità di spazi supplementari, più idonei alla pratica laboratoriale e alla didattica grazie ai consolidati rapporti istituiti fin dalla sua fondazione dal CdS con importanti istituzioni locali, come Officina Giovani di Prato - Cantieri Culturali del Comune di Prato, Teatro della Pergola di Firenze e Teatro Metastasio di Prato.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni intraprese e in particolare a:

- sollecitare l'utilizzo sistematico della piattaforma di e-learning MOODLE anche in modalità di interazione diretta con gli studenti (forum, sondaggi, quiz, ecc.).
- monitorare il carico di lavoro complessivo individuando eventuali criticità e possibili strategie di miglioramento; a tal proposito (anche alla luce del quadro dei suggerimenti degli studenti presente nei dati Valmon)
- monitorare e segnalare le situazioni di malfunzionamento delle infrastrutture, a



sollecitare gli interventi di manutenzione delle attrezzature audio-video dell'aula e dei collegamenti informatici.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi*:

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono espone nei Quadri A4.b della SUA e risultano rispondenti tanto a quanto programmato dai singoli docenti del CdS nelle loro schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*) quanto ai risultati di apprendimento attesi.

Punti di Forza

L'analisi condotta dal Gruppo di riesame e dal CdS sulla base dei dati Alma Laurea e dei Risultati dei questionari di valutazione della didattica non ha evidenziato particolari criticità per quanto attiene alla coerenza tra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento attesi e i risultati della formazione. Come rivelato dalle indagini Alma laurea (Profilo dei laureati 2016 e 2017), i laureati confermano infatti esiti ottimali sia per quanto riguarda il punteggio degli esami (con un dato di media attestato anche quest'anno su 28 in 30mi) sia per il voto di laurea che registra un sensibile incremento (dalla media di 106,9 in 110mi del dato 2016 al 107,2 del 2017) dimostrando dunque una soglia elevata in termini di apprendimento atteso. Il 60% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea magistrale dell'Ateneo (dati Almalaurea).

Le schede dei programmi pubblicate su *Penelope* risultano coerenti con i descrittori di Dublino e i singoli docenti del CdS si sono impegnati a rendere i programmi sempre più in linea con questa necessità anche a fronte delle indicazioni giunte dai Referenti per la Qualità della Scuola. L'efficacia dell'insegnamento è stata verificata sulla base delle schede di valutazione degli studenti (dati Valmon) e dei laureati (Almalaurea), rielaborati annualmente anche dal Delegato al job placement nominato dal CdS e dalla sua relazione presentata annualmente in Consiglio.

Aree di miglioramento/proposte

Non vengono rilevate specifiche aree di miglioramento. La CPDS invita il CdS a proseguire nelle attività intraprese.



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Schede di Monitoraggio Annuale <p>Analisi</p> <p>Il CdS, attraverso le attività del Gruppo di riesame, ha effettuato un monitoraggio regolare dei dati forniti dalle diverse fonti di Ateneo (valutazioni degli studenti Valmon, dati Alma Laurea, Bollettini di Statistica, Schede Indicatori di Ateneo) al fine di verificare in itinere l'efficacia delle azioni correttive individuate in sede di riesame e di monitoraggio, nell'intento di operare i necessari correttivi, da implementare nel successivo Monitoraggio annuale (già Rapporto di Riesame) e trasformare in azioni concrete.</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Nel triennio 2015-2018 e in continuità dal 2017, dopo una lunga e sofferta assenza di rappresentanze – precedentemente le votazioni erano andate deserte – il CdS ha potuto finalmente contare su una per quanto esigua presenza degli studenti rappresentanti negli organi, con la loro integrazione tanto nel Gruppo di riesame quanto nel Comitato per la didattica e la presenza a riunioni e Consigli. Il rapporto continuativo instaurato ha permesso un confronto più immediato con gli studenti e una più attenta riflessione sulle esigenze del CdS. Le azioni previste nei due precedenti rapporti (modifica dei requisiti di accesso richiesti al fine di migliorare le performance del CdS in termini di attrattività; modifica dell'offerta formativa al fine di migliorare gli esiti didattici; implementazione del sito web e azioni informative al fine di migliorare la comunicazione sui programmi internazionali) hanno avuto complessivamente un impatto positivo sul CdS, dimostrando l'utilità dei monitoraggi condotti e la sostanziale correttezza delle azioni di miglioramento proposte.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte</p> <p>Proseguimento nelle azioni di miglioramento già avviate. Attualmente il CdS da luglio 2018 si trova in assenza di rappresentante perché laureato. La CPDS, in attesa dell'indizione da parte dell'Ateneo di nuove elezioni per la rappresentanza degli studenti, invita il CdS a coinvolgere gli studenti più motivati in funzione consultiva, sia nelle attività di Riesame che del Consiglio.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Il CdS in occasione della pubblicazione di ciascun quadro SUA ha verificato la completezza e la correttezza dei dati presenti Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*) che appaiono completi, adeguati e aggiornati.

Punti di Forza

Il CdS ha migliorato molto il sito web e lo ha utilizzato come veicolo principale dell'immagine del CdS, anche alla luce del fatto che i quadri SUA, essendo compilati parecchi mesi prima, fotografano talvolta una situazione non del tutto aggiornata. Il CdS ha affidato a uno specifico delegato il monitoraggio costante e l'aggiornamento dei dati, nonché la verifica della corrispondenza con le informazioni e i link alle pagine dell'Ateneo e degli altri organi. Attraverso Notizie e Messaggistica, il sito è utilizzato come parte pubblica fondamentale nel rapporto con gli studenti sia effettivi che potenziali, informando tempestivamente su nuovi accordi (convenzioni Erasmus, nuove legislazioni pertinenti gli ambiti del CdS, ecc.) e su iniziative formative (convegni, tirocini, premi e bandi etc.).

Il CdS, attraverso i laboratori tenuti da professionisti del settore e i tirocini presso aziende ed enti in convenzione, è costantemente impegnato in un approfondimento delle specifiche competenze di settore e la loro rispondenza agli obiettivi formativi prefissati. Si ricorda a questo proposito l'istituzione di un Comitato d'indirizzo alla fine del 2017 (punto 3 all'o.d.g. del Consiglio CdS del 20 dicembre 2017).

Aree di miglioramento/proposte

Poiché le professioni di riferimento tipiche della propria Classe di laurea sono per loro stessa natura costantemente soggette a cambiamento, il CdS è invitato a lavorare affinché gli studenti acquisiscano capacità di adattamento e flessibilità, requisiti indispensabili per impiegarsi nel mondo dello spettacolo e delle manifestazioni e della progettazione artistica in genere.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



15 - CdS LM-78 Scienze filosofiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2018, dei 25 laureati in Scienze filosofiche intervistati nel 2017 su un totale di 32 laureati, il 70% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti, l'80% giudica adeguato il carico di studio, il 90% è prevalentemente soddisfatto del corso di studio. Il dato è in linea con l'esito dei questionari VALMON.

Punti di Forza

Generale soddisfazione degli studenti per l'organizzazione del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a:

- mantenere il livello di soddisfazione raggiunto discutendo e incrementando i margini di eccellenza dove possibile;
- incentivare gli studenti a completare un maggior numero di questionari di valutazione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2018, dei 32 laureati in Scienze



filosofiche intervistati nel 2017 su un totale di 25 intervistati, il 60% valuta adeguate positivamente le aule, mentre il 40% giudica prevalentemente adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche. Molto positivamente è giudicato il servizio bibliotecario (90% di gradimento) e il reperimento del materiale didattico.

In relazione ai dati a disposizione, le infrastrutture in cui si svolgono le attività del CdS vengono giudicate scarsamente adeguate.

Punti di Forza

In base ai dati risulta:

- valutazione positiva dei servizi bibliotecari.
- generale giudizio positivo riguardo alla reperibilità del materiale didattico.

Aree di miglioramento/ proposte

Un ulteriore miglioramento della fruibilità dei materiali didattici può essere ottenuto sfruttando al meglio le potenzialità della piattaforma Moodle. Occorre pertanto monitorarne e se necessario incentivarne l'utilizzo da parte dei docenti e degli studenti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Analisi

In relazione ai dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2018, dei 32 laureati in Scienze filosofiche nel 2017, su un totale di 25 intervistati, il 70% si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea, dato lievemente inferiore a quello dei cds di altri atenei.

In base ai dati del monitoraggio annuale, si registra una scarsa propensione alla mobilità e all'internalizzazione (dati inferiori alle medie locali e nazionali). La percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso presenta una tendenza negativa nell'arco del triennio 2014-2016 e risulta in aumento.

Punti di Forza

In base ai dati risulta:

- una generale soddisfazione degli studenti per il grado di conoscenza acquisito e per le modalità di accertamento delle competenze.

Aree di miglioramento/ proposte



La CPDS, valutando positivamente il cammino percorso, invita il CdS a:

- Agevolare il percorso di studio eliminando eventuali ostacoli che rallentano i tempi di conseguimento della laurea, senza per questo intaccare la qualità della didattica e il livello formativo dei contenuti offerti.
- Incentivare il programma di mobilità Erasmus attraverso una campagna di informazione tra gli studenti.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2016 e il documento di riesame annuale 2017 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti. Tra le azioni di miglioramento richieste risultavano di particolare interesse:

- al punto 2c, obiettivo 2, del documento di Riesame Ciclico si suggeriva di “completare le informazioni sulle modalità di accertamento dei risultati” disponibili online;
- al punto 3b del documento di Riesame Ciclico si suggeriva un “maggior coinvolgimento degli studenti nella fase di riesame dei risultati ottenuti sul piano della didattica in relazione al percorso formativo”
- al punto A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale si suggeriva di “intraprendere un riesame dell’offerta formativa provvedendo, in maniera particolare, ad introdurre una più ampia scelta da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso maggiormente personalizzato e dunque più vicino agli interessi specifici individuali degli studenti”.

Punti di Forza

Raggiungimento dei obiettivi sopra indicati nei documenti di riesame. In particolare preme in questa sede segnalare che il CdS ha approvato una revisione dell’ordinamento e del regolamento volta a introdurre una più ampia scelta da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso di studio magistrale maggiormente personalizzato come indicato al punto A1C, obiettivo 1, del documento di riesame annuale.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS invita il CdS a monitorare i Syllabus in modo da colmare alcune lacune nella compilazione delle schede informative online da parte dei docenti.

Si suggerisce inoltre una maggiore circolazione dei documenti di monitoraggio tra i docenti del CdS.



--

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola <p>Analisi Le informazioni disponibili risultano corrette ed esaurienti. La scheda SUA esplicita nella parte pubblica chiaramente gli obiettivi del CdS, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. Sul sito www.university.it sono caricate in chiaro tutte le schede SUA.</p> <p>Punti di Forza Completezza delle informazioni e disponibilità online.</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte Proseguire nell'attuale modalità di comunicazione.</p>	

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
<p>Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.</p>	



1 - CdS LM-78 Logica, Storia e Filosofia della Scienza

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario AlmaLaurea (scheda SUA-CDS 2018, quadro B7)

Analisi

- In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2018 l'83,3% dei laureati nel corso dell'anno 2017 giudica "decisamente adeguato" il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, il restante 16,7% lo giudica comunque "abbastanza adeguato"; il 66,7% giudica che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente "sempre o quasi sempre" soddisfacente, il restante 33,3% la giudica comunque soddisfacente almeno per più della metà degli esami; il 50% si dichiara "decisamente soddisfatto" dei rapporti con i docenti in generale e il restante 50% si dichiara soddisfatto "più sì che no"; il 66,7% del campione è complessivamente soddisfatto "decisamente" del corso di laurea, il restante 33,7% è soddisfatto "più sì che no". Inoltre l'83,3% del campione risponde, alla domanda "Si iscriverebbe di nuovo all'università", "sì, allo stesso corso di questo Ateneo".
- Questi dati sono coerenti con gli esiti della valutazione didattica. Al quesito D18 del questionario VALMON, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente per l'insegnamento, il CdS riceve la valutazione media di 8,70, superiore sia alla media della Scuola (7,98) sia alla valutazione media dell'anno precedente (7,66). Il CdS riceve valutazioni analoghe in tutti i quesiti sull'organizzazione del CdS (come D1, D2, D3, D6): sempre superiori alla media della scuola e superiori o analoghi a quelli totalizzati dal CdS dell'anno precedente.
- Questi dati consentono di trarre un bilancio sostanzialmente positivo dell'operato del CdS e del suo progresso nel tempo.

Punti di Forza

- il CdS riceve valutazioni molto positive (superiori alla media dell'8) per rispetto degli orari e buona organizzazione della didattica (D1, D2, D3, D8, D9, D10, D19), calibrazione del carico di lavoro e dei contenuti dell'insegnamento rispetto ai cfu assegnati e alle conoscenze preliminari (D4, D5, D6, D20), qualità dell'insegnamento e disponibilità dei docenti (D7, D11, D12, D13, D14).
- Il fatto che il CdS migliori uniformemente le proprie valutazioni rispetto a quelle dell'anno precedente è sintomo di un impegno costante ed efficace verso il raggiungimento degli obiettivi.



Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce di proseguire sulla via intrapresa; in particolare di incentivare la discussione collettiva di questi dati in sede di Consiglio di CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario AlmaLaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

Analisi

1. IL CdS totalizza i suoi voti più bassi sui dati relativi ad aule e attrezzature (quesiti D15 e D16 del questionario VALMON), comunque superiori alla media della Scuola (7,92 contro 7,26 sul D15, 7,64 contro 7,26 sul D16) e superiori al dato dell'anno accademico precedente (7,92 contro 7,85 sul D15, 7,64 contro 7,30 sul D16). Il dato è coerente con la valutazione dei laureati su AlmaLaurea (dove il solo il 16,7% dei laureati nel 2017 giudica le aule sempre, quasi sempre o spesso soddisfatto delle attrezzature; il 66,7% le giudica spesso adeguate, ma il 16,7% le giudica invece raramente adeguate).

2. In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2018, l'83,4% degli studenti laureati nell'anno solare 2017 giudica le biblioteche con una valutazione "decisamente" o "abbastanza" positiva.

3. Dallo stesso questionario emerge una valutazione più critica delle postazioni informatiche e delle attrezzature per altre attività: nel primo caso, solo il 33,3% le giudica in numero adeguato mentre il 50% del campione le giudica in numero non adeguate; nel secondo caso, la stessa percentuale, il 33,3% le giudica solo "spesso" adeguate.

4. Sull'adeguatezza del materiale didattico e sulla sua reperibilità (quesiti D7 e D19 del questionario VALMON), la valutazione media degli studenti è positiva: 8,39 nel primo caso (contro l'8,34 dell'anno precedente e il 7,89 di media della Scuola), 8,84 nel secondo caso (contro il 8,74 dell'anno precedente e il 8,05 di media della Scuola).

Punti di Forza

Biblioteche e materiale didattico

Aree di miglioramento/ proposte

Probabilmente è possibile migliorare alcuni aspetti della didattica attraverso incentivi volti all'uso di Moodle da parte dei docenti.



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi*:

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- Questionario Almalaurea (scheda SUA-CDS 2017-18, quadro B7)

Analisi

- Nel quesito D20 del questionario VALMON (“I risultati di conoscenza hanno significativamente incrementato il tuo livello culturale di partenza?”) il CdS riporta una valutazione media di 8,86 contro una media della Scuola di 8,07 e una valutazione dell’anno precedente di 8,29.
- I dati disponibili sull’efficacia esterna dal questionario Almalaurea indicano che il 100% dei laureati a tre e cinque anni ha un’occupazione. In entrambi i casi si registra grande soddisfazione per il lavoro svolto: pari a 10 punti su 10 per i laureati a 3 anni, e 7 su 10 per quelli a 5 anni (in entrambi i casi, i dati sono superiori al dato della classe).

Punti di Forza

- Soddisfazione degli studenti per l’incremento del loro livello culturale e buona efficacia esterna

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS suggerisce di monitorare i dati relativi all’ingresso, al percorso e all’uscita delle coorti (i dati aggiornati al 2017 della scheda SUA non sono disponibili per il CdS).

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Il documento di Riesame Ciclico 2017 segnala:

- una buona situazione relativamente alla promozione da parte del CdS di un’informazione corretta per ciò che concerne la didattica, l’utilizzo di metodologie aggiornate e l’accertamento delle competenze degli studenti;
- un’adeguata dotazione di personale e l’utilizzo esteso a tutti i corsi del CdS della piattaforma Moodle di e-learning di Ateneo come supporto alla didattica;



- l'esistenza di strumenti che consentono la misurazione dell'efficacia del CdS e la raccolta di informazioni da parte degli studenti delle criticità eventuali.

La Scheda di Monitoraggio annuale del 2017 rileva:

- una buona prestazione del CdS sugli indicatori della didattica, fatta eccezione per alcuni fattori (la percentuale dei laureati entro la durata del corso e quella dei docenti di ruolo nei s.s.d. caratterizzanti dovuta però a un vizio nella raccolta dei dati e a fattori contingenti legati ad alcuni pensionamenti);
- un buon andamento degli indici relativi all'internazionalizzazione;
- un analogo buon andamento sugli indicatori della sperimentazione, fatta eccezione per una decrescita nel triennio di riferimento degli studenti immatricolati che si laureano entro la durata del corso.

Punti di Forza

I punti di forza del CdS si evincono con chiarezza da quanto indicato e per quanto è possibile dire, sembrano coerenti con quanto indicano le fonti consultate per la compilazione dei quadri A-C e E della presente relazione.

Aree di miglioramento/ proposte

Possono essere indicate come aree di miglioramento:

- la partecipazione degli studenti
- l'internazionalizzazione

il monitoraggio dei dati al fine di distinguere le tendenze statisticamente rilevanti nel tempo da quelle di natura più episodica

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

- Le informazioni disponibili risultano per lo più corrette ed esaurienti.
- Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS.
- Ciò è coerente con la risposta (seppure più specifica) degli studenti al quesito D9 del questionario VALMON, "Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?": la valutazione media del CdS è 8,54, contro 7,97 della Scuola e 8,53 del CdS nell'anno precedente.
- Le pagine personali dei docenti si conformano in modo abbastanza adeguato all'impianto generale della presentazione del CdS per quanto riguarda gli Obiettivi formativi.
- E' stato predisposto un sito web del gruppo in inglese (www.lps-florence.com) che offre informazioni aggiuntive e complementari a quelle delle pagine istituzionali.



Punti di Forza

- Il sito web del CdS e quello del gruppo sono un utile strumento di informazione per gli studenti e contiene informazioni accurate e aggiornate sui corsi e sulle attività complementari (seminari, conferenze, eventi, ecc.).
- Sul sito web sono dichiarati con chiarezza i propri obiettivi formativi e le regole fondamentali del proprio funzionamento.

Aree di miglioramento/ proposte

Monitorare le pagine individuali dei docenti in modo da renderle progressivamente più omogenee, soprattutto per quanto riguarda gli "Obiettivi formativi".

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



17 - CdS LM-84 Scienze Storiche

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2017 (presente nel sito del CdS)

Il CdS effettua l'analisi dei questionari di valutazione attraverso il suo Presidente e i membri del GR, riportandone i risultati in Consiglio, dove i dati vengono discussi. Risulta limitata la visibilità relativa ai questionari Valmon 2017-18 dei singoli corsi (8 su 22).

I dati della valutazione della didattica sono complessivamente positivi e al di sopra della media della Scuola, benché si registri per quasi tutte le domande una flessione rispetto alla media precedente. Restano più basse le valutazioni relative alle domande D15 e D16, che riguardano l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature di lezioni, laboratori e seminari (per un approfondimento vedi quadro successivo).

Con riferimento alla flessione relativa ai dati da D1 a D3, va rilevato che i dati non consentono di distinguere le medie del primo e del secondo anno. Con ogni probabilità, infatti, la media più bassa è da addebitare prevalentemente al primo, in conseguenza dell'iscrizione ancora a marzo-aprile. Questo motiva molti docenti a collocare corsi del primo anno al secondo semestre. Dunque, considerando il CdS si è impegnato per evitare sovrapposizioni di orario, ciò determina un sovraccarico di frequenza per gli studenti del primo anno.

Punti di Forza

- Malgrado la flessione rilevata, non si rilevano particolari criticità quanto alla didattica dei docenti.
- In particolare gli indicatori relativi alla qualità della si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola.
- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del CdS.

Aree di miglioramento/proposte

LA CPDS invita il CdS a discutere della questione della visibilità dei dati Valmon e di operare nel senso della massima trasparenza delle informazioni.



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione Commissione paritetica 2017 (presente nel sito del CdS)

Analisi

Tutti i dati relativi ai singoli insegnamenti sono visibili sul sito del corso di laurea. Solo una parte dei docenti utilizza materiali e risorse online, quanto meno nelle forme predisposte dall'ateneo (come la piattaforma moodle). I docenti del CdS, inoltre, hanno pubblicato quanto richiesto nelle proprie pagine web Unifi, presentando brevi ma esaustivi curricula e dichiarando chiaramente i propri orari di ricevimento e quant'altro possa essere utile all'efficace fruizione delle informazioni da parte degli studenti. Gli insegnamenti sono dettagliati in maniera sufficiente: gli studenti possono infatti reperire on line le informazioni relative al programma di esame, ma in alcuni casi anche alla bibliografia di approfondimento e agli appelli. La descrizione delle modalità d'esame è stata dettagliata dai docenti e resa più uniforme e coerente con i Descrittori di Dubino, anche a seguito dell'opera di sensibilizzazione dei docenti *ad personam* da parte di una specifica commissione istituita dal CdS per il controllo una tantum del Syllabus di tutti i docenti del CdS.

Va rilevato che le lezioni del CdS si svolgono in tre sedi lo stato dei cui edifici e delle cui aule è molto diverso: Palazzo Fenzi, Piazza Brunelleschi, via Capponi. La recente ristrutturazione di quest'ultimo consente di svolgere l'attività di docenza in condizioni ottimali. L'avvio del restauro di alcuni ambienti di palazzo Fenzi sta portando al miglioramento della fruibilità didattica anche di questo edificio. Come suggerito anche dalla relazione della Commissione paritetica (2017, pp. 11-12), la possibilità di migliorare lo stato di tutti gli stabili è condizionata dalle risorse dei Dipartimenti che ne sono responsabili e da quelle per i servizi logistici di Ateneo, coi quali, in ogni caso, il CdS, tramite il Dipartimento SAGAS e la Scuola, ha sempre attuato forme di proficua collaborazione.

Si conferma la tipologia di suggerimenti degli studenti desumibile dalle schede Valmon rilevata lo scorso anno, tuttavia con significativi miglioramenti in termini percentuali e quasi sempre molto al di sotto dei dati della Scuola (alleggerimento del carico didattico complessivo, 9,7; aumento del supporto didattico 5,5; eliminazione dal programma di argomenti trattati in altri corsi, 3,7; miglioramento del coordinamento con gli altri corsi, 10,5; disponibilità in anticipo sull'inizio del corso del materiale didattico, 8,7). I punti



relativi a: esigenza che i corsi forniscano maggiori conoscenze di base, 13,4; miglioramento della qualità del materiale didattico, 7,9; inserimento di prove d'esame intermedie, 6,8; attivazione di corsi serali o il fine settimana, 5 in parte non dipendono dal CdS (punti 3, 9), in parte saranno oggetto di discussione in consiglio di CdS.

Punti di Forza

- Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del CdS.
- Come riportato nell'analisi, vi è stato un sensibile miglioramento di gran parte dei suggerimenti degli studenti sulla base delle schede Valmon.
- Il Dipartimento SAGAS ha definito un programma di predisposizione di aule per seminari e didattica avanzata: una al primo piano di Palazzo Marucelli-Fenzi (aula parva) e una seconda nell'edificio di Piazza Brunelleschi, in conseguenza della qualificazione ottenuta come Dipartimento di eccellenza.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni intraprese.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
 - *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Scheda SMA relativamente ai dati di ingresso, percorso e uscita.

Analisi

In relazione alla docenza, si può constatare la generale coerenza tra il SSD dei docenti e la materia di insegnamento. Le caratteristiche dei corsi erogati e delle modalità d'esame sono specificate nei Syllabus di ciascun docente. Gli insegnamenti sono tenuti prevalentemente da personale strutturato, con un ricorso molto contenuto a contratti esterni, comunque affidati a personale che esprime una forte professionalità specifica. Si constata una relativa tenuta del corpo docente, con un sensibile aumento nella diversificazione dell'offerta



didattica. Si mantiene in ogni caso significativo il numero degli insegnamenti che sono coperti in co-docenza, mentre sulla distribuzione delle ore di didattica impartite nell'ambito dei singoli corsi incide l'impegno che i docenti hanno su più CdS.

Dall'analisi di questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti è risultato che i metodi di trasmissione delle conoscenze, sia in termini di reperibilità del materiale didattico (D7), sia nei termini di reperibilità dei docenti (D13), sia nei termini di disponibilità a fornire spiegazioni (D14) risultano complessivamente adeguati. Si rilevano inoltre sforzi per adeguare le formule didattiche alle esigenze degli studenti in modo da rendere l'offerta didattica più attrattiva, mantenendo il laboratorio di Storia medievale e il Laboratorio congiunto di Storia moderna e contemporanea di Storia della storiografia. Per arricchire l'offerta formativa è stato consentito agli studenti della Magistrale di accedere alle lezioni della Scuola di dottorato di Studi storici delle Università di Firenze e di Siena.

Punti di Forza

Il CdS indica chiaramente, sia nella SUA sia nei Syllabus dei singoli insegnamenti, le conoscenze e le competenze caratterizzanti, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di acquisizione e di verifica.

L'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti è stato fortemente migliorato attraverso il ricorso a relazioni ed altri elaborati scritti che hanno affiancato le modalità di verifica orale delle competenze.

Un significativo riscontro circa la validità del percorso di studi quanto a conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è costituito dal dato molto positivo dell'occupabilità dei laureati del CdS rilevato dalla SMA: a un anno dalla laurea (42%), a 3 anni (61,9%). Alto anche il numero di occupati dopo 3 anni che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (54,5%).

Dati nettamente superiori rispetto all'area geografica e nazionale.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nella direzione attuale di miglioramento, provvedendo ad un maggior coordinamento fra i docenti nella definizione delle tematiche affrontate durante i corsi e nella distribuzione del carico didattico.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico (presente nel sito del CdS)• Scheda di monitoraggio annuale 2018. <p>Analisi</p>	



I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur. La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) non sempre fornisce tutti i dati necessari a delineare un quadro del CdS.

Punti di Forza

E' stato migliorato il livello della comunicazione e dell'informazione agli studenti. Tale risultato è stato raggiunto attraverso un costante coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, con l'azione svolta dalla delegata all'orientamento e, per quanto possibile, dai tutors. Tra le azioni di miglioramento attuate vi è stata l'introduzione di un tutor per gli studenti della LM, a seguito del conferimento del titolo di Dipartimento di eccellenza.

E' stata conseguente migliorata l'attività di orientamento in entrata degli studenti, sia attraverso la figura del tutor, sia tramite il delegato all'orientamento, sia attraverso il colloquio ora obbligatorio che tutti gli immatricolandi devono sostenere col Presidente del CdS finalizzato alla conoscenza del percorso formativo.

Aree di miglioramento/proposte

Proseguimento nelle azioni di miglioramento già avviate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

La scheda SUA esplicita nella parte pubblica chiaramente gli obiettivi del CdS, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. Sul sito www.university.it sono caricate in chiaro le schede SUA: compaiono tutti i CdS, con l'offerta formativa e il rinvio al sito dei CdS. I dati presenti nelle schede "Penelope" sono generalmente corretti e sono corrette le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS.

Punti di Forza

Le pagine web del CdS, della Scuola, del dipartimento SAGAS e dell'Ateneo risultano aggiornate e sono arrivate ad un buon grado di allineamento, senza ridondanza delle informazioni. La parte pubblica della scheda SUA è aggiornata e completa.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese.



--

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



18 - CdS L-M 89 Storia dell'arte

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

La valutazione della didattica è positiva poiché questionari raccolti e analizzati restituiscono un sostanziale alto gradimento del CdS.

Punti di Forza

I questionari Valmon sono di grande aiuto per il miglioramento del CdS. Si tratta dell'unico momento in cui lo studente può esprimere un parere personale rispetto a insegnamenti, strutture e corso di studi. Le domande sono mirate e danno quindi la possibilità di valutare in modo complessivo e approfondito in maniera rapida, e a maggior ragione se lo studente inserisce osservazioni personali.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a proseguire nelle attività intraprese.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

In merito alle infrastrutture occorre ricordare che l'acquisto di proiettori digitali HD ha consentito di attrezzare le aule 5 e 6 di via Capponi 9 in modo ottimale per le esigenze del CdS.



Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge una sostanziale adeguatezza del trasferimento di conoscenza al livello di apprendimento, e la congruità del materiale didattico.

Sotto la media, ma comunque largamente sufficiente, appare soltanto la valutazione di aule e attrezzature, per il cui miglioramento, però, si è notevolmente lavorato.

Punti di Forza

Il punto di forza è rappresentato dai materiali didattici e dagli ausili che il docente mette a disposizione degli studenti, anche attraverso piattaforma multimediali on-line. Nell'ambito delle infrastrutture, il più vistoso tra quelli di relativa novità è l'arrivo dei nuovi proiettori.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nell'opera di miglioramento della didattica digitale che già ha registrato un sensibile incremento delle risorse messe a disposizione dai singoli docenti sulla piattaforma Moodle.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadro SUA CdS A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità sono indicati nei Syllabus e descritti coerentemente con gli obiettivi di apprendimento.

Si evidenzia peraltro la necessità di migliorare nel Syllabus la presentazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze nella prova finale.

Punti di Forza

- Verifica costante dei risultati di apprendimento, sia con prove intermedie, sia attraverso la partecipazione degli studenti alle lezioni frontali
- Corretta informazione sui programmi di studio, sulle metodologie didattiche e sugli strumenti
- Utilizzazione di strumenti digitali adeguati per l'insegnamento delle materie storico-artistiche

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a proseguire nelle attività intraprese.



D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Il Rapporto di Riesame Ciclico e il documento di riesame annuale 2017 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti, così come i commenti alla SMA 2018.

Punti di Forza

- Chiarezza dell'analisi e delle proposte contenute nelle Schede di Monitoraggio e nel RRC.
- Raggiungimento della maggioranza degli obiettivi programmati.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni di miglioramento intraprese e, in particolare, di:

- Far circolare maggiormente i documenti della Qualità in modo che si costruisca una cultura condivisa
- Gli obiettivi finora raggiunti solo parzialmente dovrebbero essere raggiunti completamente. In particolare: aumentare la propensione alla mobilità europea degli studenti attraverso attività di consulenza, orientamento e informazione su Erasmus + mirate allo scopo.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Syllabus e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA. Il



CdS dispone di un sito web che è integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo.

Punti di Forza

Ampiezza e ricchezza di informazioni e collegamenti intertestuali, malgrado una leggibilità non sempre agevolata dalla grafica e dalla strutturazione dei contenuti proprie del portale di Ateneo.

Aree di miglioramento/proposte

Il sito web del CdS può essere migliorato con un aggiornamento più tempestivo e un'ulteriore offerta di informazioni.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



19 - CdS Magistrale LM-92 Teorie della Comunicazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Nel corso dell'a.a. 2017-18 il CdS ha proseguito la politica di trasparenza della valutazione degli studenti, finora limitata ai soli risultati aggregati ed ora estesa anche a quelli disaggregati (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017); gli esiti di tali questionari, più che soddisfacenti, sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017), contribuendo ad accertare la coerenza/congruenza sia tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi sia tra gli insegnamenti svolti e quanto dichiarato nelle schede descrittive, nonché la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento, oltre ad essere garantita dalla presenza di un rappresentante, è affiancata da incontri a cadenza annuale tra studenti e docenti del CdS, che sono state riprese nell'a.a. 2017-18 (cfr. CCdS del).

Punti di Forza

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati di questi stessi questionari, i cui esiti risultano più che soddisfacenti per esser quasi tutti superiori a 8 e mai inferiori a 7,6 (dato medio: 8,05): confermano sostanzialmente invariati rispetto al 2016-17 (dato medio: 8,07) e tutti superiori ai rispettivi dati di scuola (dato medio: 7,50).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a proseguire nelle attività intraprese e, in particolare, ai fini di una migliore gestione e un miglior utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ritiene opportuno continuare e potenziare gli incontri a cadenza annuale tra studenti e docenti di CdS al fine di discutere le problematiche interne al Corso.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA CdS - B4: <i>Infrastrutture</i>• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope – Scheda Personale</i>)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p>Analisi</p> <p>I materiali e gli ausili didattici messi a disposizione degli studenti continuano a risultare dalla valutazione degli studenti in itinere sostanzialmente adeguati al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (valutazione di 8,10 per i materiali e 8,52 per gli ausili didattici); in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente i dati che riguardano le aule, i laboratori, e le attrezzature (incremento di circa 0,5 punti sulla valutazione relativa alle domande D15 e D16 della scheda Valmon), anche questi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Anche in merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dei docenti non emerge alcuna criticità né dalla valutazione degli studenti né dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma Moodle (cfr. domande D1, D6 e D7 della scheda Valmon e http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html).</p> <p>Punti di Forza</p> <p>Il CdS presenta una media sensibilmente superiore a quella della Scuola per le valutazioni che riguardano l'adeguatezza delle aule (+1,47 punti) e dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (+1,41 punti). Il potenziamento della piattaforma Moodle da parte dell'intero corpo docente permette un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.</p> <p>Aree di miglioramento/proposte:</p> <p>La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni intraprese.</p>	

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Quadri A4.b: <i>Risultati di apprendimento attesi:</i><ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenze e capacità di comprensione</i>	



• *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Verbali di CdS e valutazione degli studenti in itinere

Analisi

Da un controllo sulle schede d'insegnamento dei docenti del CdS presenti su Sillabus, risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (cfr. Sua CdS - Quadri A4.b); anche i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali (e/o scritti) e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"); non emergono inoltre dati negativi in questo senso né dalla valutazione degli studenti in itinere - più che soddisfacente per attestarsi su un dato medio superiore a 8 - né da quella degli studenti laureati, sostanzialmente stabile negli anni 2014, 2015 e 2016 (cfr. QUADRO C2 SUA-CdS 2017).

Punti di Forza

Ai fini di un più valido accertamento di tale corrispondenza/congruenza e validità, il corpo docente del CdS ha proceduto nella sua totalità a una più articolata e congrua descrizione degli obiettivi formativi nelle sue schede d'insegnamento, aggiungendo "autonomia di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendere" e "obiettivi di comportamento", e delle modalità di valutazione finale secondo quanto indicato dalla Scuola (cfr. CCdS del 20/07/2017 e del 03/11/2017).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a un migliore controllo della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

- Verbali di Consiglio di CdS



Analisi

I documenti del Monitoraggio annuale sono chiari ed esaustivi nei quadri previsti dall'Anvur fino a dicembre 2016 e documentano da parte del CdS un'azione di monitoraggio delle iniziative proposte e d'implementazione. Per quanto riguarda le azioni programmate per incrementare il potere attrattivo del CdS (cfr. A1.c - RRA 2016), esse registrano, in merito agli iscritti al I anno dell'a.a. 2016-2017, un esito stabile rispetto a quelle intraprese negli anni accademici precedenti. Gli esiti risultano stabili rispetto al 2015/16 anche per gli studenti provenienti da altro Ateneo, confermando l'incremento positivo di + 4% rispetto all'a.a. 2014/15 (cfr. SUA CdS 2017 - tav. 2.1). Un indice dell'aumento dell'attrattività esterna, seppure provvisorio e da confermare con dati ufficiali, è dato dal numero di richieste di Nulla Osta pervenute e approvate senza debiti per l'immatricolazione al CdS, quasi il doppio dell'anno precedente, con un 20% da parte di docenti stranieri (cfr. CCdS del 26/11/2018).

In merito a progressione della carriera e laureabilità nei tempi previsti, gli indicatori ANVUR registrano esiti positivi tra l'anno solare 2016 e quello precedente: +21,3% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2016, +15,6% di laureati in corso (dati SMA 2018).

Una criticità non risolta è invece il basso tasso d'internazionalizzazione in esterno che, al pari degli aa.aa. 2016/17 e 2015/16, si attesta sul dato di 0% (cfr. SUA CdS 2017 – tav. 3.1). Per quanto riguarda le iniziative programmate per migliorare l'esperienza dello studente (cfr. Quadro A2c RRA 2016), è stata attuata la politica di trasparenza della valutazione degli studenti, procedendo alla messa in chiaro, dei risultati disaggregati di tale valutazione (cfr. CCdS del 18/01/2017 e del 20/07/2017); sono state inoltre maggiormente articolate nelle schede degli insegnamenti presenti su Sillabus gli "obiettivi formativi" e le "modalità di verifica dell'apprendimento".

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro (cfr. Quadro A3.c RRA 2016), le attuali modalità di raccordo tra CdS e mondo delle professioni e del lavoro, oltre ad essere affiancate dal "career service" messo a disposizione dall'Ateneo e dal "service point" della Scuola, sono state potenziate da una commissione di indirizzo in comune con il CdS Triennale in Scienze umanistiche per la comunicazione (cfr. CCdS del 27/04/2018, e in particolare l'allegato 3).

Punti di Forza

Per quanto riguarda l'attrattiva del CdS, esso continua a registrare una forte percentuale di studenti stranieri iscritti al I anno, incrementata del 50% nell'a.a 2016-17 (cfr. SUA CdS 2017 tav 2.1) e con un trend ancora positivo.

Le attività previste RdRC 2017 al fine di 1) potenziare l'attrattività del CdS e 2) incrementare la laureabilità in corso e la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU hanno dato esiti particolarmente positivi (si vedano i dati sopra riportati).

Relativamente all'accompagnamento al lavoro, il raccordo con Regione ed Enti locali continua ad essere garantito più che positivamente dall'affidamento a esperti qualificati provenienti dal mondo della comunicazione radiotelevisiva e dell'editoria dei 6 CfU dei laboratori di Editoria multimediale e Televisione e Media digitale (cfr. Quadro A3.b RRA 2016), dalla presenza in senso al Gruppo di Riesame di un rappresentante del mondo del lavoro, dal coordinamento con la Tesi di Laurea dell'attività di tirocinio/stage, aumentabile di 6 CFU ri-



spetto ai 3 obbligatori (cfr. Art 4 Regolamento di CdS e CCdS 13/03/2017), e che anche nell'a.a. 2016-2017 si attesta su livelli altissimi nei giudizi dei tutor delle aziende/enti ospitanti (9,1 per coerenza tra progetto formativo e attività svolta, 8 ai fini di un futuro inserimento nell'organico dell'Ente/Azienda rappresentata e 9,2 come media dei risultati per motivazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità di adattamento e all'utilizzo delle competenze acquisite all'università (cfr. QUADRO C3 SUA-CdS 2017); tale positività trova riscontro nell'alto tasso occupazionale degli studenti laureati del CdS, che risulta stabilmente alta a tre anni dalla laurea (81,8% nel 2017 e 86,7% nel 2016, in netto aumento rispetto all'anno precedente; cfr. dati SMA 2018). Altro punto di forza del CdS è l'alto voto di laurea, il cui dato medio, già altissimo, è in ulteriore incremento: 111,4 contro il 110,4 del 2015 (cfr. QUADRO C2 SUA-CdS 2017).

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS rileva che una criticità del CdS continua ad essere l'internazionalizzazione in uscita e sollecita il CdS a lavorare per risolvere questa criticità.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

In merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni relative agli obiettivi della formazione (SUA CdS – sezione A) e all'esperienza dello studente (SUA-CdS – Sezione B), il CdS ha provveduto che tali informazioni, oltre ad essere tutte presenti e facilmente reperibili sulla propria pagina web, siano altresì corrette, complete, chiare e aggiornate (cfr. <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/index.php>), così come lo sono i dati che riguardano i singoli docenti e i loro corsi su Sillabus (cfr. <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=2&cmd=93&cod=B11>). I link indicati nella SUA CdS sono corrispondenti alle pagine Web del CdS.

Punti di Forza

Il CdS, per quanto riguarda la propria pagina web, risulta esaustivo, completo, chiaro e aggiornato nelle informazioni relative a tutte le voci in cui si articolano le sue sezioni: illustrazione del Corso, delle sue sedi e strutture, del suo Ordinamento e Regolamento, della sua organizzazione (Referenti, Commissioni e Deleghe), del suo gruppo di autovalutazione, delle sue modalità di iscrizione e di laurea, della sua didattica erogata (insegnamenti, conoscenze richieste in altre lingue e in ambito informatico, modalità di



stage e tirocinio e mobilità internazionale), dei suoi docenti, dell'orario dei suoi insegnamenti e del suo calendario di esami e di laurea.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



20 - CdS Magistrale LM- 50 Dirigenza scolastica e pedagogia clinica

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti
- SUA CdS – Quadro B7: Opinioni dei laureati
- SUA CdS – Sezione C: Risultati della formazione C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita C2 – Efficacia esterna C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario interno al CdS (Google moduli)

Analisi

Il CdS Magistrale in “Dirigenza scolastica e pedagogia clinica” effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di CdS.

In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è rimasto in linea con i dati dell'anno precedente: giudizi medi da 7,55 a 8,38 nel 2017-2018, rispetto a giudizi medi da 7,9-8,6 nel 2016/17 su tutti i 18 quesiti posti dal questionario. L'andamento complessivo è allineato con quello di Scuola e lo supera in tutti i punti (dati medi della Scuola 7,02-8,27).

Si riscontra pertanto un buon andamento, soprattutto nella sezione 3 relativa al corpo docente (in particolare quesiti D11 e D12) che è nettamente superiore per alcuni insegnamenti alla media della Scuola, a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti. Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono tuttavia in evidenza che alcuni di essi risultano critici per quanto riguarda il quesito D6 sul carico di studio proporzionato ai crediti e sul quesito D4 sulle conoscenze preliminari relative alla comprensione degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio, essa viene ritenuta utile dagli studenti soprattutto per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari e per incrementare le competenze ed abilità possedute.

In relazione al livello di soddisfazione dei laureati (Fonte Almalaurea 2018) il CdS ha una buona valutazione: alla domanda “Sono complessivamente soddisfatti del Corso di laurea” hanno risposto “Decisamente sì” il 44,4 % e “ Più sì che no” il 46,3 %. Buono si rivela anche



il carico di studio degli insegnamenti e all'organizzazione degli esami.

Riguardo al tasso di occupazione dei laureati, il CdS presenta un'ottima laureabilità già a 1 anno dalla laurea: lavora il 75% a 1 anno dalla laurea, il 91,7% a 3 anni dalla laurea, l'88,5% a 5 anni dalla laurea.

Nello scorso anno accademico, al fine di agevolare il percorso di tirocinio è stata pubblicata sul sito del CdS nella pagina dedicata una scheda con note metodologiche dell'esperienza di tirocinio e esplicativa degli aspetti tecnici di avviamento e chiusura tirocinio.

Punti di Forza

- Qualità della didattica
- Efficacia del tirocinio
- Occupabilità dei laureati
- Efficacia comunicazioni online
- Calendario didattico
- Carico di studio per insegnamenti e per semestri
- Accesso alle informazioni sull'esperienza di Tirocinio

Are di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a migliorare le informazioni relative alla mobilità studentesca e a farne oggetto di percorsi di approfondimento e comunicazione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario interno al CdS (Google moduli)

Analisi

Il CdS effettua una valutazione ed esprime un parere sulle risorse messe a disposizione in riferimento a:

- docenti (presenza dei curricula, indicazione dell'orario di ricevimento, ecc.)
- caratteristiche degli insegnamenti (completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.)
- infrastrutture disponibili (aule, laboratori, spazi di studio, ecc.)



Il CdS rileva che tutti i docenti hanno inserito alla propria pagina web di ateneo le indicazioni relative al curriculum vitae e all'orario di ricevimento.

Inoltre, dall'analisi dei vari punti relativi ai programmi, si rileva che, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, tuttavia non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino, elemento già rilevato lo scorso anno.

Le infrastrutture sono adeguate alle esigenze de CdS che vede la frequenza alle lezioni di un numero variabile da 20 a 80 studenti per ciascun insegnamento. Tuttavia si rileva che la rigidità del mobilio delle aule non consente di attuare con facilità forme di didattica seminariale e laboratoriale, che sono indicate come modalità di lavoro didattico in molti degli insegnamenti.

L'opinione degli studenti dall'indagine Valmon relativamente al materiale didattico (quesito D7 Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) indica un buon livello di soddisfazione, così come emerge nella medesima indagine a proposito dell'opinione sulle aule (Quesito D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? E quesito D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. sono adeguati?).

Punti di Forza

- Materiali didattici congruenti col profilo formativo in uscita e facilmente reperibili
- Buone infrastrutture

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*

- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti si conferma che i risultati di apprendimento sono buoni.

Da un'analisi delle Schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo "Penelope" e confronto con i quadri A4.b della SUA, emerge che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) sono coerenti con gli elementi



descritti nei Regolamenti/Ordinamenti didattici. Tuttavia, come si è indicato, si rileva che i programmi, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo gli Indicatori di Dublino. Riguardo alle modalità di esame, si rileva che esse sono espresse in forma chiara per tutti gli insegnamenti del CdS, ma solo in pochi casi sono circostanziate e dettagliate. I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Tuttavia, a partire dal 2012-2103, si è andato incrementando di anno in anno l'introduzione nella valutazione degli insegnamenti di prove intermedie di profitto. Questo metodo ha permesso un miglior processo di apprendimento basato sull'aumento dei feedback e sulla loro tempestività.

I riferimenti bibliografici sono chiari e relativi a testi e materiali di facile reperimento.

Dall'esito della valutazione della qualità della didattica (VALMON) si registrano ottimi valori, come negli anni precedenti in linea o superiori ai dati della classe nazionale di riferimento. Ugualmente anche i giudizi dei laureati attestano un trend positivo nella valutazione delle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo.

Dall'indagine Almalaurea sugli Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi i laureati del CdS esprimono una buona valutazione in relazione all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso.

Dall'indagine Valmon emerge che il tirocinio formativo viene considerato utile per incrementare le competenze ed abilità possedute a partire dalla laurea di I livello e utile per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari.

Tali dati confermano l'efficacia del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.

Riguardo ai risultati della formazione, i dati confermano che il CdS vede il medesimo trend degli anni precedenti in relazione al numero di iscritti, rapportato al numero di laureati (Fonte DWunifi.cineca.it):

a.a. 2015-2016: iscritti 286; laureati anno 2015: 57;

a.a. 2016-2017: iscritti 302; laureati anno 2016: 47;

a.a. 2017-2018 iscritti 318; laureati anno 2017: 48.

a.a. 2018-2019: iscritti 242 (dato al 28.11.2018).

Dai dati Almalaurea si è laureato in corso il 51,6% degli studenti nel 2017, percentuale in netto aumento, con una durata media degli studi di 3 anni, come nei due anni precedenti. Cfr tabella (Fonte Almalaurea):

Anno	2015	2016	2017
Percentuale laureati in corso	33,30%	47,40%	51,6%
Durata media degli studi	3 anni	3 anni	3 anni

Punti di Forza

- Buoni risultati di apprendimento



- Buona valutazione della didattica da parte degli studenti
- Buono il trend del percorso in ingresso/ carriera / uscita
- Utilizzo della piattaforma Moodle per prove intermedie di profitto

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di:

- Delineare gli obiettivi di apprendimento di tutti gli insegnamenti secondo i Descrittori di Dublino
- Indicare in maniera più circostanziata la tipologia delle prove di verifica
- Aumentare degli insegnamenti con prove intermedie di profitto

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Documenti a supporto

- Syllabus dei programmi
- piattaforme Moodle degli insegnamenti

Analisi

In relazione all'obiettivo Internazionalizzazione, indicato nel processo di monitoraggio precedente, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il numero di studenti in Erasmus è aumentato. La percentuale di CFU conseguiti all'estero è aumentata dal 2014 al 2016. Il CdS ha aumentato il rapporto di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione. Ha mantenuto viva la campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti. Il CdS ha offerto un servizio di consulenza agli studenti da parte del Delegato Erasmus del Cds e della Presidente, anche in relazione alla motivazione da indicare nel format di istanza Erasmus.

Tuttavia non si è ancora provveduto alla stesura di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea. E' stato inserito nel Syllabus di 5 insegnamenti una parte del programma di studio in lingua inglese.

Il CdS pertanto intende proseguire in questa direzione, in considerazione delle indicazioni risultanti dalle politiche di ateneo, dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il Gruppo di Riesame aveva ritenuto necessario



continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato. A questo fine è stata inserita una risorsa con funzione tutoriale con funzione di tutor all'orientamento in ingresso, all'accoglienza e gestione degli studenti con particolari difficoltà, alla gestione delle comunicazioni online del CdS.

Il CdS ha attuato all'interno del Consiglio opera di sensibilizzazione all'effettuazione di prove intermedie, in modo da aumentare l'efficacia formativa delle attività didattiche e il collegamento con le sessioni di esame.

Il Gruppo del Riesame del CdS si era dato come obiettivo la costituzione di un comitato di Indirizzo. L'intento era quello di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, soprattutto per quanto riguarda il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogo clinico). L'obiettivo non è stato raggiunto, sebbene siano state svolte attività preliminari ad esso. Sono stati mantenuti i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di strutture private, di associazioni professionali e sindacali.

In modo particolare sono state contattate associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogo clinico ed a altre figure di educatore specializzato. E' stata discussa e avviata in taluni casi la possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli.

Una ulteriore azione di miglioramento è stata raggiunta ampliando il Gruppo di Riesame a componenti non accademiche, provenienti degli enti locali preposti agli interventi formativi, dalle istituzioni formative, dal mondo dell'associazionismo culturale e dei docenti delle istituzioni scolastiche.

Punti di Forza

- Internazionalizzazione
- Attività di tutoraggio interno
- Ampliamento del Gruppo di Riesame a componenti non accademiche

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, valutando positivamente le azioni intraprese, suggerisce inoltre di:

- Aumentare la mobilità studentesca internazionale
- costituire formalmente un Comitato di Indirizzo

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Documenti a supporto

- Questionario interno (Google moduli)



Analisi

Il Gruppo di Riesame effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza, chiarezza e coerenza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (SUA CdS - Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale), descrizione del percorso di formazione (SUA CdS - Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B). Il Gruppo di Riesame verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili.

Completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA CdS.

L'obiettivo aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS con attenzione all'efficacia comunicativa è stato raggiunto. Vengono continuamente aggiornate le informazioni in tempo reale. Sono state arricchite in modo particolare le sezioni relative:

- all'orientamento alle attività di tirocinio e valutazione del percorso di tirocinio;
- all'orientamento in ingresso;
- all'informativa riguardo a modifiche normative relative agli sbocchi occupazionali del CdS.

Viene utilizzata la mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS.

Viene utilizzata la pubblicazione di news sul sito del CdS a cura della Presidente.

Viene utilizzata la funzione di pubblicazione di avvisi sul sito del CdS da parte dei docenti autonomamente.

Vengono inviate mail dai docenti dal sistema mail delle piattaforme Moodle degli insegnamenti.

Il Gruppo di Riesame rileva che devono essere pubblicizzate informazioni più circostanziate sulle modalità di accertamento: i docenti devono dettagliare maggiormente la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

Punti di Forza

Efficacia delle modalità comunicative online

Aree di miglioramento/proposte

Dettagliare maggiormente la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



21 - CdS L-20 Scienze umanistiche per la comunicazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- AlmaLaurea – versione SUA (Aggiornata Aprile 2018)
- CorData (Aggiornamento 31 ottobre 2018)

Analisi

Le risposte degli studenti rappresentano un valido strumento per una valutazione complessiva dei corsi e offrono la possibilità di intervenire nei punti critici mediante una più puntuale gestione del Syllabus, un costante aggiornamento delle informazioni contenute nel sito e, più in generale, una verifica della didattica erogata e delle infrastrutture disponibili.

Il CdS in Scienze umanistiche per la comunicazione offre l'accessibilità ai risultati generali del corso inclusi i risultati specifici degli insegnamenti.

I dati disponibili ad oggi su Valmon mostrano in generale una discreta soddisfazione degli studenti sebbene con una flessione rispetto all'a.a. precedente di pochi decimali e risulta in linea con la media di Scuola (i punti di maggiore criticità riguardano il D15 e il D16 relativi alle infrastrutture che registrano rispettivamente il 6,81 e il 6,99 mentre il punto con la percentuale più alta è il D10 – riguardo alla puntualità dei docenti alle lezioni - con un valore di 8,09. Tutti gli altri dati sono compresi tra il 7,50 e il 7,89 con l'unica eccezione del D4 che registra il 7,36 e riguarda le conoscenze preliminari).

I dati Almalaurea (versione SUA aggiornati ad aprile 2018) mostrano che il 77% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS, mentre per l'organizzazione degli esami il 71,1% degli studenti si dichiara soddisfatto.

Sempre Almalaurea (versione SUA aprile 2018) registra il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea al 37,2% in linea con la classe totale atenei (38,1%). Il 37,2% dei laureati è iscritto a una LM contro il 43,6% della classe totale atenei. A un anno dalla laurea, ancora una percentuale piuttosto bassa (18,2%) utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (contro il 23,4% della classe totale atenei). La soddisfazione per il lavoro svolto realizza un valore medio del 6,9, in linea con quello della classe totale atenei (7,1).

I dati Valmon relativi all'organizzazione degli insegnamenti e agli orari delle lezioni (D2 e D3) fotografano una buona soddisfazione 7,5 e i dati Almalaurea (versione SUA aggiornati ad



aprile 2018) mostrano che rispetto all'organizzazione degli esami il 71,1% degli studenti si dichiara soddisfatto. Per quanto riguarda la distribuzione degli appelli e le sovrapposizioni delle date d'esame, i docenti sono stati invitati a tenere aperti gli appelli per più giorni. In particolare il Consiglio di CdS ha sensibilizzato i docenti del corso sulla necessità che gli studenti concludano gli studi in regola; a questo proposito i docenti sono chiamati a evidenziare le criticità rilevate circa il carico didattico in rapporto ai CFU erogati e il numero e la disposizione degli appelli d'esame.

Punti di Forza

La chiarezza nella comunicazione tra docenti e studenti può considerarsi un punto di forza del CdS.

Dal 2016, inoltre, il Cds integra i dati Valmon e AlmaLaurea relativi alla soddisfazione degli studenti attraverso un questionario in itinere somministrato on line agli studenti nel mese di dicembre.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni intraprese.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

L'analisi delle valutazioni degli studenti evidenzia un buon livello di soddisfazione per gli insegnamenti (D18: 7,7) per i quali viene mostrato interesse (D17: 7,8) e la congruità del materiale didattico (D7: 7,7 e D8: 7,8) e la sua reperibilità (D19: 7,8) mentre si confermano le criticità per le infrastrutture e le attrezzature utilizzate. Un punto molto critico riguarda le aule che risultano inadeguate (cfr Valmon.disia.unifi.it tabelle D15 e D16 relative alle infrastrutture che registrano rispettivamente il 6,81 e il 6,99).

Rispetto alle aule, l'Ateneo ha preso in affitto per tre mattine alla settimana il Teatro Le Laudi dove tiene le lezioni il corso di Linguistica e comunicazione (12CFU); alcune aule di Via Laura sono state collegate per consentire l'accesso e la possibilità di frequentare le lezioni al numero elevato di studenti iscritti a questo CdS. Naturalmente l'esigenza del CdS è quella di riuscire ad avere una maggiore disponibilità di utilizzo di questi spazi o di altre aule con una capienza adeguata al numero degli iscritti (sempre più elevato).



Punti di Forza

Buon apprezzamento degli insegnamenti.

Aree di miglioramento/proposte

Poiché il punto debole è costituito dalla disponibilità di aule capienti e attrezzate, il CdS può soltanto sollecitare degli interventi migliorativi, visto che non ha competenza specifica su questi aspetti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- AlmaLaura
- Scheda SUA Sezione Qualità

Analisi

Gli studenti di questo CdS sviluppano conoscenze di base nelle teorie della comunicazione e nella loro applicazione ai diversi contesti sociali. In particolare sviluppano una competenza nel trattamento delle argomentazioni e dei processi comunicativi e la capacità di autonomia di giudizio. Gli ultimi dati disponibili (Scheda SUA – Sezione Qualità (iC16bis) mostrano un aumento sensibile del numero dei laureati entro la durata normale del corso (56) superando di 3 punti percentuali la media italiana (53,1). Anche il numero degli studenti che prosegue al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno raggiunge il 54,9% superando la media di area geografica (49,4) e quella nazionale (52,8). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al primo anno raggiunge il 55,4% superando la media di area geografica (49,5) e quella nazionale (53). Il tasso di occupazione e il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in progressivo aumento nell'ultimo triennio, indicano che i metodi di accertamento delle abilità acquisite sono in linea con i risultati di apprendimento che si rivelano compatibili con l'inserimento nel mondo del lavoro. AlmaLaurea (versione SUA aprile 2018) registra il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea al 37,2% in linea con la classe totale atenei (38,1%). A un anno dalla laurea, ancora una percentuale piuttosto bassa (18,2%) utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (contro il 23,4% della classe totale atenei). La soddisfazione per il lavoro svolto realizza un valore medio del 6,9, in linea con quello della classe totale atenei (7,1). Il



grado di soddisfazione per il lavoro svolto risulta sostanzialmente in linea con i dati nazionali. Il 37,2% dei laureati è iscritto a una LM contro il 43,6% della classe totale atenei. I corsi sono tenuti da personale strutturato, salvo qualche eccezione, rappresentata da contratti di codocenza o da contratti dovuti soprattutto alla necessità di ampliare l'offerta con laboratori per i quali mancano competenze specifiche all'interno del corpo docente.

Punti di Forza

Soddisfacente il tasso di occupazione già a un anno dalla laurea.

Aree di miglioramento/proposte

Nonostante la soddisfazione per il lavoro svolto raggiunga un valore medio del 6,9, in linea con quello della classe totale atenei (7,1), a un anno dalla laurea ancora una percentuale piuttosto bassa (18,2%) utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (contro il 23,4% della classe totale atenei). Per questi motivi la CPDS invita il CdS a ripensare alcuni dei contenuti dell'offerta formativa in modo da renderli sempre più coerenti con il mondo produttivo e potenziare la continuità negli studi favorendo il proseguimento con una Laurea Magistrale o un Master.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti relativi al Riesame annuale e Ciclico hanno messo in evidenza l'importanza che ha nel quadro attuativo della recente riforma dell'Università la necessità di creare un forte sistema di relazioni con il mondo sociale e produttivo che consenta principalmente di individuare un linguaggio condiviso tra Università e Mondo del Lavoro in tema di competenze e profili professionali. Allo stesso tempo questa sinergia facilita l'integrazione tra i percorsi formativi e il mondo della produzione e delle tecnologie e incoraggia l'applicazione della ricerca in ambito lavorativo. Inoltre, la consultazione delle Parti Interessate è un momento fondamentale nella costruzione del processo di accreditamento qualitativo del CdS; si tratta, da un lato, della verifica della qualità dei processi della formazione e, dall'altro, della trasparenza quali elementi essenziali per migliorare il sistema nel suo insieme e accrescere la capacità competitiva delle autonomie universitarie contestualmente allo sviluppo del territorio. In questo quadro, la consultazione costante con le Parti Interessate ha permesso di ottenere la programmazione di un percorso formativo coerente con i profili professionali attesi dal MdL, nonché la verifica e la validazione degli obiettivi formativi programmati con i risultati ottenuti, in termini di processo sia di auto-valutazione che di valutazione esterna.



L'esigenza, ormai condivisa, di garantire un livello qualitativamente elevato dell'offerta formativa della nostra Università rende necessario proporre dei percorsi formativi sempre più coerenti con gli obiettivi dichiarati.

Punti di Forza

Il CdS attribuisce un ruolo di primo piano alla consultazione periodica con il proprio Comitato di Indirizzo che configura un'opportunità di crescita in direzione di quella trasparenza che è condizione imprescindibile di credibilità e qualità dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, rilevando la positività del cammino percorso, invita il CdS a incrementare la consultazione con il MdL attuando forme di collaborazione con la Laurea Magistrale.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni presenti nella SUA del CdS sono disponibili e corrette. Il sito web del CdS viene costantemente aggiornato in ogni sua parte.

Punti di Forza

Le pagine web del CdS, della Scuola e dell'Ateneo risultano aggiornate e sono arrivate ad un buon grado di uniformità e trasparente comunicazione. La parte pubblica della scheda SUA è aggiornata e completa.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare le attività di miglioramento intraprese; in particolare, su segnalazione degli studenti, invita il CdS a adoperarsi per una semplificazione del linguaggio amministrativo all'interno del sito web.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto il Consiglio del CdS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



22 - CdS LM 57/85 Scienze dell'Educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze Pedagogiche

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

In merito alla valutazione degli studenti, il CdS prende regolarmente visione dei risultati della valutazione come indicato anche nei precedenti Rapporti di Riesame. I dati sono resi accessibili attraverso il sito web Valmon. Il CdS, tenendo conto degli interessi generali e della necessaria trasparenza delle attività didattiche, mantiene l'accessibilità sia per i risultati generali della LM che per i risultati specifici degli insegnamenti. Il Consiglio della LM discute degli esiti della valutazione.

Le valutazioni degli studenti si confermano comprese tra l'7,5 e 8,6 con un miglioramento rispetto all'anno accademico precedente e un quadro complessivo leggermente superiore alle medie della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione.

Punti di Forza

Si confermano i punteggi migliori sui quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari, motivazione dell'interesse, chiarezza espositiva, disponibilità sono tutti abbondantemente superiori agli 8 punti; positivi risultati si hanno anche nei quesiti che vertono sul livello complessivo di soddisfazione del corso: interesse per gli argomenti, soddisfazione complessiva, incremento del livello culturale di partenza.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare negli interventi finalizzati a migliorare la consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della valutazione e nel sollecitare i docenti a presentare i questionari durante l'orario di lezione, dando modo e tempo agli studenti di compilarli dopo i 2/3 del corso.



B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

Analisi

Le infrastrutture disponibili presso il plesso di via Laura sono 12 aule, la più capiente da 229 posti, 3 laboratori da 22 postazioni, 146 postazioni studio presso le sale studio della biblioteca di Scienze della Formazione (Quadro SUA – B4: infrastrutture). Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto alle infrastrutture (sezione 4) anche superiore alla media di Scuola e superiore agli 8 punti.

La valutazione degli studenti anche rispetto agli ausili didattici (attività didattiche integrative come esercitazioni, laboratori, seminari) si attesta su punti tra 8 e 8.2.

Dal monitoraggio effettuato su Penelope emerge che il syllabus è nel complesso adeguatamente compilato e i programmi dei corsi, le modalità di svolgimento degli esami, gli orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente. Tali informazioni risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità.

Punti di Forza

Si rileva un ulteriore miglioramento rispetto all'anno accademico precedente e l'attestarsi complessivo del CdS su una buona valutazione da parte degli studenti

Aree di miglioramento/proposte

Consolidare la qualità di compilazione del syllabus.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
- *Conoscenze e capacità di comprensione*



- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- *Sezione C: Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Regolamento del CdSLM
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino e il Presidente di CdS, in collaborazione con il referente del GdR, ha costantemente fornito indicazioni e sollecitato il Collegio ad inserire nel Syllabus una adeguata declinazione degli obiettivi, fornendo esempi di compilazione discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre. Sono stati effettuati controlli in tutti i corsi di insegnamento.

L'analisi dei programmi dei singoli insegnamenti ha consentito di rilevare una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti online. La rilevazione ha consentito di verificare che è consolidato il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, benché la pratica non risulti ancora globalmente diffusa.

Punti di Forza

Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica consentono di rilevare che per *gli studenti* le modalità di esame risultano definite in modo chiaro e il punteggio è ulteriormente salito rispetto all'a.a. precedente superando la valutazione 8.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS rileva una diffusa presenza di modalità diverse di valutazione formativa legate all'utilizzo di Moodle (verifiche periodiche, presentazione di relazioni, lavori individuali e di gruppo) o valutazioni di lavori realizzati dagli studenti durante il Corso (relazioni o altro). Questo aspetto potrà essere oggetto di specifici approfondimenti. Allo stesso modo sarà opportuno continuare a monitorare l'applicativo *Penelope*, sollecitando i docenti a una più puntuale coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati, da descrivere con le prove di verifica.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali



- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuale

Analisi

Quanto delineato nel Rapporto di Riesame 2017 in termini di obiettivi, azioni e risultati attesi risulta pertinente rispetto ai problemi. Attraverso le azioni previste e messe in atto, il CdS continua l'impegno in particolare, secondo quanto stabilito nelle principali sezioni del Riesame Ciclico, rispetto a:

- Contatti con il mondo del lavoro: istituzione del Comitato di indirizzo e cadenza regolare degli incontri
- Monitoraggio del percorso formativo: cura dei programmi di insegnamento con indicazioni per la stesura dei programmi.
- Attività di monitoraggio sui Syllabus con comunicazioni in Consiglio di CdS.
- Rafforzamento della mobilità internazionale anche extra Erasmus, arricchita attraverso il consolidamento – per mezzo di specifiche call – di International Winter School, anche grazie al previsto riconoscimento da parte del CdSLM di 12 CFU ai partecipanti a queste iniziative collegate ai Progetti di Ricerca Erasmus Plus COMPALL "Comparative Studies in Lifelong Learning" e INTALL "International Adult LifeLong Learning con una Winter School a Wuerzburg. Il CdS è inserito in una rete internazionale di Università dove gli studenti possono trovare, per la mobilità ERASMUS, corsi di studio con Curricula similare a quello dell'Università di Firenze grazie al Progetto Erasmus Plus ESRALE.
- Utilizzo di Moodle, a vantaggio in particolare degli studenti non frequentanti.
- Azioni di orientamento in ingresso e in itinere e ne è stata data informazione Consigli di CdS.
- Sistematizzazione delle procedure legate alla QA.
- Analisi dei dati di monitoraggio.
- Rafforzamento delle azioni di tutoraggio nel primo anno di corso.
- Accompagnamento al placement grazie alle azioni di formazione al lavoro come i Seminari di Orientamento al lavoro (annuali), l'Assessment Center (mensile) e la revisione del Curriculum Vitae (CV-Check) e attraverso l'incentivazione delle tesi legate al tirocinio.

IL CdS è impegnato nella creazione di Soft Skills per l'intraprendenza, l'Entrepreneurship e l'imprenditorialità attraverso specifiche attività di Palestre di Intraprendenza e Laboratori di Skills Map in collegamento con il Career Service di Ateneo. Tali attività prevedono l'assegnazione di CFU, e un punteggio specifico da spendere nella sessione di tesi finale. Circa l'80% degli studenti frequenta tali tipi di attività.

Punti di Forza

Particolare rilievo assumono le attività di internazionalizzazione del CdSLM attraverso le seguenti azioni:

- internazionalizzazione dell'offerta formativa del CdSLM grazie alla presenza di *lecturers* invitati presso il Dipartimento e impegno della maggior parte dei docenti a



svolgere 1 o 2 CFU in lingua inglese ;

- internazionalizzazione del CdS grazie ai contatti che, attraverso i Progetti Europei, permettono l'arrivo di gruppi di studenti stranieri accolti nelle lezioni del CdS.
- internazionalizzazione del Curriculum di Studi (LM-57 e LM 85) grazie al Double Joint Degree con l'Università Masarykova di Brno (Repubblica Ceca);
- internazionalizzazione attraverso il costante utilizzo di materiali in lingua inglese: programmi, testi, supporti di presentazioni redatte in lingua inglese;
- internazionalizzazione attraverso la costruzione di appositi Workshop Internazionali che vedono la presenza, il coinvolgimento attivo e il ruolo centrale degli studenti del CdS. Tali workshop rappresentano l'occasione per un confronto importante con attori istituzionali e ricercatori di livello internazionale.
- Elaborazione di specifiche azioni per il rafforzamento delle Competenze trasversali dedicate al miglior inserimento lavorativo con la partecipazione della quasi totalità degli studenti (95% iscritti) alle attività del Career Service di Ateneo.
- Creazione di un contesto formativo adeguato per lo sviluppo di specifiche soft skills per l'imprenditorialità, l'autoimprenditorialità e il sostegno alla comprensione del mondo del lavoro e delle professioni in uscita dal CdS attraverso incontri con le imprese di settore, Focus Group con i membri del Comitato di Indirizzo.
- Adeguamento delle modalità di insegnamento dei docenti al collegamento con il mondo del lavoro e all'utilizzo di Didattiche Work-related.
- Collegamento fra la didattica e la ricerca per il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento costante degli studenti a Seminari con i professionisti.

Aree di miglioramento/proposte

In merito a quanto evidenziato nel Riesame ciclico realizzato nel 2017, con particolare riferimento al sistema di gestione del CdS. Si conferma l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione di tutto il Consiglio sulle procedure legate alla QA ai fini di una maggiore e diffusa responsabilizzazione. Da sviluppare sicuramente la partecipazione degli studenti nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

A seguito delle indicazioni pervenute dalla CPDS nel 2017, il CdS ha individuato un docente



referente per la comunicazione, per migliorare l'aspetto indicato e in generale il collegamento tra il CdS e l'utenza.

Per quanto riguarda la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS il CdS ne verifica sistematicamente la complessiva completezza e correttezza. Il Presidente del CdS in collaborazione con il referente per la QA e il GdR effettua tale revisione sistematica al fine di un aggiornamento. Oltre alla SUA il controllo viene effettuato anche sulle schede Penelope e sulle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA con particolare attenzione al Syllabus. Il CdS dispone di un sito web che è stato impostato secondo la nuova struttura di Ateneo e completato di varie sezioni, ed è costantemente aggiornato.

Il sito è collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia e dell'Ateneo e viene regolarmente aggiornato con News e Avvisi da parte dei Docenti del Corso.

Punti di Forza

Un punto di forza è la sistematicità del controllo delle informazioni online.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS conferma il suggerimento di mantenere aggiornate le pagine web del sito del Corso di Studio in modo tempestivo.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Analisi

Il CdS incontra ancora, benché meno rilevante, il problema dell'inserimento studenti nei mesi compresi tra Dicembre e Aprile, nel passaggio dalla triennale alla magistrale con laurea acquisita nelle sessioni invernale e primaverile. Di fatto questi studenti realizzano uno slittamento nel conseguimento degli esami.

Un altro aspetto che il CdS intende affrontare è l'aumento degli studenti lavoratori.

Punti di Forza

Il CdS ha messo a punto un sistema di tutoraggio (cfr. sez B)

Aree di miglioramento/proposte

Monitorare il percorso degli studenti che procedono all'iscrizione a partire dal mese di dicembre e prevedere eventuali misure di supporto al fine di non determinare uno slittamento nei tempi di laurea.

Complessivamente si rileva l'esigenza di un monitoraggio accurato del numero dei CFU conseguiti, dei fattori di ritardo e di riequilibrio tra i due curricula corrispondenti alle due classi di laurea. Particolare attenzione sarà posta, in continuità con quanto già attivato negli ultimi due anni, ad attività di tutoraggio in itinere finalizzate alla diminuzione del tasso



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

di abbandono e al miglioramento del tasso di laureabilità e la progressione di carriera.



23 - CdS LM-85bis Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico Scienze della Formazione Primaria

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- questionari integrativi (Google form)

Analisi

Sono stati predisposti appositi questionari finalizzati a raccogliere ulteriori informazioni in merito alla qualità didattica, organizzativa e gestionale del CdS, tenendo in particolare considerazione il punto di vista degli studenti e la loro valutazione. La valutazione complessiva risulta essere buona e comunque in linea con le valutazioni ottenute a livello di Scuola.

Il CdS ha reso pubblici i risultati delle valutazioni del CdS e anche i singoli docenti hanno condiviso con gli studenti gli esiti delle valutazioni, rendendole oggetto di riflessione e condivisione ex post.

Sono state avviate apposite analisi per quanto riguarda il carico didattico degli insegnamenti, la coerenza degli obiettivi di ciascun corso con il profilo professionale in uscita, le modalità di verifica dei risultati di apprendimento e le misure a supporto del successo formativo degli studenti (predisposizione di materiali integrativi, utilizzo della piattaforma moodle, esercitazioni intercorso, ecc.).

Punti di Forza

Complessivamente le valutazioni fornite dagli studenti sono positive sia per quanto riguarda le conoscenze e competenze dei docenti, la qualità della didattica erogata, l'attinenza dei contenuti trattati nei corsi, nei laboratori e nelle attività di tirocinio (diretto e in diretto) in merito al profilo professionale in uscita.

Aree di miglioramento/proposte

La criticità più rilevante, evidenziata anche nella SMA, riguarda il rapporto studenti iscritti/numero docenti a tempo indeterminato che attesta una mancanza di organico molto più accentuata rispetto agli atenei del centro e a livello nazionale (cfr. indicatori iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).



Su questo punto, attesa la non competenza del CdS, la CPDS rinvia la questione alle politiche di reclutamento del Dipartimento di afferenza. Per quanto riguarda, invece, il raccordo tra università e sbocchi professionali, la CPDS invita il CdS a adoperarsi per migliorare la pertinenza dei contenuti degli insegnamenti con le conoscenze e competenze specifiche richieste dal profilo professionale in uscita per quanto riguarda le competenze disciplinari, soprattutto nel settore infanzia.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Ogni insegnamento del CdS è stato assegnato a docenti appartenenti a SSD coerenti con i contenuti previsti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. I corsi sono sostenuti da personale strutturato e non strutturato, in ragione dell'elevata diversificazione dei SSD coinvolti.

E' stata effettuata una revisione approfondita dei syllabus dei singoli corsi in modo da monitorarne l'attinenza e la coerenza rispetto alle competenze richieste e futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

Punti di Forza

Il Gruppo di Riesame ha promosso una capillare azione di monitoraggio per verificare il carico didattico dei singoli insegnamenti, il collegamento tra i contenuti degli insegnamenti e le attività realizzate all'interno dei laboratori didattici e nel tirocinio. Tale azione è ancora in corso di realizzazione.

Il CdS ha selezionato, grazie all'opera dei tutor universitari (coordinatori e organizzatori), le scuole migliori in tutto il territorio toscano per l'effettuazione dei tirocini in modo che gli studenti vengano accolti in scuole altamente formative, sia a livello strutturale che didattico.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, considerando la non competenza del CdS sugli aspetti logistici, invita a segnalare agli organi di ateneo le possibili modifiche degli spazi in modo che le aule siano rese idonee per lo svolgimento di attività laboratoriali e di simulazione della didattica con i bambini.



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Gli studenti del CdS sono molto favorevoli alla possibilità di ricorrere a prove intercorso in grado di attenuare il carico didattico e la preparazione degli esami, nonché lo svolgimento di prove di autovalutazione *in itinere*.

I laboratori didattici utilizzano metodologie più attente al processo di apprendimento, rispetto alla sola prova finale: esercitazioni in itinere; gruppi di lavoro; attività di simulazione e role playing; attività su piattaforme web.

Punti di Forza

- La qualità delle conoscenze e delle competenze che il CdS riesce a sviluppare negli studenti sono attestate dai tassi di occupazione dopo la laurea che sono elevati ed in costante crescita.
- Anche i giudizi dei laureati sulle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo confermano la validità del piano di studi e della attuale configurazione dei contenuti degli insegnamenti.
- Una quota rilevante di studenti lavora durante gli studi, anche in modo continuativo. Positivi sono i dati di superamento dei Concorsi Ordinari per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria degli studenti neolaureati sia su posto comune che di sostegno.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a promuovere un uso maggiormente diffuso di prove di verifica intercorso e di attività di autovalutazione, nonché una più chiara e condivisa esplicitazione delle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento a partire dai syllabus.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico



Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti, così come i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale.

Tutte le azioni di miglioramento sono state messe in atto, compresa la costituzione del comitato di indirizzo che vede la rappresentanza di *stakeholders* del mondo della scuola quali il MIUR-USR Toscana, INDIRE, Regione Toscana, Comune di Firenze.

Punti di Forza

Il CdS si è sempre mostrato puntuale, preciso e chiaro nella compilazione di tali documenti. In alcuni casi è stato possibile andare oltre gli obiettivi programmati, soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione del CdS che ha visto un costante aumento di partecipanti e di interesse.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese, cercando di coordinare le attività dei docenti con le caratteristiche attuali del mondo del lavoro.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA e nei siti web del CdS e della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione risultano aggiornate e complete.

Il sito web è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola e del Dipartimento di Scienze della formazione e psicologia.

Punti di Forza

Vi è corrispondenza tra i contenuti pubblici e quelli della SUA,.

Il sito del CdS è strutturato in maniera adeguata, ricco di informazioni anche di dettaglio e fruibile da parte degli studenti.



Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, visti i risultati fin qui conseguiti, invita il CdS a proseguire nelle azioni intraprese, curando sempre di più l'integrazione con il mondo del lavoro e la partecipazione degli studenti.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



24 - CdS L-10 Lettere

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario annuale agli studenti on line dal 2018.

Analisi

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono pubblici dal luglio del 2016 (deliberazione del Consiglio di CdS del 3/05/2016).

In passato i dati erano discussi nel gruppo di riesame e poi successivamente nel Consiglio di CdS al momento della predisposizione e approvazione del riesame annuale (per il 2016 anche ciclico). Dal 2017, con l'inserimento della scheda di monitoraggio ANVUR e il necessario relativo commento che di fatto sostituisce il riesame annuale, i dati vengono analizzati dal gruppo di riesame in una seduta tra settembre e ottobre (quest'anno il 29 novembre 2018). Il Gruppo stende una relazione che viene presentata in Consiglio, discussa dopo che tutti, in preparazione della seduta, hanno visionato i dati pubblicati sul sito Valmon. La relazione è approvata e allegata al verbale, agli atti per tutti gli usi successivi.

I dati Valmon sono stati sempre tenuti in considerazione nei passati riesami: anche se presentano vari punti deboli (su cui ci si sofferma più sotto), hanno consentito al CdS di monitorare le opinioni degli studenti confrontandole con le segnalazioni pervenute in Consiglio attraverso i rappresentanti e tramite i colloqui di Presidente, tutor e delegati durante i ricevimenti. Dal 2017 i dati sono completati dal questionario in itinere che viene somministrato *on line* agli studenti ogni anno nel secondo semestre. Nel 2018 il questionario è stato illustrato in aula agli studenti di ogni anno di entrambi i curricula nei giorni 19 e 20 marzo, e somministrato in rete dal 20/03 al 10/04. La relazione stesa dal "Delegato al monitoraggio e all'analisi della condizione laureati" è stata discussa insieme ai dati prima dal Gruppo di Riesame (18/04 e 24/04/2018) e poi nel Consiglio di CdS del 26 aprile.

In questo modo è stato possibile intervenire negli ultimi anni per migliorare la qualità del corso. Ad esempio a seguito dell'analisi della valutazione degli studenti si sono intensificati controlli sulla correttezza e completezza del Syllabus e delle informazioni pubblicate sulla scheda personale dei singoli docenti, sulla proporzione del carico didattico rispetto ai CFU assegnati, sull'interazione e la non sovrapposizione di argomenti in corsi affini. Le valutazioni degli studenti nel 2018 si mantengono su valori stabili rispetto al 2017,



attestandosi su valori elevati, superiori alla media della Scuola, per tutte le domande.

Punti di Forza

Il CdS dal 2017 ha deciso di affiancare ai dati emergenti dalla rilevazione Valmon anche un questionario ad hoc per raccogliere le opinioni degli studenti. Il questionario è illustrato dal Presidente in aula a tutti gli studenti (di ogni anno, e di ciascun curriculum), è somministrato in rete nel secondo semestre, analizzato dal “Delegato al monitoraggio e all'analisi della condizione laureati” che stende una relazione discussa insieme ai risultati prima all'interno del Gruppo di riesame e poi in Consiglio di CdS. Il questionario e la relazione, allegati al verbale, vengono approvati e rimangono agli atti.

Aree di miglioramento/proposte

Permangono i problemi legati alla tempistica di somministrazione del questionario Valmon prima della prenotazione dell'esame, come già segnalato nel 2017; anche se gli studenti possono valutare il corso precedentemente, e anche se i docenti li stimolano a farlo, la maggior parte di loro si riduce all'ultimo momento, prima dell'iscrizione, quando spesso i tempi legati alla scelta della posizione in lista riducono del tutto l'attenzione. È necessario quindi potenziare le raccomandazioni affinché gli studenti compilino il questionario in concomitanza con le ultime lezioni del corso. Inoltre non è sufficientemente chiarita la cornice del rilevamento (vale a dire che il questionario è anonimo, che è importante rispondere in modo articolato e non dare un giudizio medio su tutte le domande ecc.); particolarmente importante l'insistenza sull'anonimato, perché dai colloqui con gli studenti emerge che alcuni non rispondono in modo adeguato temendo di poter essere identificati.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope* – *Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Questionario annuale agli studenti on line dal 2018.

Analisi

I docenti del CdS sono pressoché tutti strutturati; soltanto 5 (fino al 31 ottobre 2018, 6 dal novembre) sono a contratto, nella maggioranza dei casi (4) per laboratori (ma si fa notare che anche la maggioranza dei laboratori presenti nell'offerta formativa sono tenuti da



docenti strutturati). Il curriculum dei docenti a contratto è adeguato alle competenze necessarie ed è valutato al momento dell'arruolamento da una commissione dipartimentale composta da docenti del SSD coinvolto.

Il Presidente, con l'aiuto dei membri del Comitato per la Didattica, verifica la presenza in rete delle schede del Syllabus, la loro completezza e adeguatezza (i dati Valmon, domanda D6, confermano nel 2018 la valutazione positiva degli studenti nel 2017).

Anche le schede personali dei docenti vengono periodicamente controllate dal delegato all'orario per quanto riguarda l'orario di ricevimento; e i dati Valmon attestano dati positivi sulla reperibilità (D13: 8,50; al di sopra della media della Scuola e in miglioramento rispetto all'anno precedente) e disponibilità dei docenti (D14: 8,54; al di sopra della media della Scuola e in miglioramento rispetto all'anno precedente).

L'orario delle lezioni è controllato e non presenta sovrapposizioni per gli insegnamenti previsti nel piano di studio di ogni anno.

Il problema principale rimane quello delle aule e delle attrezzature, sia per quanto riguarda la dispersione che la qualità.

Il materiale didattico risulta adeguato stando ai dati Valmon (D7: 8,11; al di sopra della media della Scuola e stabile rispetto all'anno precedente). Rimane stabile (intorno al 50%) il numero dei docenti che ricorrono alla piattaforma Moodle come deposito di materiali a disposizione degli studenti.

Punti di Forza

Le pratiche di riesame degli ultimi anni, l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuali, e un'attenta ricezione dei dati Valmon, insieme alla stretta interazione con i rappresentanti degli studenti in CdS e all'analisi dei dati ricavabili dal questionario annuale, hanno consentito di individuare criticità e di intraprendere processi di miglioramento.

Aree di miglioramento/proposte

Il punto di assoluta criticità rimane quello delle aule e delle attrezzature. Si ripropongono quindi anche quest'anno almeno due iniziative preliminari:

- Controllo sistematico dell'effettiva usabilità delle aule (anche di quelle giudicate migliori: in molte aule del plesso Capponi se viene abbassato lo schermo di proiezione il docente non può più sedersi alla cattedra; l'aula Battilani è dotata di una lavagna di un metro per mezzo metro in un'aula che è lunga 200 metri e gli studenti delle file al di là della metà dell'aula non sono in grado di vedere cosa viene proiettato).

- Controllo sistematico della connettività WiFi: in moltissime aule si è costretti a usare la connessione con Firenze WiFi invece che con la rete di Ateneo.

Il livello delle infrastrutture della didattica non appare adeguato. La CPDS invita la Scuola, come già in passato, a seguire da vicino la situazione in modo da sollecitare gli organi di ateneo durante l'avanzamento dei lavori in corso ed anche, se necessario, a indicare le soluzioni che l'esperienza didattica suggerisce.



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
----------	---

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
- *Conoscenze e capacità di comprensione*
- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Sezione C: *Risultati della formazione*

Analisi

I programmi del Syllabus prima della loro pubblicazione in rete sono controllati, valutati e approvati dal Consiglio di CdS che ne verifica quindi l'aderenza al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti da Ordinamento e Regolamento. Dal 2016 particolare attenzione è posta anche al controllo sulle indicazioni relative alle modalità di esame in modo che siano ben specificate in relazione agli obiettivi dichiarati. Il costante controllo, la verifica e discussione in Consiglio di CdS, garantiscono la coerenza dei singoli programmi alle finalità del CdS dichiarate nell'Ordinamento e nel Regolamento.

Punti di Forza

Si rileva che ormai la maggior parte dei docenti del CdS si è allineata alle direttive sulla compilazione del Syllabus.

Aree di miglioramento/proposte

Restando, tuttavia, alcuni casi di non ottemperanza delle direttive sulla compilazione del Syllabus, la CPDS invita il CdS a continuare a lavorare in questa direzione.

La CPDS, pur consapevole della difficoltà di completa risoluzione della questione, invita inoltre la Scuola a definire delle strategie di intervento per i casi di inadempienza.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
----------	---

Documenti essenziali

- Documenti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

L'attività di monitoraggio e riesame è servita a mettere a punto varie strategie di miglioramento in relazione ai seguenti obiettivi, portati a termine:

a) Miglioramento dell'attrattività del CdS attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa e il



miglioramento dell'informazione verso l'esterno (totale iscritti al 1° anno: 177 nel 2017, 194 nel 2018; fonte: CorData).

b) Miglioramento della regolarità della progressione delle carriere (iscritti al primo anno con 40 e più CFU: 38% nel 2016, 44% nel 2017; iscritti al secondo anno con 40 e più CFU: 61% nel 2016, 65% nel 2017; i dati del 2018 non sono ancora consolidati; fonte: CorData).

c) Intervento per adeguare il carico didattico e CFU previsto dall'offerta formativa per i singoli corsi.

d) Miglioramento dell'informazione sul sito web del CdS.

e) Pubblicazione delle valutazioni dei singoli insegnamenti del CdS.

f) Miglioramento delle informazioni sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite.

g) Iniziative per l'incremento della partecipazione studentesca ai processi di gestione e valutazione del CdS.

Punti di Forza

Raggiungimento della maggior parte degli obiettivi individuati grazie al monitoraggio annuale e al riesame ciclico.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS, valutando positivamente le attività svolte, suggerisce nuovamente di lavorare per completare alcuni obiettivi già indicati nel 2017:

a) Realizzazione di questionari in uscita e di valutazione del sito web.

b) Diffusione di una maggiore informazione sul mondo del lavoro in aggiunta alle iniziative di Ateneo.

c) Integrazione del Comitato di Indirizzo con aziende del settore informatico-umanistico (di concerto con i CdS magistrali di "Filologia Moderna" e "Filologia Letteratura e storia dell'antichità").

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

I contenuti del sito web del CdS corrispondono ai quadri della scheda SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi di formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale). Un attento e sistematico controllo è stato attuato per tutti i siti di CdS della Scuola all'inizio del



2018. Un apposito gruppo di lavoro ha messo a punto una struttura di sito “modello” a cui sono stato chiamati a riferirsi tutti i siti web dei CdS della Scuola.

Il Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Riesame, ha controllato periodicamente la correttezza e completezza delle informazioni riportate sulle schede docente pubblicate sul sito web di Ateneo (Penelope).

Punti di Forza

Corrispondenza dei contenuti pubblici e quelli SUA, grazie al controllo continuo da parte del delegato al sito web e al controllo sistematico del 2018 da parte del gruppo di lavoro della Commissione Paritetica della Scuola.

Aree di miglioramento/proposte

Nonostante che la coerenza dei contenuti sia sostanzialmente garantita rimangono alcune aree del sito da migliorare, auspicabilmente con il supporto degli studenti.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.



25 - CdS L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Il CdS procede con periodicità all'analisi e alla discussione dei risultati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (esiti della valutazione della didattica). La numerosità dei questionari compilati rende tali dati rappresentativi dell'opinione degli studenti. Non sono evidenziate valutazioni insoddisfacenti: tutti gli indicatori si situano sopra il 7 e, in diversi casi, sopra l'8. Le valutazioni paiono in linea rispetto alla media della Scuola. Non emergono pertanto criticità particolari, anche se occorre segnalare che rispetto all'anno precedente i dati medi del CdS risultano in calo per 16 items su 20. Tale calo si registra anche a livello di Scuola, pertanto occorrerà una riflessione più ampia su questi risultati. Si segnala infine un leggero calo del numero complessivo di questionari compilati per il CdS rispetto all'a.a. 2016-2017, flessione registrata anche in questo caso anche a livello di Scuola.

Punti di Forza

I punteggi migliori sono relativi ai quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari (8,23), motivazione dell'interesse (8,22), chiarezza espositiva (8,22); e sull'interesse per gli argomenti degli insegnamenti (8,13).

Are di miglioramento/proposte

Potrebbe essere efficace l'invito ai docenti a presentare i questionari durante l'orario di lezione, dando modo e tempo agli studenti di compilarli dopo i 2/3 del corso.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



Documenti essenziali

- Quadro SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

Analisi

Le infrastrutture disponibili presso il plesso di via Laura sono 12 aule, la più capiente da 229 posti, 3 laboratori da 22 postazioni, 146 postazioni studio presso le sale studio della biblioteca di Scienze della Formazione (Quadro SUA – B4: infrastrutture).

Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto agli aspetti riferiti alla qualità delle modalità di erogazione della didattica, delle attività didattiche integrative e della reperibilità dei materiali didattici.

Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità comune con gli altri CdS della Scuola, relativamente all'adeguatezza delle aule per lo svolgimento degli insegnamenti, è stata posta sotto attento monitoraggio da parte del CdS, con risultati evidentemente apprezzabili in base all'opinione degli studenti: i quesiti Valmon rimandano opinioni sostanzialmente positive, superiori al sette, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente, ma con risultati sensibilmente superiori rispetto alla media della Scuola (vedi anche quadro A).

Dal monitoraggio effettuato su Penelope emerge che programmi dei corsi, modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e, conclusa la messa a regime, risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità.

Dati a conferma dell'analisi condotta sui documenti essenziali si reperiscono nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, in particolare gli indicatori che attestano le percentuali di conseguimento di CFU nel I anno e nel passaggio dal I al II anno (iC13, iC16 e iC16bis) in crescita nel 2016 rispetto al 2015.

Punti di Forza

La biblioteca di Scienze della Formazione ha in dotazione circa 80.000 volumi e 160 riviste attive e fornisce una vasta gamma di servizi che vanno dalla consultazione e il prestito, alla riproduzione con fotocopiatrici e i corsi di orientamento per gli studenti.

Dai questionari Valmon, l'adeguatezza del materiale didattico fornito o consigliato dai docenti riceve una valutazione positiva (7,85), e le valutazioni dell'adeguatezza delle aule (7,45) e l'adeguatezza dei laboratori (7,42) risultano superiori alla soglia e anche alla media della Scuola (vedi anche quadro A).

Gli indicatori che attestano le percentuali di conseguimento di CFU nel I anno e nel passaggio dal I al II anno rivelano senza dubbio un punto di forza del CdS (SMA iC13, iC16 e iC16bis).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese.



C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*

Documenti a supporto

- Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- Regolamento del CdS Scienze dell'educazione e della formazione

(<https://www.istruzioneformazione.unifi.it/upload/sub/Norme%20e%20regolamenti/REGOLAMENTO%202017-2018.pdf>)

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Analisi

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti e riuniti all'interno dell'applicativo Penelope emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, come si evince in particolare dagli obiettivi specifici formulati all'interno dei singoli insegnamenti, con riferimenti a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione del profilo professionale atteso e quindi in funzione degli sbocchi professionali configurati (vedi Regolamento del CdS).

Si segnalano alcuni singoli casi in cui i programmi non risultano sufficientemente dettagliati, con particolare riferimento agli obiettivi formativi. Il CdS si impegna a sensibilizzare tutti i docenti sull'importanza di aggiornare/perfezionare le informazioni contenute nelle schede docenti e nelle schede insegnamenti.

Punti di Forza

Le rilevazioni fornite dai questionari Valmon hanno permesso l'analisi incrociata delle valutazioni degli studenti riguardo l'adeguatezza della descrizione delle attività formative programmate in relazione agli obiettivi specifici formativi; pur non essendo previsto un quesito esplicito su questo specifico aspetto, è possibile segnalare le valutazioni soddisfacenti (superiori a 7) riguardanti: l'area della organizzazione didattica dei corsi, della definizione dei programmi e delle attività, dell'adeguatezza delle preconoscenze, della spiegazione delle modalità di valutazione.

Aree di miglioramento/proposte



La CPDS suggerisce al CdS di proseguire il monitoraggio dell'applicativo Penelope, già in atto con frequenza, e di continuare a sollecitare i docenti a una più puntuale precisazione degli specifici obiettivi formativi.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Schede di Monitoraggio annuale anno precedente

Analisi

Il Corso fin dalla sua istituzione nell'anno accademico 2015-2016 ha provveduto a incontrare periodicamente le parti interessate per avviare consultazioni che avessero lo scopo di fornire elementi utili a definire i profili culturali e professionali delle figure educative che il percorso di studi intende formare, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro che per la L-19 ha come interlocutori privilegiati gli Enti locali, il terzo settore, la cooperazione sociale, il settore del volontariato e del no-profit. Il CdS fin dalla sua istituzione ha tenuto conto della necessità di definire i profili professionali in uscita che corrispondessero alla molteplicità degli sbocchi lavorativi prefigurati per l'educatore professionale socio-pedagogico. Il CdS, attraverso la Commissione didattica e il Gruppo di Riesame, monitora costantemente il percorso formativo e interviene in fase di programmazione per aggiornarne la definizione, in funzione della rispondenza ai requisiti di legge previsti per la figura professionale dell'Educatore professionale socio-pedagogico. A questo fine, sono poste in atto misure di monitoraggio costanti sulle progressioni di carriera, sugli esiti della didattica, sulle azioni di tutoraggio e di orientamento in itinere.

Punti di Forza

Le azioni di monitoraggio e di riesame risultano complete ed efficaci; nel loro complesso costituiscono un punto di forza del Corso, in virtù del quale sono state promosse e realizzate le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame ciclico del 2017, ossia: il costante monitoraggio sulle progressioni di carriera affidato al Gruppo di Riesame; l'azione di potenziamento dello Sportello di Orientamento in ingresso e in itinere; l'avvio di un processo di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti; l'impegno del CdS con un proprio referente a partecipare alle azioni di orientamento promosse dalla Scuola e dall'Ateneo; la nomina di un referente tecnico per la gestione del sito del CdS; la predisposizione di materiale informativo in lingua inglese.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a consolidare e dare continuità alle azioni di miglioramento messe in atto a seguito dei processi di monitoraggio e di riesame svolti e in corso.



E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Gli Obiettivi formativi specifici del Corso risultano descritti in maniera esaustiva e con riferimento puntuale al profilo atteso. Essi vengono inoltre dettagliati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Per quanto attiene all'Esperienza dello studente, ogni informazione è resa disponibile sulle pagine web di CdS e Scuola; l'interfaccia utente del sito del CdS corrisponde al modello standard di Ateneo; le informazioni sono costantemente aggiornate.

Punti di Forza

Il CdS ha nominato un referente per il sito per rendere più veloce la pubblicazione delle informazioni e degli aggiornamenti per gli studenti, nonché più efficace il passaggio dei contenuti da inserire/aggiornare.

Aree di miglioramento/proposte

La CPDS invita il CdS a mantenere aggiornate le pagine web del Corso e a dare corso alla pubblicazione in cartaceo e in digitale del materiale informativo in lingua inglese già predisposto.

F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento.